



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 11 maggio 2024**



Prime Pagine

11/05/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 11/05/2024	9
11/05/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 11/05/2024	10
11/05/2024	Il Foglio Prima pagina del 11/05/2024	11
11/05/2024	Il Giornale Prima pagina del 11/05/2024	12
11/05/2024	Il Giorno Prima pagina del 11/05/2024	13
11/05/2024	Il Manifesto Prima pagina del 11/05/2024	14
11/05/2024	Il Mattino Prima pagina del 11/05/2024	15
11/05/2024	Il Messaggero Prima pagina del 11/05/2024	16
11/05/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/05/2024	17
11/05/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/05/2024	18
11/05/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/05/2024	19
11/05/2024	Il Tempo Prima pagina del 11/05/2024	20
11/05/2024	Italia Oggi Prima pagina del 11/05/2024	21
11/05/2024	La Nazione Prima pagina del 11/05/2024	22
11/05/2024	La Repubblica Prima pagina del 11/05/2024	23
11/05/2024	La Stampa Prima pagina del 11/05/2024	24
11/05/2024	Milano Finanza Prima pagina del 11/05/2024	25

Primo Piano

10/05/2024	PrimoCanale.it La Spezia, è iniziato il festival Deportibus	26
------------	---	----

Trieste

10/05/2024	ilsole24ore.com	28
Wartsila, trattativa in salita con Msc sugli stipendi. Nuovo incontro al Mimit		
10/05/2024	Informazioni Marittime	29
Costa Crociere cerca personale palco, vendita e accoglienza		
10/05/2024	Ship Mag	31
Fincantieri, Vard costruirà 2 navi Csov per l'eolico offshore destinate a Taiwan		
10/05/2024	Shipping Italy	32
Battezzata in Cina una nuova nave per Italia Marittima (VIDEO)		

Venezia

10/05/2024	Agenparl	33
dichiarazioni del Presidente della CCIAA Venezia Rovigo sulla ZLS		
10/05/2024	Il Nautilus	34
De Portibus, Di Blasio AdSPMAS: "Autorità di sistema portuale decisive per dare attuazione a strategia di pianificazione energetica, ambientale e trasformazione digitale in un contesto internazionale complesso"		
10/05/2024	Sea Reporter	35
Intervento del presidente Di Blasio al summit tecnico "Porti del mondo a confronto"		
10/05/2024	Shipping Italy	36
Rifinanziato il credito d'imposta per la ZIs Porto di Venezia-Rodigino		

Savona, Vado

10/05/2024	Savona News	38
Inchiesta sulla Regione, l'ex presidente del porto di Savona: "Si rischia di gettare il bambino con l'acqua sporca e di bloccare tutto"		

Genova, Voltri

10/05/2024	Affari Italiani	39
Corruzione: oggi Toti davanti a gip, non risponderà e valuta suo futuro politico		
10/05/2024	BizJournal Liguria	40
Inchiesta Regione, Toti si avvale della facoltà di non rispondere		
11/05/2024	Bollettino Avvisatore Marittimo Pagina 1	41
Diga di Genova, a fine maggio il primo cassone		
10/05/2024	Genova Today	42
Apre la prima scuola gratuita di italiano in porto: "L'economia di Genova senza immigrati è morta"		
11/05/2024	Genova Today	44
"Yacht & Garden": tre giorni dedicati al giardino mediterraneo con incontri, mostre e spettacoli		

10/05/2024	Il Nautilus	48
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	49
<hr/>		
10/05/2024	PrimoCanale.it	51
<hr/>		
10/05/2024	PrimoCanale.it	52
<hr/>		
10/05/2024	PrimoCanale.it	56
<hr/>		
10/05/2024	Ship Mag	57
<hr/>		
10/05/2024	Ship Mag	59
<hr/>		
10/05/2024	Ship Mag	61
<hr/>		
10/05/2024	Ship Mag	62
<hr/>		
10/05/2024	Shipping Italy	63
<hr/>		

La Spezia

10/05/2024	(Sito) Ansa	64
<hr/>		
10/05/2024	(Sito) Ansa	65
<hr/>		
10/05/2024	Agenparl	66
<hr/>		
10/05/2024	Citta della Spezia	68
<hr/>		
10/05/2024	Citta della Spezia	70
<hr/>		
10/05/2024	Citta della Spezia	72
<hr/>		
10/05/2024	Citta della Spezia	73
<hr/>		
10/05/2024	FerPress	74
<hr/>		
10/05/2024	Informazioni Marittime	76
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	77
<hr/>		

10/05/2024	Messaggero Marittimo	78
<hr/>		
10/05/2024	Messaggero Marittimo	79
<hr/>		
11/05/2024	Messaggero Marittimo	81
<hr/>		
10/05/2024	Rai News	82
<hr/>		

Ravenna

10/05/2024	Ravenna24Ore.it	83
<hr/>		
10/05/2024	RavennaNotizie.it	84
<hr/>		
10/05/2024	ravennawebtv.it	86
<hr/>		

Livorno

10/05/2024	Informare	88
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	89
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	90
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	91
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	92
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	93
<hr/>		
10/05/2024	Shipping Italy	94
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

11/05/2024	La Gazzetta Marittima	95
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/05/2024	corriereadriatico.it	96
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/05/2024	CivOnline	Bloccati al porto di Civitavecchia 340 kg di droga	98
10/05/2024	CivOnline	Cinque navi da crociera in porto: riparte alla grande la stagione	99
10/05/2024	CivOnline	Randstad Research e Unindustria fanno il punto sulla logistica	100
10/05/2024	CivOnline	Ciclopeditone dal porto al castello, Angelilli: «Investimento per lo sviluppo territoriale del litorale»	101
10/05/2024	La Provincia di Civitavecchia	Bloccati al porto di Civitavecchia 340 kg di droga	102
10/05/2024	La Provincia di Civitavecchia	Cinque navi da crociera in porto: riparte alla grande la stagione	103
10/05/2024	La Provincia di Civitavecchia	Randstad Research e Unindustria fanno il punto sulla logistica	104
10/05/2024	Ship Mag	Princess Cruises, cinque navi in Europa nel 2026: tappe anche in Italia	105

Napoli

10/05/2024	Il Nautilus	Villa Campolieto ospita la cena finale della Naples Shipping Week 2024	106
------------	--------------------	--	-----

Brindisi

10/05/2024	Brindisi Report	Presentato il Polo nautico Brundisium: "Un progetto da 300 posti di lavoro"	108
------------	------------------------	---	-----

Manfredonia

10/05/2024	(Sito) Adnkronos	ecam investirà 114 milioni di dollari in tre nuove linee di vetro rivestito	110
------------	-------------------------	---	-----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/05/2024	Messaggero Marittimo	Arriva il sostegno pubblico per i portuali di Gioia Tauro e Taranto?	112
------------	-----------------------------	--	-----

Olbia Golfo Aranci

10/05/2024	(Sito) Ansa	113
<hr/>		
10/05/2024	FerPress	114
<hr/>		
10/05/2024	Il Nautilus	116
<hr/>		
10/05/2024	Informazioni Marittime	118
<hr/>		
10/05/2024	Sea Reporter	120
<hr/>		
10/05/2024	Ship Mag	122
<hr/>		

Cagliari

10/05/2024	Shipping Italy	123
<hr/>		

Catania

10/05/2024	(Sito) Adnkronos	124
<hr/>		
10/05/2024	IL Sicilia	125
<hr/>		
10/05/2024	Vetrina Tv	126
<hr/>		
10/05/2024	Catania Oggi	127
<hr/>		
10/05/2024	Web Marte	128
<hr/>		

Augusta

10/05/2024	Giornale d'Italia	129
<hr/>		
10/05/2024	Lora	130
<hr/>		

10/05/2024	Sbircia la Notizia	131
<hr/>		
10/05/2024	Sicilia Report	132
<hr/>		
10/05/2024	Tiscali	133
<hr/>		
10/05/2024	Travelnostop	134
<hr/>		
10/05/2024	Unione Industriali Roma	135
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

10/05/2024	SiciliaNews24	136
<hr/>		

Focus

10/05/2024	Il Nautilus	137
<hr/>		
11/05/2024	La Gazzetta Marittima	139
<hr/>		
10/05/2024	Sea Reporter	140
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA



Vinti giocando 2 euro Superenalotto d'oro: a Napoli 101 milioni
di **Fulvio Bui**
a pagina 21



Domani in edicola Anche la Lettura per i ragazzi
il supplemento raddoppia e già oggi sarà nell'App

Searching for a new way.

montura.com

Polizza anti-Trump

LA NATO E IL PIANO PER KIEV

di **Giuseppe Sarcina**

La nato sta preparando una specie di polizza anti-Trump. Una manovra in tre mosse per garantire che il sostegno militare all'Ucraina non verrebbe meno, qualora l'ex presidente dovesse tornare alla Casa Bianca.

Naturalmente nessuno a Bruxelles, nella sede dell'Alleanza atlantica, definirebbe in questo modo il piano chiamato Mission Ukraine, che verrà presentato ufficialmente nel vertice dei capi di Stato e di governo, in programma a Washington dal 9 all'11 luglio prossimi. Il senso politico è chiaro e, per altro, largamente condiviso tra i leader dell'Alleanza: i 32 Paesi membri continueranno ad appoggiare la resistenza ucraina «fino a quando sarà necessario». Vale a dire fino a quando Vladimir Putin capirà che non potrà vincere la guerra che ha scatenato il 24 febbraio del 2022.

Sono propositi che stridono con le ultime notizie in arrivo dal fronte. Ieri Volodymyr Zelensky ha fatto sapere che i russi stanno cercando di sfondare la linea della difesa a Kharkiv, la seconda città del Paese. I combattimenti sono «brutali». Le forze armate ucraine stanno centellinando i colpi dell'artiglieria. Come è ormai arcinoto, questo è il problema numero uno per Kiev: ottenere altre armi, altre munizioni il più presto possibile. Joe Biden ha promesso che cominceranno ad affluire a breve. Il 24 aprile scorso il presidente ha firmato il provvedimento che destina circa 60,8 miliardi di dollari a Kiev.

continua a pagina 34

Il governatore non risponde al giudice. L'intercettazione di Spinelli: «Abbiamo fatto una barcata di soldi»

Alta tensione sulle inchieste

Caso Toti: le critiche dei ministri, l'Anm replica. Natalità, scontri al corteo

Mentre il governatore della Liguria Toti ha scelto il silenzio di fronte al giudice delle indagini preliminari, è polemica tra la maggioranza che critica merito e tempi delle indagini e i rappresentanti dei magistrati. Da una parte gli attacchi dei ministri, dunque, dall'altra l'Anm. Intanto, dagli atti d'indagine emergono intercettazioni sui rapporti e gli scambi tra imprenditori e amministratori. Spinelli: «Abbiamo fatto una barcata di soldi». Altro fronte caldo, il convegno sulla natalità, con cortei e scontri.

alle pagine 3, 8, 9, 10 e 11

Bianconi, V. Costantini, Guastella, Imarisio, Iossa, Pasqualetto, Piccolillo

GIANNELLI



GLI STATI GENERALI

Nascite, appello del Papa: le pillole sono come armi

di **Gian Guido Vecchi**

Natalità, appello del Papa contro armi e anticoncezionali, due industrie che fanno soldi e impediscono la vita.

a pagina 2

IL 23 MAGGIO

Meloni-Schlein da Vespa Duello in tv di 60 minuti

di **Monica Guerzoni**

Sarà il 23 maggio a Porta a porta, da Bruno Vespa, l'atteso faccia a faccia (di un'ora) in tv tra la premier Meloni e Schlein.

a pagina 14

Milano Intervista con il sindaco Sala: ora la sicurezza sia una priorità anche per la sinistra

di **Maurizio Giannattasio**

Dal governo solo slogan, dice il sindaco di Milano Beppe Sala. «E sulla sicurezza la sinistra non balbettò più — aggiunge —. La città non è affatto fuori controllo». E lancia l'idea: «Riformiamo la polizia locale sul modello della Finanza».

a pagina 13

GLI ULTRA E IL PERSONAL TRAINER DI BLASI Fedez e la rissa nel locale Poi il pestaggio di Iovino

di **Cesare Guizzi**

Il personal trainer di Blasi, Cristiano Iovino, picchiato dagli ultra del Milan dopo una lite furiosa con Fedez. Sul ruolo della curva rossonera ora indagano i pm di Milano.

a pagina 18

Il gesto L'ambasciatore e la risoluzione pro adesione



Gilad Erdan, il rappresentante di Israele alle Nazioni Unite, fa a brandelli la Carta Onu

Palestina, Israele straccia la Carta Onu

di **Davide Frattini**

Voto massiccio all'Onu in favore dell'adesione a pieno titolo della Palestina. L'Italia si astiene. L'ambasciatore di Israele fa a pezzi la Carta delle Nazioni Unite: «Avete aperto ai nuovi nazisti».

a pagina 5 **R. Franco**

3 I PRESIDENTI

Votiamo tutti, così si difende la democrazia



di **Sergio Mattarella, Frank-Walter Steinmeier e Alexander Van der Bellen**

Nel 2024 si svolgono elezioni in Paesi che rappresentano più della metà della popolazione mondiale. Sarà un anno cruciale per la democrazia in Europa e in molte parti del mondo. In un futuro non troppo lontano, potremmo arrivare a considerarlo come un anno decisivo che avrà stabilito la rotta per i decenni a venire. Più di quattrocento milioni di cittadini europei possono scegliere i loro rappresentanti al Parlamento europeo a cui affidare la costruzione della nostra futura Europa. Dobbiamo riflettere collettivamente su quali prospettive future vogliamo garantire e su come intendiamo affrontare le sfide di vasta portata che ci attendono. Come presidenti della Repubblica, chiediamo ai nostri cittadini di prendere parte a questa decisione e di andare a votare!

continua a pagina 15

7 SETTEGIORNI

di **Francesco Verdèrami**

La premier e il bis

Dieci giugno: se Palazzo Chigi volesse riequilibrare i rapporti di forza nel governo in base al voto, dovrebbe attenersi a un vademedum.

continua a pagina 14

IL NUOVO LIBRO DI

STEFANIA ANDREOLI

IO, TE, L'AMORE

Vivere le relazioni nell'era del narcisismo

BUR

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il Papa mette sullo stesso piano le armi e i contraccettivi come strumenti di morte e già vedo serpeggiare il panico nelle due curve di ultra a cui si è ridotta la politica da quando gli altri settori dello stadio non vanno più a votare. La sinistra pacifista che ha eletto Francesco a suo leader indiscusso riuscirà a digerire l'accostamento tra una mitragliatrice e una pillola? E la porzione di destra contraria ai russi invasori, ma favorevole a invadere i consultori? Per paradosso, l'unico a riconoscersi totalmente nel pensiero del Pontefice potrebbe essere Salvini, ma è probabile che in quel caso sarebbe Bergoglio a volersi dissociare da sé medesimo.

In realtà il Papa si limita a fare il Papa e il suo messaggio è coerente con la

Francesco il guastafeste

dottrina della Chiesa. Però ci aiuta anche a smascherare i limiti della grottesca contrapposizione, ormai persino antropologica, tra le due curve: «Noi» e «Loro». Francesco dimostra che si può essere un po' «Noi» e un po' «Loro», sforzandosi di rimanere sé stessi, senza aderire a schemi prefissati e ripetere a pappagalgo slogan automatici e pregiudizi avviziti. Al pari di molti, coltivo idee decisamente diverse dalle sue riguardo al contraccettivi e in parte anche alle armi, quando servono a difendersi da tipi come Putin. Però è impossibile non provare rispetto per un uomo che rinuncia a compiere per forza qualcuno, anche a costo di non piacere del tutto a nessuno.

Biolactine FAMILY FORTE

Integratore alimentare

FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE

10 MILIARDI 5 C.E.P.P. 4 GENERI

IN FARMACIA SELLA





Palazzo Chigi invita gli attivisti per il Codice Ambiente, poi blocca Marica Di Pierri e una collega all'ingresso: "Niente spiegazioni, forse hanno problemi col dissenso"



octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano logo with tagline: NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Sabato 11 maggio 2024 - Anno 16 - n° 129
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 330 con il mensile FQ Milioni
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Presi altri 4 villaggi sul fronte Est
I russi sfondano verso Kharkiv: "Evacuiamo"

Washington stanza altri 400 milioni di dollari per Kiev. Ma al fronte Putin continua ad avanzare per creare sul confine una nuova zona cuscinetto che protegga dagli attacchi la zona di Belgorod. E Zelensky minimizza

CARIDI E PARENTE A PAG. 17



TAJANI ATTACCA IL MEF
Bonus 110%: FI e Confindustria contro Giorgetti



CANNAVÒ A PAG. 10

BILANCI E TALK IN RAI
Boschi e "Rep": fango sul "Fatto" con fake news



MONTEVERDI E RUDANO A PAG. 11

Pizzini aretini

Marco Travaglio

L'altro giorno abbiamo letto il solito pezzo fantasy del Foglio, "Un Loft Rai per il Fatto quotidiano" e ci siamo domandati chi sarebbe stato così fesso da crederci. La risposta è arrivata a stretto giro: Maria Elena Boschi che, per via dell'occhio acuto, è vicepresidente della Vigilanza. E, in un'amorevole intervista di Giovanna Vitale su Repubblica (manca solo la domanda "Ma come fa a essere così brava?"), riesce addirittura a superare i suoi classici standard di sagacia. 1) Scopre che la Rai acquista anche format esterni (gli amici Lucio Presta, Simona Ercolani & C. le nascondono proprio tutto), anzi uno solo: La confessione di Peter Gomez, prodotta dalla nostra Loft e andata in onda su Rai3 per meno di due mesi in 7 puntate dai costi irrisori (fra l'altro nel 2024, mentre la tapina parla del bilancio 2023). 2) "I conti della società Seif, proprietaria del Fatto quotidiano, si reggono sui programmi venduti da Left. Non lo dico io: è scritto nell'ultimo bilancio". Quindi la poverina non sa leggere o non capisce ciò che legge: nell'ultimo bilancio i ricavi Seif si reggono sui contenuti media (tra cui Loft) per l'8,59% e sui prodotti editoriali (Fatto, sito e libri PaperFirst) per l'80,71%. 3) "Left potrebbe far cassa grazie alla Rai e salvare il giornale... e Travaglio... dal possibile fallimento... con soldi dei contribuenti". Il che detto, da una delle massime esperte mondiali di fallimenti (dal Pd renziano alla Banca Etruria mirabilmente amministrata da suo padre alla sua schifosa costituzionale, molto apprezzata in Niger), è uno spotone alla solidità dei nostri conti, peraltro migliorati del 45% dal 2022 al '23. 4) Lubrificata dalla ficcante domanda "È la ragione per cui Travaglio insiste col dire che non c'è alcuna occupazione militare della Rai, che la destra sta facendo quello che ha fatto la sinistra?", la exlobbista di Etruria sostiene che io sarei in "confitto d'interessi" perché il Fatto "non esprime mai una critica verso la Rai dell'era Meloni", anzi "Travaglio usa i guanti di velluto, arriva proprio a difenderla". A parte la rubrica Cinescopio Luce sulle marchette dei tg Rai e le centinaia di commenti di Padellaro, Valentini, Lerner, Crapis, Delbecchi giù giù fino al sottoscritto che ha appena definito i vertici meloniani "mix di servilismo e stupidità", "così fessi da sembrare censori anche le rare volte in cui non lo sono". Il che conferma che la nota aretina non sa leggere o non capisce ciò che legge, o entrambe le cose. Però è dotata di notevole humour: senz'altro non accuserebbe gli altri di lottizzare la Rai, avendola lottizzata occupata al 100% nel 2014-'19 e seguitando a occuparla in tante caselle chiave, dalla presidenza della Soldi al Tg3 di Moiro Orfeo, ora che non li vota più nessuno. SEGUE A PAGINA 24

SCANDALO TOTI MARTEDÌ DESTRE, AZIONE E IV VOTANO PER DISARMARE I PM
È stato il trojan a smascherarlo, quindi vogliono abolirlo per legge
LA PIAZZA: "DIMISSIONI" OGGI CONTE E I COMITATI IN CORTEO. NUOVA INCHIESTA SUL DEPOSITO DI VELENI NEL PORTO. E GIAMBRUNO MODERA I SUPERSTITI IN REGIONE
7 MLN DI APPALTI AL PALO E BOOM DEI COSTI
Altro che modello Genova: favori, ritardi e lavori alla diga fermi al 3% del totale
BARABINO, BISBIGLIA, GRASSO, IURILLO, MOIZO, SALVINI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

- LE NOSTRE FIRME
Basile Ue contro Cina per conto degli Usa a pag. 13
Fini Non resta che sperare negli alieni a pag. 13
Valentini Un altro giornale a spese nostre a pag. 13
Palombi I banchieri maghi degli utili a pag. 15

PROPAGANDA CULINARIA
Guerra in tavola: occhi di Hamas e cotoletta Israele
Fabio Scuto
Il nazionalismo alimentare è comparso per le strade di Israele. Nei giorni successivi al 7 ottobre, molte aziende israeliane hanno basato strategie di marketing sulla guerra con Hamas. PAG. 16

UNO SPETTRO SI AGGIRA PER L'EUROPA
È L'EUROPA MILLENNIUM
In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

SEI FERITI NEGLI SCONTRI
Natalità, bastoni sui contestatori
DELLA SALA A PAG. 8
BIBI SEMPRE PIÙ ISOLATO
L'Idf spacca Rafah e l'Onu avvia l'iter del sì alla Palestina
ANTONIUCI E ASHOUR A PAG. 16

La cattiveria
Il ministro e vicepremier Salvini: "Se mettessimo le microspie ai magistrati, quanti ne resterebbero? Quelli onesti
LA PALESTRA/RAFFAELE PERRONE
CHE C'È DI BELLO
Il gusto delle cose, Elisabeth a teatro, i rumori del Nobel
DA PAG. 20 A 23





40511
9 771124 883006

il Giornale

DA 50anni CONTRO IL CORO

SABATO 11 MAGGIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 112 - 1.50 euro*



www.ilgiornale.it
058.7324971 | Giovedì inf. notturno

Editoriale

SE LA POLITICA
POTESSE SPIARE
LA MAGISTRATURA

di Alessandro Sallusti

«Vorrei sapere, se ci fossero microspie negli uffici di qualche magistrato, per quanto tempo continuerebbe a fare il magistrato», ha detto ieri Matteo Salvini commentando l'inchiesta che a Genova ha portato all'arresto del governatore Giovanni Toti, spiato per anni dalla procura. Sembra una delle tante frasi ad effetto cui ci ha abituato il leader leghista e invece è la pura verità. L'unica volta che dei magistrati hanno osato intercettare un collega, Luca Palamara, è caduto mezzo Csm (l'organo di autogoverno dei giudici), il procuratore generale di Cassazione (il magistrato più alto in carica) e una dozzina di procuratori hanno finito lì la carriera. Il tutto per trenta giorni di intercettazioni, peraltro pilotate ad arte per salvare chi doveva essere salvato, figuriamoci cosa sarebbe successo se, alla pari di quello di Toti, il telefono di Palamara fosse stato ascoltato per anni: penso, a ragion veduta, che la magistratura sarebbe stata decimata.

Quell'unicum della storia non era stato innescato da sete di giustizia e verità, bensì da giochi di potere interni alla magistratura: Palamara e la sua squadra erano diventati troppo potenti, si erano messi in proprio e non rispondevano più ai desiderata del sistema. Pur filtrate e, forse, depurate quelle intercettazioni scoperchiarono un mondo torbido, inquinato al punto che il presidente Mattarella parlò di «sconcerto e grande riprovaione per la degenerazione del sistema correntizio e l'inammissibile commistione fra politici e magistrati» e di «degenerazione morale» della categoria.

Ecco, siamo ancora fermi lì, all'uso delle intercettazioni come arma, allo spiare per poi cogliere di fiore in fiore e comporre un quadro corrispondente a un teorema con immancabile spruzzatina di effetti speciali senza alcun valore penale. Tipo che Toti incontrava persone sulle loro barche, che, se lui governasse il Trentino, suonerebbe strano, ma che in Liguria, regione interamente affacciata sul mare e che di solo mare vive, è la normalità assoluta. La differenza tra magistrati e politici non è etica né morale, le debolezze degli uni sono uguali a quelle degli altri. È solo che i primi possono curiosare nelle vite dei secondi e non viceversa.

la stanza di
Feltri

alle pagine 18-19

La censura abita
in casa dei predicatori

TROVATO L'ACCORDO: IN ONDA IL 23 MAGGIO
Meloni-Schlein, dibattito in tv
Vespa moderatore del duello

Adalberto Signore a pagina 10



VIOLENZA IN STAZIONE CENTRALE

Terrore Milano: altro agente aggredito

Dopo l'accoltellamento di Lambrate la polizia finisce ancora nel mirino

Cristina Bassi e Francesco De Remigis

Dopo il gravissimo ferimento del viceispettore Christian Di Martino, accoltellato da un marocchino nella tarda serata di mercoledì alla stazione milanese di Lambrate, un nuovo episodio si è verificato in stazione Centrale. Uno straniero sotto l'effetto di droga si è scagliato contro i poliziotti: un agente, nel tentativo di bloccarlo, ha sparato un colpo che l'ha

ferito a una spalla. Il pm di turno Rosario Ferracane, visti gli atti, ha denunciato l'egiziano a piede libero per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'agente Polfer che ha sparato è invece indagato per lesioni dolose aggravate, ma la Procura ha già ipotizzato le scriminanti della legittima difesa e dell'uso legittimo di armi.

con Sorbi alle pagine 2-3

IL GOVERNATORE STUDIA LA DIFESA E TACE

Toti, l'affondo di Nordio

Il ministro: «Bestemmia dire che deve dimostrare la sua innocenza». Salvini: «Se intercettassimo i pm...»

Riconoscimento delle Nazioni Unite

L'Onu vota per la Palestina Ira Israele: regalo ad Hamas

Fabrizio, Rebecca e Nirenstein alle pagine 12-13



NEW YORK L'ambasciatore israeliano straccia la carta dell'Onu

PROTESTE IN TUTTA ITALIA

Tende a Milano, scontri nella Capitale Esplode l'intolleranza degli studenti

Alberto Giannoni a pagina 11

È apparso tranquillo, davanti ai magistrati. E consapevolmente il governatore della Liguria Giovanni Toti ha deciso di restare in silenzio, per studiare ancora le carte che lo accusano. «Ho sentito dire che l'indagato deve dimostrare la propria innocenza. Questa è una bestemmia», la difesa da Venezia del Guardasigilli Carlo Nordio.

Bulian, Malpica, Mascheroni, Messina, Napolitano e Zurlo da pagina 4 a pagina 8

PARAGONI SBAGLIATI

Perché l'inchiesta ligure non è una Tangentopoli

Filippo Facci a pagina 5

INTERVISTA A MATTEO RENZI

«Il giustizialismo?»

Ha portato male al Paese»

Gabriele Barberis a pagina 7

RUMORS IN PARLAMENTO

La corsa contro il tempo: un mese per risolvere il caso

Augusto Minzolini alle pagine 4-5

all'interno

L'ANALISI DEL G

Così il Cremlino riscrive la realtà (e la sinistra ci casca)

di Angelo Allegri

La Russia sta vincendo la guerra in Ucraina; anzi, la Russia ha già vinto la guerra in Ucraina. Su questo tipo di affermazioni c'è chi in Italia ha costruito una solida carriera da opinionista tv. Due studiosi dell'Institute for the Study of War, Nataliya Bugayova e Frederick W. Kagan, ne hanno fatto invece l'esempio tipico della trappola in cui l'Occidente rischia di cadere: accettare la narrazione elaborata dagli esperti russi di «tecnologia politica» e, pur nel (...)

segue a pagina 14

LA MOSSA DI PUTIN

Offensiva russa in Ucraina: obiettivo Kharkiv

Luigi Guelpa

a pagina 13

UN AMERICANO A ROMA

di Luigi Mascheroni



I romani non avrebbero mai trovato il tempo di conquistare il mondo se avessero dovuto imparare l'inglese. Questo giusto per marcare la superiorità di Roma. Sull'America, poi, l'Urbe ha più di duemila e duecento anni di vantaggio.

Non capiamo quindi le facili ironie di chi, da ieri, sta commentando la notizia che il sindaco di New York, Eric Adams, arriverà lunedì a Roma per cercare soluzioni (così ha annunciato, in effetti in modo un po' temerario) all'emergenza migranti, alla mancanza di case a prezzi accessibili e alle infrastrutture. Problemi simili a quelli che colpiscono - è sempre lui a dirlo - la sua New York. «Le risposte ai problemi che affliggono la nostra città, il nostro Paese e il nostro pianeta devo-

no essere date insieme, condividendo idee e strategie», ha dichiarato.

Fra le criticità sulle quali Roma può dargli ottimi spunti ha dimenticato le buche, i taxi, la nettezza urbana e i cantieri, eterni come la città. Ah, e la metropolitana. Deve aver saputo che gli italiani sono bravissimi a scavare. Una volta toccato il fondo.

Per noi il sindaco di New York fa bene a farsi un bel giro a Roma. Gli esempi negativi sono notoriamente i migliori per evitare di fare disastri.

E poi, alla fine, qualcosa dai romani la imparerà. Nella migliore delle ipotesi, si porterà a casa la ricetta delle fettuccine di «Alfredo alla Scrofa». Nella peggiore, sarà bello - la prossima volta che andremo a New York - vedere i cinghiali scorrazzare per Central Park.



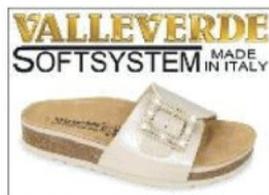
IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 11 maggio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Agenti nel mirino, egiziano fermato con uno sparo. La linea Piantedosi

Sicurezza, nodo rimpatri «Secondo Cpr a Milano»

Servizi alle pagine 12 e 13



Il Papa ai governi: aiutate chi fa figli

Francesco agli Stati generali della natalità: anticoncezionali come armi, servono politiche coraggiose. «E le mamme non lascino il lavoro»
Scontri tra la polizia e gli studenti diretti verso la sede del convegno a Roma. Procreazione assistita, dopo 9 anni arrivano le linee guida

Servizi alle p. 2 e 3

L'analisi: rating troppo basso

L'economia va Eppure l'Italia si sottovaluta

Bruno Vespa a pagina 8

Genova, nuove accuse

Toti in silenzio davanti al gip Trenta indagati



Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, sceglie il silenzio davanti al gip come aveva fatto ieri l'ad di Iren, Signorini. La difesa: dimissioni non escluse. Intanto salgono a 30 gli indagati.

Benedetti e Brogioni alle p. 4 e 5

PRIMO OK ALL'INGRESSO COME STATO MEMBRO. L'ITALIA SI ASTIENE IL DELEGATO DI ISRAELE STRAPPA LA CARTA DELLE NAZIONI UNITE



L'ambasciatore israeliano all'Onu di New York, Gilad Erdan

Onu, sì all'adesione della Palestina

Mentre i tank israeliani accerchiano Rafah, l'Onu dà il primo via libera all'adesione della Palestina come «membro a pieno titolo» e scatena l'ira di Israele

che parla di un «premio per Hamas». Dal voto dell'Assemblea generale, che migliora lo status palestinese, si è astenuta l'Italia. Protesta l'opposizione. Il de-

legato dello Stato ebraico in mondovisione mette nel tritacarte la carta delle Nazioni Unite in segno di protesta.

Pioli e Baquis alle p. 10 e 11

DALLE CITTÀ

L'intervista dopo le tensioni

Lo Palo e l'Arpa «Fuori i partiti Sono presidente non taglianastri»

Anastasio a pagina 19

Milano, mostra sul fotoreporter



Robert Capa: il «passo laterale» entrato nel mito

A.Mangiarotti a pagina 30



Duello pre-voto a Porta a Porta

Meloni-Schlein Sfida tv il 23

Servizi alle pagine 6 e 7



Personal trainer citato da Ilary Blasi

Caso Iovino, la lite e le botte

Palma a pagina 14



Eurovision e polemiche, l'intervista

Angelina star «Energia unica»

Spinelli a pagina 27

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
88 mg essenze di lavanda
14 capsule

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Oggi su Alias

CANNES 77 La nostra scelta di film e autori in programma, anticipazioni e certezze, dagli Usa all'Estremo Oriente, con segnali di allarme



Domani Alias Domenica

STOCKHAUSEN «Testi sulla musica elettronica e strumentale», il primo volume della formulazione teorica esce finalmente in Italia per Shake



Culture

SALONE DEL LIBRO I dati «fragili» dell'editoria, la vanità dei politici, la figura di Fanny Stevenson

Carbone, Bascetta, Pigliaru pagine 12, 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON IL SECOLO DI ROSSANA
• EURO 2,50
CON LE MANI DIPLOMATICHE
• EURO 2,00

SABATO 11 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 113

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Roma, ieri il corteo degli studenti e delle femministe a mani nude contro la carica della polizia foto di Marco Di Gianvito/Ansa

Violenza o censura
Quando l'opposizione non si indigna

ANDREA CARUGATI

Un silenzio assordante delle opposizioni accompagna l'ennesima ingiustificabile repressione contro un gruppo di studenti delle superiori che manifestavano contro gli "Stati generali della natalità". Eppure anche ieri a Roma, come a Pisa a febbraio, le immagini della violenza delle forze dell'ordine ai danni di un centinaio di giovanissimi disarmati sono terribili. In una di queste si vede una ragazza con il sangue che esce da una ferita sulla testa, la maglietta bianca completamente coperta di rosso e una barella dell'ambulanza che le si avvicina. Perché è stata colpita in modo così violento? Il ministro degli Interni Piantedosi non aveva detto di condividere il monito lanciato a febbraio dal presidente Mattarella, dopo i fatti di Pisa? L'autorevolezza delle Forze dell'ordine non si misura sui manganelli ma sulla capacità di assicurare sicurezza tutelando, al contempo, la libertà di manifestare pubblicamente opinioni. Con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento», disse il capo dello Stato. Era meno di tre mesi fa. Da allora ci sono stati altri episodi di manganelli ingiustificati. Quali sono state in questi mesi le direttive impartite dal Viminale alle questure? Si è recepito il messaggio del Colle? Pare proprio di no. E qui entrano in gioco le opposizioni, ormai concentrate nella campagna delle europee.

— segue a pagina 3 —



Indifesi

Preparati dallo scandalo generale per la contestazione a Roccella, tornano i manganelli. Due ragazze in ospedale con ferite pesanti, erano lontane dall'evento sulla natalità contro il quale protestavano. Le botte di Roma come quelle di Pisa, ma ora tutti le giustificano **pagina 2 e 3**

TERRA RIMOSSA

L'Assemblea generale Onu vota per lo stato di Palestina. 143 a 9

■ L'Assemblea generale dell'Onu dice sì, la Palestina è «qualificata» per diventare membro delle Nazioni Unite, e raccomanda al Consiglio di Sicurezza di «riconsiderare favorevolmente la questione». Con 143 a favore, 9 contrari tra cui Usa ed Israele, e 25 astensioni

tra le quali l'Italia e l'Ucraina. Scontato il veto Usa al prossimo Consiglio di sicurezza. L'ira plateale dell'ambasciatore israeliano Gilad Erdan: «Avete aperto ai nazisti moderni, vergognatevi». E infla in un trita-documenti la Carta dell'Onu.

CATUCCI, GIORGIO A PAGINA 6



L'ambasciatore israeliano trita la carta dell'Onu foto Ansa

L'ACAMPADA

L'intifada studentesca si estende, da Milano a Padova crescono le tende

■ Bologna, Roma, Napoli, Palermo e da ieri pomeriggio anche Padova e Milano. Si allarga nelle università italiane la protesta delle tende contro l'assedio israeliano a Gaza. La chiamano "intifada studentesca" e sarebbe dovuta iniziare il 15 maggio, in occasione dell'anniversario della Nakba, ma il precipitare della situazione a Rafah ha anticipato i piani. Gremiti l'assemblea alla facoltà di Scienze dell'università Sapienza di Roma per la sospensione degli accordi con le aziende belliche e le università israeliane.

MAGGIORI, MERLI A PAGINA 4

PREMIERATO
Ddl pieno di buchi
Lo certifica il senato



■ L'ufficio studi del Senato non fa sconti al ddl Casellati sul premierato elettivo. Il dossier preparato per l'approdo in Aula ne evidenzia tutti i "buchi" e i "buchi". La discussione generale riprenderà martedì e l'auspicio è che anche nella maggioranza vengano letti questi rilievi. **HAUSER A PAGINA 5**

Riforme
Attacco al Sud,
complice la destra
«meridionalista»

FRANCESCO PALLANTE

Pur essendo l'autonomia differenziata un pericolo per l'intero Paese - che rischia di perdere la capacità di realizzare politiche economiche, sociali, ambientali, culturali di livello nazionale -, un dato è fuor di dubbio.

— segue a pagina 11 —

SUPERBONUS
Tajani contro Giorgetti
sullo «spalma-crediti»



■ Superbonus, quanti guai. Ora il problema è la retroattività dello «spalma-crediti», limitato al 2024, annunciato dal ministro dell'economia Giorgetti. Per il vicepremier ministro degli Esteri Tajani è «stropio», il governo «non è stato consultato». E si scontra con il leghista. **CICCARELLI PAGINA 6**

INVIATI ONU IN ITALIA
Polizia e giustizia,
«razzismo sistemico»



■ «Siamo preoccupati per la sovra rappresentazione di popolazione straniera, in particolare afrodiscendente, nel sistema di giustizia penale italiano». Le anticipazioni del rapporto, a missione conclusa, degli esperti delle Nazioni Unite inviati in Italia per monitorare la giustizia razziale. **MARTINI A PAGINA 7**



Photo Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G/pe/CRW/232103
 e 972023-215171
 4 0511





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 129 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 11 Maggio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOIOLI

La finale in tv
Angelina star dell'Eurovision cerca il bis dopo i Maneskin
Andrea Spinelli a pag. 14



La festa di "Viva Rai 2!"
Fiorello, chiusura con il botto: «Ora mi voglio riposare»
Lorenza Fruci a pag. 14



Oggi alle 18
Napoli, arriva il super Bologna Pressing Psg per Kvara
Servizi alle pagg. 16 e 17



L'editoriale / 1 XI-MACRON LA DOPPIA LEZIONE

Romano Prodi

Quando di un vertice internazionale se ne parla di più prima che questo avvenga, di quanto non se ne parli dopo, significa che i frutti dell'incontro non sono stati abbondanti. È quanto è avvenuto nel colloquio fra il Presidente francese Macron e il presidente cinese Xi Jinping. Molte espressioni di sincera, tanti ricordi di storia passata ma, nella sostanza, pochi passi in avanti anche sotto l'aspetto puramente commerciale. Si attendevano risultati concreti per massicci acquisti di Airbus da parte della Cina (...)

L'editoriale / 2 LA CRESCITA CHE VIENE IGNORATA

Bruno Vespa

Ma non saremo un po' sottovalutati? Nel 2018 l'Italia precipitò al livello più basso di rating da parte delle principali agenzie di valutazione: il Baa3 della più importante, Moody's, ci mise a un passo dal baratro. Ancora un gradino e saremmo precipitati nell'Inferno dei titoli di Stato "spazzatura". Non ci siamo mossi di un passo da allora, anche durante il governo Draghi, il premier più apprezzato dai mercati. La previsione (outlook) passò da negativa a stabile nel novembre del 2023, a un mese dall'insediamento del governo Meloni. Erano in molti ad aspettarsi miracoli. Continua a pag. 35

NAPOLI MILIONARIA

Superenalotto, vinti in via Toledo 101 milioni con 2 euro

Gennaro Di Biase ed Elena Romanazzi a pag. 2



Il racconto

L'euforia contagia tutti
«Qui nei vicoli è passato il "munaciello" generoso»

Antonio Menna

È una sera di euforia e incredulità nei vicoli di Napoli. Ha vinto una persona ma è come se avessero vinto tutti. In questa sera del miracolo nei vicoli di Napoli. A pag. 3

Il commento

Ricchezza last-minute da lasciare storditi
«Sono troppi soldi...»

Andrea Di Consoli

Quando tanto e quando niente. Non era meglio regalare, che so, cinquemila euro a testa a tutti i più accaniti devoti del Superenalotto (...)

L'intervista **Maurizio De Giovanni**
«È come affidare i desideri al messaggio nella bottiglia»



Adolfo Pappalardo a pag. 2

Meloni-Schlein duello in Rai tra le tensioni

Confronto previsto il 23 maggio a «Porta a Porta»
Magistrati, Ann e governo distanti sulla riforma

Bulleri e Malfetano a pag. 9. Pappalardo a pag. 35

IL CAMBIO DI PARADIGMA

IL MIRACOLO DEL "SUD BIO"

Anna Maria Capparelli

Spuntano al Sud i primati dell'agricoltura biologica. Sostenibilità e innovazione sono le parole d'ordine per il nuovo corso dell'agroalimentare made in Italy in linea con la strategia green dell'Unione europea. La Commissione Ue ha fissato un obiettivo ambizioso: raggiungere entro il 2030 il 25% della superficie a coltivazioni biologiche. A pag. 6

IL FARDELLO GIUSTIZIA

Gigi Di Fiore

Che ripercussioni hanno, sulla nostra economia, i ritardi della giustizia civile lo ha quantificato due giorni fa a Napoli il ministro Carlo Nordio: il due per cento in meno del nostro Pil, il prodotto interno lordo. Facile captare i motivi, in un settore giudiziario che si occupa, tra l'altro, di contenziosi tra aziende, contratti, recupero crediti. A pag. 7

Campi Flegrei, evacuazione nelle scuole Bradisismo, altre due scosse: la paura arriva a ora di pranzo

Gennaro Del Giudice

Trema ancora la terra nei Campi Flegrei. Due forti scosse, rispettivamente di magnitudo 3,7 e 3,6, si sono verificate ieri a distanza di un minuto tra le 13.25 e le 13.26 ma altri terremoti di minore intensità sono stati avvertiti per tutta la mattina da Pozzuoli a Napoli, in particolare tra Agnano, Fuorigrotta, Posillipo e Vomero. L'epicentro è stato localizzato in tutte e due i casi nel golfo di Pozzuoli alla profondità di 3 e 4 chilometri. A pag. 12

L'esperto

«Tremori minimi nessun danno per le abitazioni»

Mariagiovanna Capone

«Sollecitazioni contenute, il problema sono gli abusi», spiega il professore di ingegneria sismica Iervolino che avverte: «Più rilevanti i tremori dei camion». A pag. 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40* ARNO 148 - N° 128
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.48/2004 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE

Sabato 11 Maggio 2024 • S. Fabio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

La tennista scomparsa
Il mistero di Camila
Nessuno sa dov'è:
la paura degli amici

Martucci a pag. 12



Chiude Viva Rai2
Fiorello, la festa
è finita: «Ci vediamo
alla prossima idea»

Ravarino a pag. 20



Spareggio Champions
Atalanta-Roma,
domani è una finale
Lukaku, ultimo atto

Nello Sport



Meloni-Schlein, duello e tensioni

► Il faccia a faccia tv fissato per il 23 maggio da Vespa. Il Pd: «Giochiamo fuori casa»
► Dopo gli attacchi a Rocella sulla natalità, scontri a Roma: feriti 5 ragazzi e 4 agenti

L'editoriale

QUEL '68 POSTICCIO CONTRO I FANTASMI

Alessandro Barbano

Se io fossi stato al posto di Eugenia Rocella, mi dice un ex senatore democristiano, figlio del Novecento, avrei chiesto alla polizia di sgomberare i contestatori e poi avrei fatto il mio intervento. E sai che sarebbe accaduto? - gli chiedo. Già il vedo i racconti prevalenti sui media: il potere clericofascista attenta alla libertà di manifestare! La verità - gli faccio notare - è che il potere politico oggi può esercitarsi solo nel vittimismo. Rinunciando a partecipare e invocando la solidarietà contro il ricatto delle minoranze intolleranti. E quanto hanno fatto ieri mattina alcuni ministri, bissando il forfait della Rocella.

Se c'è una differenza netta tra questo Sessantotto posticcio e caricaturale, è quello vero, sta nella sostanziale assenza di autorità che lo circonda. I ragazzi di Valle Giulia sfidavano quella dei padri, dei professori, dei potenti del Palazzo, per rompere il patto tra capitalismo e istituzioni che aveva irregimentato le società con una rigida morale borghese, e aveva portato dopo la guerra vent'anni di benessere e welfare.

Continua a pag. 16

ROMA Sale la tensione nel confronto politico e le attese sono tutte rivolte al duello tra la premier Meloni ed Ely Schlein, che andrà in onda in prima serata il 23 maggio a Porta a Porta. La sfida pre-Europee è stata fissata mentre a Roma si viveva, ieri, un'altra giornata di scontri dopo il caso Rocella. Le tensioni sono esplose quando il corteo di studenti ha cercato di deviare su via della Conciliazione per arrivare agli Stati generali della natalità, dov'era ospite Papa Francesco. Ci sono stati scontri con gli agenti in tenuta anti-sommossa: feriti 5 ragazzi e 4 agenti.

Bulleri, Gentili e Savelli alle pag. 2 e 5

L'intervista **Marcello Pera**

«Snaturare il 2 giugno a festa di parte segna la fine dell'identità nazionale»

Mario Ajello

«Viviamo in un clima di forte contrapposizione che fa un po' paura». Marcello Pera lancia l'allarme in un'intervista al Messaggero. «Il 2 giugno come prete-



sto di politica contingente mi pare una novità su cui occorre ragionare da subito con estremo allarme. È la fine delle identità collettive. E così facendo scompare quella cornice che si chiama Italia». A pag. 3

La riforma

Anm-governo il confronto parte tra le polemiche

Francesco Malfetano

A congresso dell'Anm va in scena lo scontro con il governo sulle riforme. Il presidente Santalucia: «Separare pm e giudici indebolisce la giurisdizione». Alle pag. 6 e 7

L'analisi NESSUNO PUÒ TRATTARE DA SOLO CON LA CINA

Romano Prodi

Quando di un vertice internazionale se ne parla di più prima che questo avvenga, di quanto non se ne parli dopo, significa che i frutti dell'incontro non sono stati abbondanti. E quanto è avvenuto nel colloquio fra il Presidente francese Macron e il Presidente cinese Xi Jinping. Molte espressioni di amicizia, tanti ricordi di storia passata ma, nella sostanza, pochi passi in avanti anche sotto l'aspetto puramente commerciale. Continua a pag. 16

Internazionali, il campione ferito da una borraccia piovuta dagli spalti



Choc Djokovic, vince poi il colpo in testa

Djokovic a terra ferito e, nel tondo, la borraccia che lo ha colpito

Nello Sport

Palestina all'Onu primo via libera Roma si astiene

► Il voto a larga maggioranza. L'ambasciatore israeliano straccia la Carta: «Premio ad Hamas»

ROMA Per il governo di Benjamin Netanyahu, la risoluzione delle Nazioni Unite ha deciso che la Palestina può diventare membro dell'Onu è un errore. «Un premio ad Hamas», ha tuonato il ministro degli Esteri, Katz. E l'ambasciatore israeliano ha stracciato la Carta dell'Onu. L'approvazione è avvenuta con 143 voti a favore, nove contrari (uno su tutti, gli Stati Uniti) e 25 astenuti (tra cui l'Italia). Miglionico e Vita a pag. 10

Il caso

Eurovision, gaffe Rai svela il voto da casa: gli italiani con Eden

ROMA Dopo la semifinale dell'Eurovision di giovedì, Rai2 ha dato per errore i risultati del televoto italiano, svelando che al primo posto c'era l'israeliana Eden Golan. Ma il regolamento lo vieta. Marzi a pag. 21

Il giallo

Emanuela Orlandi, spuntano le chat segrete del Vaticano

ROMA Emanuela Orlandi scomparve il 22 giugno 1983. E ora spunta una serie di messaggi WhatsApp, rimbalzati tra cinque smartphone, che risalgono al 2014 e che mostrano la conversazione tra due personaggi che hanno avuto ruoli molto importanti in Vaticano: Francesca Immacolata Chacón e il consigliere Angelo Vallejo Balda. Entrambi facevano parte della Coase, la commissione istituita da Papa Francesco per indagare sugli enti economici d'Oltretevere. Evangelisti e Giannissoldati a pag. 9

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

CANCRO, REATTIVO E SENSIBILE

Ti senti confrontato a delle responsabilità di ordine professionale che da un lato ti fanno sentire sotto pressione ma dall'altro ti rendono reattivo. Col favore della Luna si vanno progressivamente ammorbidendo i vari elementi di tensione, la rigidità di alcuni atteggiamenti non ha più senso e ridiventando permeabile a un modo di fare imperniato sull'ascolto. Per centrarti focalizza l'attenzione su un'attività fisica per la salute. **MANTRA DEL GIORNO** La sensibilità non si può imbrigliare

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti del barbiere" - € 0,90 (solo Roma); "Romanzo in codice" - € 0,90 (in tutto il Lazio)



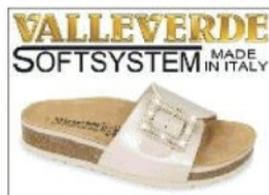
il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 11 maggio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Da Modena a Rimini, casi in tutta la regione

Pomodorini a merenda, centinaia di bimbi accusano malori a scuola

Reggiani a pagina 19



L'attacco di Bonaccini

«Alluvione, tante promesse Realtà diversa»

Mastromarino a pagina 18



Il Papa ai governi: aiutate chi fa figli

Francesco agli Stati generali della natalità: anticoncezionali come armi, servono politiche coraggiose. «E le mamme non lascino il lavoro»
Scontri tra la polizia e gli studenti diretti verso la sede del convegno a Roma. Procreazione assistita, dopo 9 anni arrivano le linee guida

Servizi alle p. 2 e 3

L'analisi: rating troppo basso

L'economia va Eppure l'Italia si sottovaluta

Bruno Vespa a pagina 8

Genova, nuove accuse

Toti in silenzio davanti al gip Trenta indagati



Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, sceglie il silenzio davanti al gip come aveva fatto ieri l'ad di Iren, Signorini. La difesa: dimissioni non escluse. Intanto salgono a 30 gli indagati.

Benedetti e Brogioni alle p. 4 e 5

PRIMO OK ALL'INGRESSO COME STATO MEMBRO. L'ITALIA SI ASTIENE IL DELEGATO DI ISRAELE STRAPPA LA CARTA DELLE NAZIONI UNITE



L'ambasciatore israeliano all'Onu di New York, Gilad Erdan

Onu, sì all'adesione della Palestina

Mentre i tank israeliani accerchiano Rafah, l'Onu dà il primo via libera all'adesione della Palestina come «membro a pieno titolo» e scatena l'ira di Israele

che parla di un «premio per Hamas». Dal voto dell'Assemblea generale, che migliora lo status palestinese, si è astenuta l'Italia. Protesta l'opposizione. Il de-

legato dello Stato ebraico in mondovisione mette nel tritacarte la carta delle Nazioni Unite in segno di protesta.

Pioli e Baquis alle p. 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, lesioni e atti persecutori

Malori al 118 Inchiesta chiusa, sotto la lente l'ex coordinatore

Orlandi e Raschi in Cronaca

Bologna, scoppia la polemica

Rete dei patrioti, ronde in Bolognina Il Pd va all'attacco

Caravelli in Cronaca

Imola, l'obiettivo del Con.Ami

«Nel 2026 recuperiamo il Gp annullato»

Agnessi in Cronaca



Duello pre-voto a Porta a Porta

Meloni-Schlein Sfida tv il 23

Servizi alle pagine 6 e 7



Personal trainer citato da Ilary Blasi

Caso Iovino, la lite e le botte

Palma a pagina 14



Eurovision e polemiche, l'intervista

Angelina star «Energia unica»

Spinelli a pagina 27

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
88 mg. essenziali da natura dolce
14 CAPSULE PERICOLOSE

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





SABATO 11 MAGGIO 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "GENTE+ELLE" in Liguria, AL e AT-1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVIII - NUMERO 111, COMMA 20/B. SPEDIZIONE A.B. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DURA REAZIONE DI ISRAELE
Si al riconoscimento della Palestina all'Onu

MARCO BRESOLINI E ALBERTO SIMONI / PAGINA 23



EUROVISION, OGGI LA FINALE
Mango: «È la musica a poter unire i popoli»

LUCA DONDONI / PAGINA 54



NIENTE SORPASSO SUL PALERMO
Tripletta di Borini ma alla Samp non basta

GLI INVIATI ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 56 E 57



GENOVA, SI INDAGA SUL TRASFERIMENTO DEI SERBATOI CHIMICI IN PORTO. NEL MIRINO LE PRESSIONI PER APPROVARE IL PIANO VOLUTO DAL SINDACO BUCCI. GIUSTIZIA, L'ANNA NORDIO: NON CREI SOSPETTI

Inchiesta sui depositi

Conte: «In Liguria intreccio perverso, si volti pagina con il campo progressista». Salvini: «I magistrati paghino per i loro errori»

C'è una nuova inchiesta sulla Liguria: riguarda l'ipotesi di pressioni e ingerenze sul progetto di trasferimento dei depositi chimici da Muldo alle aree portuali. Il piano, fortemente voluto dal sindaco Bucci, è stato bocciato pochi giorni fa dal Tar. I leader politici nazionali intervengono sul caso Liguria. «Si volti pagina con il campo progressista», dice il leader M5S Conte. Il ministro Salvini chiama in causa i magistrati: «In caso di errore devono pagare». CAPURSO, DE FAZIO, DELL'ANTICO, DIMATTEO, GALLOTTI, INDICE, RIFORMATO, ROSSIE TRAVERSO / PAGINE 2-19

IL COMMENTO

MAURIZIO MARESCA / PAGINA 29

L'IMPRESA AMICA CATTIVA ABITUDINE DELLA POLITICA

Genova purtroppo è da sempre una città molto consociativa: dove la cultura delle regole arriva poco. Governano, almeno dagli Anni '80, alcuni imprenditori locali insieme a una politica ancora troppo abituata ai vecchi riti della prima Repubblica.

SCENA MUTA DAVANTI ALLA GIUDICE FAGGIONI. MELONI PUNTA A INDIVIDUARE UN CANDIDATO DELLA SOCIETÀ CIVILE. MA SOLTANTO DOPO LE ELEZIONI EUROPEE



Toti non parla e valuta le dimissioni

Giovanni Toti si allontana in auto dalla Procura di Genova dopo l'interrogatorio di ieri

MARCO FAGANDINI, TOMMASO FREGATTI E FRANCESCO OLIVO / PAGINE 2 E 17

ROLLI



IL MAXI-PROGETTO

Alberto Quarati / PAGINA 4

Diga, crescono i dubbi sull'ultima variante

IL SALONE NAUTICO

Tiziano Ivani / PAGINA 8

Cecchi: «Un equivoco non ci fu corruzione»

CONCESSIONI, LE CARTE

Giovanni Mari / PAGINA 5

«Firmo la delibera?»
«No, è delinquenziale»

SOGGIORNI DI LUSO

L'articolo / PAGINA 9

Regali ai funzionari pubblicitari nei guai



LE PRIGIONI DI SPINELLI NELLA VILLA PROGETTATA DAL MAESTRO DANERI
MARCO MENDINI / PAGINA 19

ADDIO AL CERCHIO MAGICO

Roberto Sculli / PAGINA 10

Sanzioni e trasferimenti piazza pulita in Regione

COMUNI ALLE URNE

Simone Rosellini / PAGINA 16

Rapallo, gli equilibri tornano in discussione

BUONGIORNO

Greta Thunberg mi ha sempre fatto simpatia, e mi piacevano quelle sfilate di ragazzini al venerdì pomeriggio a reclamare, sotto la sua guida politica, un mondo pulito e un futuro migliore. Indossavano felpe e sneakers che per fabbricarle si producono le emissioni di un'acciaieria, ma coi ragazzi si dev'essere indulgenti e apprezzarne le buone intenzioni. Mi facevano semmai tristezza gli adulti dei giornali a dipingerla da demone o da santa, secondo gli opposti pregiudizi, così ciechi da non vedere un adolescente nel ruolo dell'adolescente, molto ben ricoperto. Tristezza profondissima mi facevano i grandi del mondo, all'Onu o nelle cancellerie, a ospitarla come il messia calato da molto in alto per la verità rivelata, spesso disposti a farsi dare una ripassata per lasciarsi globalizzare via social da un idolo globale. Non mi

solicita antipatia nemmeno la Greta Thunberg con la kefiyah a dichiarare scandalosa la presenza all'Eurofestival di Eden Golan, una coetanea, una ventenne, scandalosa solo perché israeliana. Nessuna antipatia per la Greta Thunberg manifestante in piazza per la salvezza non dei bambini palestinesi, ma di Yahya Sinwar, leader di Hamas, e mentre attorno a lei, spero non anche lei, il gruppo da cui era scortata invocava la deportazione degli ebrei in Polonia, dove, destinazione Auschwitz, già furono deportati. Sono ragazzi, ormai cresciuti, ma pur sempre ragazzi. Con crescente simpatia, noto che salvare il pianeta sembrava obiettivo ambizioso, e perseguito con qualche faciloneria, ma oggi né l'Onu né le cancellerie la convocano per salvare il Medio Oriente. Una buona notizia, non solo per lei.

Due ragazze

MATTIA FELTRI

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTINUITA' DEI SERVIZI E DEI PREZZI
www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTINUITA' DEI SERVIZI E DEI PREZZI
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Energia
Parte l'Osservatorio del Sole 24 Ore sulla transizione energetica



Sara Deganello — a pag. 8

Contabilità
Sulla sostenibilità convergenza tra i principi europei e gli ifrs

Marla Carla De Cesari — a pag. 26



FTSE MIB 34657,35 +0,93% | SPREAD BUND 10Y 134,10 +0,80 | SOLE24ESG MORN. 1382,96 +1,00% | SOLE40 MORN. 1273,98 +0,86% | [Indici & Numeri](#) → p. 29-33

IL VOTO: 143 A FAVORE, 9 NO, 25 ASTENUTI

L'Assemblea dell'Onu apre alla Palestina come Stato membro

— [Servizi](#) a pag. 7



L'ira di Israele. L'ambasciatore israeliano ha strappato la Carta dell'Onu per protesta dopo il voto dell'Assemblea per l'adesione della Palestina

GLI INSEDIAMENTI

Cisgiordania, così i coloni israeliani hanno emarginato i palestinesi

Roberto Bongiorno — a pag. 7

PANORAMA

L'INVASIONE

Ucraina, la Russia avanza: scontri e bombardamenti nel Kharkiv

Le truppe russe avanzano nella regione di Kharkiv; secondo media ucraini, hanno catturato quattro villaggi di confine e intensificato i bombardamenti. Il presidente Zelensky ha affermato che l'offensiva è stata fermata dalle truppe di Kiev e che è in corso «una battaglia brutale nella zona». Intanto il governo americano è pronto ad annunciare un nuovo pacchetto di aiuti militari all'Ucraina da 400 milioni di dollari.

— a pagina 10

Superbonus: arriva lo spalmacrediti Retroattività, beffa per imprese e privati

Il caos dell'incentivo

Emendamento del governo prolunga a 10 anni i tempi per usare i crediti d'imposta

Cresce il rischio di esodati che non troveranno acquirenti per i bonus

Lo scontro nel Governo è durato tutta la giornata, con il vicepremier Tajani che esprime «perplexità» e lamenta di «non essere stato consultato» e il ministro dell'Economia Giaveri che ribatte: «Piacco gli interessi degli italiani». Ma a tarda sera è arrivato al Senato l'emendamento governativo all'ultimo decreto anti-Superbonus spalmacrediti in 10 anni sulle spese sostenute dal 2024, stop all'utilizzo dei crediti in compensazione dei contributi e fondi a Onlus e aree terremotate.

Latour, Parente, Trovati — a pag. 2

L'INDUSTRIA DELL'AUTO



Made in China. La quinta serie della Mini Cooper è prodotta in Cina sulla piattaforma Spotlight EV

MOTORI 24

Mini, la nuova Cooper (Bmw): elettrica e costruita in Cina in collaborazione con Great Wall

Simonluca Pini — a pag. 17

PRONTI ANCHE GLI USA

Auto cinesi, la Ue prepara i dazi. Ma la Germania è contraria

Di Donfrancesco — a pag. 17



BUSSOLA & TIMONE

L'EUROPA E LA POLITICA INDUSTRIALE CHE SERVE

di Giovanni Tria — a pag. 12

STIME ISTAT

Produzione giù a marzo. Su base annua -3,5%

Produzione Industriale in calo dello 0,5% a marzo rispetto a febbraio. Su base annua, al netto degli effetti di calendario, l'indice registra una flessione del 3,5 per cento.

— a pagina 6

DA DOMANI IN EDICOLA



Il libro
Nuovo approccio al lavoro e alla vita

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Food 24

Made in Italy
La mozzarella resta leader nell'export

Emiliano Sgambato — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scritto 150€ Festival Economia. Info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

BTP Valore chiude con una raccolta di 11,2 miliardi

Il bilancio

Va in archivio con una raccolta totale di 11,2 miliardi di euro il collocamento del BTP Valore. Nell'ultima emissione di febbraio la raccolta era stata di 18,3 miliardi. Con le due emissioni di quest'anno il titolo riservato ai retail ha superato il milione di contratti.

Trovati e Longo — a pag. 4

FALCHI & COLOMBE

LEZIONE SVEDESE PER BCE E FED

di Donato Masciandaro — a pagina 4

Baroni: «Un fondo Ue per le transizioni»

Confindustria

Un fondo Ue per i programmi di transizione. Lo chiede il presidente della Piccola Industria di Confindustria, Giovanni Baroni. «L'Europa riporti l'industria al centro», aggiunge. Picchio e Viola — a pag. 13



Giovanni Baroni. Presidente della Piccola Industria di Confindustria

CASA

Affitti brevi, dal 2024 scatta l'aumento della tassa al 26%

Latour e Parente — a pag. 3

Rimadesio





TECNOVER
Paint Your World

via Italia 67 20835 Muggio (MB)
Tel / WhatsApp +39 039 791140
Info@tecnover.com
tecnover.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

TECNOVER
Paint Your World

via Italia 67 20835 Muggio (MB)
Tel / WhatsApp +39 039 791140
Info@tecnover.com
tecnover.com

Sabato 11 maggio 2024
Anno LXXX - Numero 130 - € 1,20
Saint'Antimo, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Domani sono 50 anni
dallo storico scudetto
vinto dalla Lazio
guidata da Maestrelli
Una banda di matti
che si univa in campo

Eroi da leggenda



DI GABRIELE PULICI
**Nato durante la festa
ho costretto papà
a correre in ospedale**

Cara Lazio e cari laziali, ci apprestiamo a vivere una di quelle giornate che ci ricorderemo per tutta la vita. Una data indelebile scolpita nei cuori di tutti: 12 maggio 1974. Quel giorno si realizzarono i sogni di una squadra speciale che non sapeva di aver sfidato il destino e che ne avrebbe pagato le conseguenze negli anni successivi. Per il sottoscritto questa data è particolare: mentre Giorgio segnava il rigore decisivo, io nascevo. Papà in porta non vedeva l'ora di vincere quello scudetto e di venire a trovarci e se non fosse stato per Martini che andando in ospedale con la clavicola rotta aveva per sbaglio preso le sue scarpe, sarebbe arrivato prima. Tanti gli aneddoti raccontati da papà ma una cosa ve la posso dire senza essere smentito, quella era una squadra formata da uomini eccezionali, da uomini veri che si volevano bene. È vero, durante gli allenamenti se le davano di santa ragione, c'erano due spogliatoi e non se le mandavano a dire per esempio una volta papà rientrando dagli allenamenti beccò Gigi Martini asciugarsi i capelli nel posto sbagliato e gli staccò la spina del fon perché non avendo chiesto il permesso di farlo, non doveva rimanere lì. Sembrano scaramucce tra bambini, ma la domenica guai a toccare Cecco, Giorgio era il primo a difenderlo e se succedeva qualcosa a Gigi, il Capitano lo difendeva. Tanto amore e affetto meritano tutti i componenti di quella squadra, dal presidente ai massaggiatori per quello che sono riusciti a fare e festeggiarli dopo 50 anni è il giusto riconoscimento che meritano. Auguri a tutti i Laziali perché domani non è solo la festa mia ma di tutti noi. Forza Lazio!

DI LUIGI SALOMONE
**I gol di Chinaglia
e la saggezza
del «Maestro»**

Le parate di Pulici, le volate di Petrelli e Martini, le chiusure di Oddi e Wilson, la sapienza tattica di Frustalupi, gli spuntati di Re Cecconi e Nanni, le prodezze di Garlaschelli, i guizzi geniali di D'Amico e i gol di Chinaglia, 24 in 30 partite, roba da record. Un miracolo italiano d'inizio Anni Settanta dove dominavano austerità, terrorismo e sanguinose battaglie politiche. Una cavalcata irripetibile quando ancora era possibile vincere con pochi soldi e tante idee. Un gruppo animato da lucida follia costruito da Sbardella tra acquisti mirati e cessioni dolorose (Massa su tutti), grazie ai soldi di un imprenditore come Lenzini che si indebitò pur di vincere lo scudetto. Poi, Tommaso Maestrelli, capace di gestire una banda di pazzi, abile a trasformare le risse settimanali, in un gruppo inattaccabile la domenica pomeriggio. Senza dimenticare le innovazioni tattiche del "Maestro" che divennero fonte di ispirazione dell'Olanda di Cruyff, quella del calcio totale. Il simbolo resta Giorgione, il «gobbo» come lo avevano soprannominato con disprezzo gli odiati dirimpettai cittadini, dei quali diventò ben presto l'incubo. Il dito mostrato sotto la Sud dopo una rete in un derby rappresenta la foto della storia di una squadra nata agli albori del 1900 sulle rive del Tevere: orgoglio e tradizione perché la Lazio li prende, ti entra dentro e non ti lascia più. Peccato solo per il destino crudele che ha colpito quegli uomini dopo lo scudetto quasi dovessero pagare un conto salato per quel trionfo inatteso ma strameritato. Ecco perché, cinquant'anni dopo, sono eroi da leggenda. Immortali.

FESTEGGIAMENTI
**Paracadutisti
a Tor di Quinto
Poi all'Olimpico**

Di Pasquale a pagina 11



I PIÙ AMATI DAI TIFOSI
**I protagonisti
di una cavalcata
diventata mito**

Pieretti a pagina 111

TECNOVER
Paint Your World

Al fianco
dei professionisti
del colore con
le nostre pompe Airless.

40
anni
1984 - 2024

Via Italia 67
20835 Muggio (MB)

Tel: +39 039 791140
Info@tecnover.com

tecnover.com



a pag. 27

SUPERBONUS
Escluse le compensazioni con i contributi previdenziali e Inail. Detrazioni in dieci anni ma a partire dal 2025
Bartoli a pag. 24

Maxi truffe fiscali, con l'aiuto delle banche, in Germania. Il paese che fa la predica a tutti
Lettieri e Raimondi a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Affitti brevi, subito al 26%

La super-cedolare secca per i plurilocatori scatta sui redditi maturati dal primo gennaio, indipendentemente dalla data dei contratti e dalla percezione dei canoni

ORSI & TORI
DIPALO PANERAI

Lo sapevate che la capitalizzazione di borsa dei sette giganti americani della tecnologia pareggia quasi la capitalizzazione dell'insieme delle borse dei 27 paesi dell'Unione europea?

È questo il dato che ha fatto scattare nei giorni scorsi, poco prima dell'incontro con il presidente cinese Xi Jinping, la profonda critica all'Europa del presidente francese Emmanuel Macron. Molti hanno interpretato le parole di Macron come il tentativo di creare i presupposti per un primato assoluto europeo della Francia, considerata la forte fiacchezza della Germania. Altri hanno applaudito. Queste differenti prese di posizione hanno scarso significato rispetto al dato, che è reale. Reale e sinistramente allarmante, non solo per l'Europa ma anche per la stessa America, se si pensa al peso che i sette giganti hanno inevitabilmente sulla politica dello stesso governo americano.

continua a pag. 2

Affitti brevi: la cedolare secca inasprita al 26% per i plurilocatori scatta sui redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2024, indipendentemente dalla data di stipula dei contratti e dalla percezione dei canoni. Per gli intermediari e gestori dei portali tematici che intervengono nei pagamenti dei canoni nulla cambia in relazione alla ritenuta al 21%. Queste le due principali informazioni della circolare delle Entrate.

Mandolesi a pag. 22

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE

Maxibonus per l'occupazione

Nemmeno Greta Thunberg adesso parla più di ecologia

Hansen a pag. 13

DIRITTO & ROVESCIO

Sono stati diffusi dei video che riprendono dei piloti ucraini in corso di addestramento in Danimarca sugli aerei F-16. Da quando gli Usa sono riusciti a sbloccare i 60 ml di dollari di aiuti a Kiev, le notizie sul rafforzamento dell'aiuto militare occidentale all'Ucraina non vengono più nascoste. Ecco perché Putin è insipido sparso contro tutti vibranti minacce verbali. Sentiva infatti di avere la vittoria in pugno con gli ucraini che erano a corto non solo di missili ma persino di pallottole. Putin bombardava liberamente tutta l'Ucraina (e persino la sua capitale) ma la Russia veniva risparmiata. Adesso invece, con l'arrivo degli F-16 e dei missili anti-missili, lo spazio aereo ucraino nel quale i russi agivano indisturbati comincia ad essere pericoloso anche per loro. La guerra quindi non è più vinta in anticipo.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MIANO BILOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

* Con Intelligenza Artificiale a €9,90 in più *

LA NAZIONE

SABATO 11 maggio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La procura di Roma in azione

Inchiesta italiana sul pestaggio negli Usa Matteo torna in Umbria

Pontini a pagina 13



Altre indagini e processo

Scandalo Keu Nuovi pericoli e 40 parti civili

Servizi alle pagine 18 e 19



Il Papa ai governi: aiutate chi fa figli

Francesco agli Stati generali della natalità: anticoncezionali come armi, servono politiche coraggiose. «E le mamme non lascino il lavoro»
Scontri tra la polizia e gli studenti diretti verso la sede del convegno a Roma. Procreazione assistita, dopo 9 anni arrivano le linee guida

Servizi alle p. 2 e 3

L'analisi: rating troppo basso

L'economia va Eppure l'Italia si sottovaluta

Bruno Vespa a pagina 8

Genova, nuove accuse

Toti in silenzio davanti al gip Trenta indagati



Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, sceglie il silenzio davanti al gip come aveva fatto ieri l'ad di Iren, Signorini. La difesa: dimissioni non escluse. Intanto salgono a 30 gli indagati.

Benedetti e Brogioni alle p. 4 e 5

PRIMO OK ALL'INGRESSO COME STATO MEMBRO. L'ITALIA SI ASTIENE IL DELEGATO DI ISRAELE STRAPPA LA CARTA DELLE NAZIONI UNITE



L'ambasciatore israeliano all'Onu di New York, Gilad Erdan

Onu, sì all'adesione della Palestina

Mentre i tank israeliani accerchiano Rafah, l'Onu dà il primo via libera all'adesione della Palestina come «membro a pieno titolo» e scatena l'ira di Israele

che parla di un «premio per Hamas». Dal voto dell'Assemblea generale, che migliora lo status palestinese, si è astenuta l'Italia. Protesta l'opposizione. Il de-

legato dello Stato ebraico in mondovisione mette nel tritacarte la carta delle Nazioni Unite in segno di protesta.

Pioli e Baquis alle p. 10 e 11

DALLE CITTÀ

Montespertoli

Malore fatale in campagna Pensionato muore a 71 anni

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Sos criminalità «Abbiamo poche pattuglie in giro»

Puccioni in Cronaca

Empoli

Chiusura kebab Scatta la nuova ordinanza oraria

Cecchetti in Cronaca



Duello pre-voto a Porta a Porta

Meloni-Schlein Sfida tv il 23

Servizi alle pagine 6 e 7



Personal trainer citato da Ilary Blasi

Caso Iovino, la lite e le botte

Palma a pagina 14



Eurovision e polemiche, l'intervista

Angelina star «Energia unica»

Spinelli a pagina 27

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
88 mg essenziale di mentolo
14 capsule orate

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



VALLEVERDE

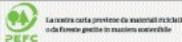
la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Sabato 11 maggio 2024

Oggi con d

Anno 49 N° 112 - In Italia € 2,50

TANGENTI IN LIGURIA

Attacco alle toghe

Il governo contro i pm per l'inchiesta di Genova. Al congresso dell'Anm ovazione per Mattarella: basta delegittimarci Toti in silenzio davanti al gip. Ipotesi dimissioni e rientro a Mediaset. Boom di donazioni dalle imprese per il centrodestra

Superbonus, lite Giorgetti-Tajani: "Forza Italia mai consultata"

Il commento

La doppia morale

di Massimo Giannini

Hanno resistito ventiquattrore. Giusto il tempo di capire che nell'inchiesta sulla "Liguria da bere" che ha travolto Giovanni Toti non c'è solo lo champagne, versato a fiumi sul panfilo Lela 2 dall'amico Aldo Spinelli insieme all'allegria compagnia di giro dei signori dello shipping. C'è anche la "ciccia", cioè i soldi, almeno due milioni transitati dal Fronte del Porto al "Governatorissimo" della Regione, i soliti traffici opachi che sempre prosperano nella zona grigia tra affari e politica. Ora che l'hanno compreso, ministri e manutengoli rispolverano un classico della letteratura giudiziaria della Seconda Repubblica: la "giustizia a orologeria". Da Salvini a Musumeci, da Crosetto a Urso. Persino Santanchè, già azzoppata da una richiesta di rinvio a giudizio per truffa ai danni dell'Inps. Tutti, tra governo e dintorni, avanzano il feroce dubbio: perché le toghe si muovono proprio adesso, a meno di un mese dal voto? Omettono di dire che l'inchiesta è nata a Spezia nel 2020, e che le richieste di arresto ben sei pm di Genova le hanno formulate il 27 dicembre 2023, ben lontane dalle Europee.

● continua a pagina 27

Salvini difende Toti, il governatore della Liguria agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta di Genova, e attacca i pm: «Vorrei sapere se ci fossero microspie negli uffici di qualche magistrato, per quanto tempo continuerebbe a fare il magistrato». Al congresso dell'Anm, standing ovation per il presidente della Repubblica Mattarella. Il Superbonus divide il governo: è polemica tra Tajani e Giorgetti.

di **Ciriaco, Colombo, De Cicco Filetto, Frascilla, Lignana Milella, Preve e Pucciarelli**
● da pagina 2 a 7 e a pagina 22

Roma



Evento sulla natalità Scontri con la polizia al corteo studentesco

di **Carta, Giannoli e Scaramuzzi**
● alle pagine 10 e 11
il commento di **Daniela Hamauil**
● a pagina 26

Altan

VOTI, SOLDI, FAVORI.
QUEL CHE C'È
DA TRAFFICARE,
IO LO TRAFFICO.



Inchiesta sullo stato della democrazia

Riforme, il baratto delle destre per piegare la Costituzione

di **Stefano Cappellini e Carlo Galli** ● alle pagine 8 e 9

Mappamondi

I russi sfondano vicino a Kharkiv Una zona cuscinetto prepara l'avanzata



I russi attraversano il confine ucraino a Nord di Kharkiv con alcune colonne di veicoli e quattro battaglioni di soldati. E prendono una striscia di territorio profonda cinque chilometri e larga dieci.

di **Di Feo e Raineri**
● alle pagine 14 e 15

L'Assemblea Onu apre alla Palestina No degli Usa e l'Europa si divide



L'Assemblea generale delle Nazioni Unite approva con 143 voti a favore, 9 contrari e 25 astenuti (tra cui l'Italia) una risoluzione che riconosce la Palestina come qualificata per entrare a far parte dell'Onu a pieno titolo.

di **Basile e Cafèri** ● a pagina 16

SCOPRI IL LIBRO SU **HOEPLI.IT**

IN LIBRERIA

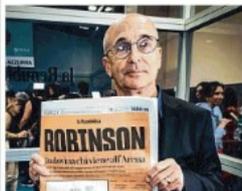
Invenzione e innovazione
Breve storia di invenzioni e fallimenti

Dalla medicina all'aeronautica, una storia di successi e fallimenti dell'inventiva umana

Vaclav Smil

HOEPLI

Salone del libro



Don Winslow "Lascio la scrittura per battere Trump"

di **Crosetti e Scarafra**
● alle pagine 28 e 29



ZeroCalcere "Reprimere i ragazzi peggio della censura"

di **Fabio Tonacci**
● a pagina 12

L'intervista

Fabio Fazio "Sgradevole quando il potere ti punta"



di **Silvia Fumarola**
● alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Giappone
€ 11,40

NZ



IL CASO

Vittime di Brandizzo, l'impresa torna sui binari con altro nome

ANDREA BUCCI, CLAUDIA LUISE - PAGINA 21



IL PERSONAGGIO

Fiorello saluta con Ama e Jova "Viva Rai2? Storia irripetibile"

FRANCESCA D'ANGELO - PAGINA 30



L'INTERVISTA

Angelina Mango: solo la musica ha la forza di riunire i popoli

LUCA DONDONI - PAGINA 31



LA STAMPA

SABATO 11 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 129 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL MEDIO ORIENTE

Palestina, svolta Onu. Sì al riconoscimento. La rabbia di Israele sempre più isolato

NATHALIE TOCCI



Joe Biden ha dato il primo segnale di fare sul serio, sospendendo un carico di armi a Israele. Ma il primo passo è il più semplice. - PAGINA 27

L'UCRAINA

L'Europa non difende i giovani fuggiti da Kiev

Le truppe di Putin potrebbero aver aperto un secondo fronte in Ucraina. Kiev accusa il Cremlino di aver lanciato una nuova offensiva vicino a Kharkiv facendo oltrepassare la frontiera ai suoi tank per attaccare il Nord-Est del Paese. Mosca non conferma né smentisce. Ma l'Ucraina parla di attacchi con mezzi corazzati su più punti. - PAGINA 15

GLI STATI UNITI

Quella strana nostalgia per Trump il distruttivo

«Oggi state meglio rispetto a quattro anni fa?». Negli ultimi tempi sento ripetere spesso la celebre domanda di Ronald Reagan e, a quanto sembra, così dicendo molte persone credono di addurre un argomento schiacciante a favore del ritorno al potere di Donald Trump. Se si esamina la domanda a fondo, però, la risposta è a favore di Biden. - PAGINA 27

INTERVISTA CON IL VICE PREMIER. SANTALUCIA (ANM): LA POLITICA VUOLE IL CONFLITTO

Giudici, affondo di Salvini "Paghino per i loro errori"

Toti non risponde al gip. L'ipotesi delle dimissioni e di nuove elezioni

CAPURSO, DIMATTEO, FREGATTI, GALLOTTI, INDICE, OLIVIO, RIFORMATO

Matteo Salvini, accolto dal fedelissimo Edoardo Rixi sulla banchina di La Spezia, prepara, mani sui fianchi, le bordate sull'inchiesta genovese che ha spazzato via un pezzo notevole di classe dirigente del centro destra: «Serve la responsabilità civile per i magistrati, personale e pecuniaria, quando sbagliano». - PAGINE 4-19

IL COMMENTO

Garantismo à la carte da destra a sinistra

FLAVIA PERINA

C'era una volta lo scontro tra garantisti e giustizialisti, che poi era una variante dello scontro destra-sinistra. Quelli di destra non si dimettevano mai. - PAGINA 9

VERSO LE EUROPEE

Meloni contro Schlein da Vespa il 23 maggio

NICCOLÒ CARRATELLI

Giorgia contro Elly, l'atteso duello tv finalmente è nel palinsesto. Come prevedibile in quello di RaiUno e, più precisamente, nello spazio di "Porta a Porta". - PAGINA 11

I DIRITTI

Il Papa: i contraccezionali sono come le armi. Al forum della natalità cariche contro i ragazzi

DOMENICO AGASSO



«Armi e anticoncezionali sono gli investimenti che danno più reddito. Le uccidono la vita, gli altri la impediscono», dice il Papa. AMABILE MONTICELLI - PAGINA 16

IL DIBATTITO

Cara Roccella, impari a essere contestata

CHIARA SARACENO

Impedire alle persone di parlare non è mai una bella cosa, sia che lo si faccia utilizzando discretamente il potere istituzionale di censurare, allontanare, non invitare, sia che si utilizzi la pura forza fisica del rumore. Le contestatrici della ministra Roccella diranno che la situazione era troppo asimmetrica. - PAGINA 17

IL REFERENDUM

Ephrikian: che libertà il divorzio da Morandi

ADRIANA MARMIROLI

Sono passati 50 anni da quando con il marito Gianni Morandi, Laura Ephrikian apparve in un filmato in cui insieme promuovevano il no al referendum abrogativo della legge sul divorzio. Lui era il cantante più popolare d'Italia e lei un'attrice molto nota. DELUANA - PAGINE 22 E 23

SALONE DEL LIBRO DI TORINO

ELIZABETH STROUT
"Paura di parlare"
ANNALISA CUZZOCREA

Winslow: democrazia a rischio
ALBERTO INFELISE
Don Winslow ha il volto sereno di chi ha portato a termine un compito. - PAGINA 4

RUSHDIE-SAVIANO
"Messi all'indice"
FRANCESCO RIGATELLI

Veltroni: la folla non è il popolo
SIMONETTA SCIANDIVASCI
Il fascismo è finito, ma per molto tempo nessuno si è chiesto come sia nato. - PAGINA 5

BUONGIORNO

Greta Thunberg mi ha sempre fatto simpatia, e mi piacevano quelle sfilate di ragazzini al venerdì pomeriggio a reclamare, sotto la sua guida politica, un mondo pulito e un futuro migliore. Indossavano felpe e sneakers che per fabbricarle si producono le emissioni di un'acciaieria, ma coi ragazzi si dev'essere indulgenti e apprezzarne le buone intenzioni. Mi facevano semmai tristezza gli adulti dei giornali a dipingerla da demone o da santa, secondo gli opposti pregiudizi, così ciechi da non vedere un adolescente nel ruolo dell'adolescente, molto ben ricoperto. Tristezza profondissima mi facevano i grandi del mondo, all'Onu o nelle cancellerie, a ospitarla come il messia calato da molto in alto per la verità rivelata, spesso disposti a farsi dare una ripassata per lasciarsi globalizzare via social da un idolo globale. Non mi

solicita antipatia nemmeno la Greta Thunberg con la kefiyah a dichiarare scandalosa la presenza all'Eurofestival di Eden Golan, una coetanea, una ventenne, scandalosa solo perché israeliana. Nessuna antipatia per la Greta Thunberg manifestante in piazza per la salvezza non dei bambini palestinesi, ma di Yahya Sinwar, leader di Hamas, e mentre attorno a lei, spero non anche lei, il gruppo da cui era scortata invocava la deportazione degli ebrei in Polonia, dove, destinazione Auschwitz, già furono deportati. Sono ragazzi, ormai cresciuti, ma pur sempre ragazzi. Con crescente simpatia, noto che salvare il pianeta sembrava obiettivo ambizioso, e perseguito con qualche faciloneria, ma oggi né l'Onu né le cancellerie la convocano per salvare il Medio Oriente. Una buona notizia, non solo per lei.

MATTIA FELTRI

TRAVAGLINI
GATTINARA

travaglinigattinara.com
travaglinigattinara

www.frattini.it

Frattoni
RUBINETTI DAL 1958



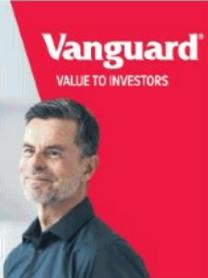


Vanguard
VALUE TO INVESTORS

BOND PERCHÉ È L'ORA DEI PAESI EMERGENTI **MAPPA L'AUTO ELETTRICA CINESE AVANZA IN EUROPA**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 11 Maggio 2024 Anno XXXVI - Numero 093 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedizioni in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano



INTERVISTA IL CEO ANDREA ORCEL
La mia Unicredit non farà acquisizioni a ogni costo

OCCASIONI PRIMA DELLA SFORBICIATA BCE
I conti di deposito che danno ancora il 5% e battono il Btp

CONTI D'ORO *Dopo l'exploit 2023 gli istituti chiudono un primo trimestre 2024 da incorniciare Ma il taglio dei tassi è vicino: a Piazza Affari si deve puntare ancora sul credito?*

BANCHE SPRINT

Chi scatterà ancora in borsa dopo le trimestrali da record



ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI
Lo sapevate che la capitalizzazione di borsa dei sette giganti americani della tecnologia pareggia quasi la capitalizzazione dell'insieme delle borse dei 27 paesi dell'Unione europea?
È questo il dato che ha fatto scattare nei giorni scorsi, poco prima dell'incontro con il presidente cinese Xi Jinping, la profonda critica all'Europa del presidente francese Emmanuel Macron. Molti hanno interpretato le parole di Macron come il tentativo di creare i presupposti

per un primato assoluto europeo della Francia, considerata la forte fiacchezza della Germania. Altri hanno applaudito. Queste differenti prese di posizione hanno scarso significato rispetto al dato, che è reale. Reale e sinistramente allarmante, non solo per l'Europa ma anche per la stessa America, se si pensa al peso che i sette giganti hanno inevitabilmente sulla politica dello stesso governo americano.
Non è quindi per caso che proprio mentre Macron lanciava l'allarme, di lì a poco sia atterrato a Parigi il presidente della Cina e che, attirandosi non poche critiche, Macron ha accompagnato martedì 7 maggio nel villaggio montano di La Monge, sui Pirenei, dove da bambino il presidente francese andava in vacanza in inverno e in estate. È stato il modo per ricambiare l'attenzione del

GENERALI BRILLA SUL LISTINO
Il Leone è ai massimi dal 2008 e spera nella guerra tra soci

LA CURA DELL'AD CATTANEO
Enel vede il traguardo dei 54 miliardi di debito

DENTRO LA FONDAZIONE TORINESE
Poltrone e ricchi gettoni, quella ragnatela della Crt

DA MCKINSEY A BCG E PWC
Così l'AI fa concorrenza al consulente aziendale

DIAMO FORMA ALLE COMPETENZE

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA



SEMPLICE | DIGITALE | FLESSIBILE

FonAR Com

fonarcom.it

in f t y



f in x

VI ASPETTIAMO AL

FESTIVAL DEL LAVORO

2024






La Spezia, è iniziato il festival Deportibus

di Matteo Cantile LA SPEZIA - Si è aperto questa mattina alla Spezia il festival Deportibus, la grande manifestazione dedicata all'portualità che oggi e domani vado invaderà la città con convegni a tema e numerosi eventi collegati, tra gli altri la festa delle ostriche e la presenza delle auto storiche. I lavori sono stati aperti in questo venerdì dai saluti istituzionali del presidente dell'Autorità portuale Mario Sommariva, del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e dell'assessore regionale Giacomo Giampedrone. La mattinata è poi proseguita con una lunga conversazione tra Gaia Tortora, vicedirettore del Tg La7, e il ministro Musumeci, che ha affrontato anche i temi della complicata attualità ligure. Nel corso della giornata sul palco si alterneranno, tra gli altri: il sottosegretario di stato alla difesa Matteo Perego di Cremona, la viceministra dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava. E ancora Luigi Corradi, amministratore delegato di Trenitalia, e il Comandante Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza Antonino Maggiore. Da segnalare i vari talk, tra cui "Porti del mondo a confronto", alle ore 15, che vedrà confrontarsi i presidenti delle autorità portuali italiani con i manager di quelli internazionali. "Cambia il mondo, cambiano i porti? Nuove grandi opere e nuove rotte", vedrà protagonisti Mario Sommariva - Presidente ADSP Mar Ligure Orientale; Zeno d'Agostino - Presidente ADSP Mar Adriatico Orientale; Fulvio Lino Di Blasio, presidente ADSP Mar Adriatico Settentrionale; Vincenzo Garofalo - presidente ADSP Mar adriatico centrale; Gene Seroka - porto di Los Angeles. Modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX. Alle 15.45, "Navigare a vista verso i porti del futuro: intermodalità, sostenibilità e digitalizzazione: come i porti lavorano per la svolta green" con Luciano Guerrieri - presidente ADSP Mar Tirreno Settentrionale; Massimo Deiana, Presidente ADSP Mare di Sardegna; Sergio Prete, presidente ADSP Mar Ionio; Andrea Annunziata - presidente ADSP Mar Tirreno Centrale; Daniele Rossi - presidente ADSP Mar Adriatico Centro-settentrionale; Francesco Di Sarcina - presidente ADSP Mar di Sicilia Orientale; Frank Colonna - Harbor Commissioner Porto di Long Beach. Modera Ilario Lombardo, La Stampa. A seguire la presentazione progetto europeo blue ports con Lorenzo Forcieri - presidente DLTM. Sabato mattina alle 10,45 si terrà un focus sulla "Gestione della sicurezza dei porti": la nuova sfida sopra e sotto il mare: le necessarie difese di cyber security" moderato da Sara Monaci, Il Sole 24. Alle ore 11.45 il punto su "Porti verdi e digitalizzazione: la rotta per uno sviluppo sostenibile", moderato da Gaia Tortora, vice direttore tg La7. Un punto anche su porto e donne alle 16 all'Urban Center con Costanza Musso - presidente Wista; Federica Montaresi - segretario generale dell'ADSP; Monica Mazzaresse - comandante della capitaneria di porto di Marina di Carrara; Francesca Fazio - presidente CUG comitato unico di garanzia dell'adsp mar ligure orientale; Barbara Bonciani-ideatrice del progetto



di Matteo Cantile LA SPEZIA - Si è aperto questa mattina alla Spezia il festival Deportibus, la grande manifestazione dedicata all'portualità che oggi e domani vado invaderà la città con convegni a tema e numerosi eventi collegati, tra gli altri la festa delle ostriche e la presenza delle auto storiche. I lavori sono stati aperti in questo venerdì dai saluti istituzionali del presidente dell'Autorità portuale Mario Sommariva, del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e dell'assessore regionale Giacomo Giampedrone. La mattinata è poi proseguita con una lunga conversazione tra Gaia Tortora, vicedirettore del Tg La7, e il ministro Musumeci, che ha affrontato anche i temi della complicata attualità ligure. Nel corso della giornata sul palco si alterneranno, tra gli altri: il sottosegretario di stato alla difesa Matteo Perego di Cremona, la viceministra dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava. E ancora Luigi Corradi, amministratore delegato di Trenitalia, e il Comandante Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza Antonino Maggiore. Da segnalare i vari talk, tra cui "Porti del mondo a confronto", alle ore 15, che vedrà confrontarsi i presidenti delle autorità portuali italiani con i manager di quelli internazionali. "Cambia il mondo, cambiano i porti? Nuove grandi opere e nuove rotte", vedrà protagonisti Mario Sommariva - Presidente ADSP Mar Ligure Orientale; Zeno d'Agostino - Presidente ADSP Mar Adriatico Orientale; Fulvio Lino Di Blasio, presidente ADSP Mar Adriatico Settentrionale; Vincenzo Garofalo - presidente ADSP Mar adriatico centrale; Gene Seroka - porto di Los Angeles. Modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX. Alle 15.45, "Navigare a vista verso i porti del futuro: intermodalità, sostenibilità e digitalizzazione: come i porti lavorano per la svolta green" con Luciano Guerrieri - presidente ADSP Mar Tirreno Settentrionale;

"Il porto delle donne"; Elena Cappanera -fotografa del progetto; Luciana Cambiaso -lavoratrice marittima. Modera Lucia Nappi - Corriere Marittimo. Il punto su "Safety & training forum: la sicurezza nel porto" sarà alle ore 17,30 e vedrà la partecipazione di **Rodolfo Giampieri** - presidente **Assoport**; Alessandro Ferrari - presidente Assiterminal; Luca Brandimarte, responsabile porta, logistics & competition Assarmatori; Daniele Ciulli - presidente Spezia & carrara Cruise Terminal; Federica Catani - direttore scuola nazionale trasporti e logistica; Massimo Lombardi - rappresentante asl5; Daniela Mazzocca - responsabile gestione hr e relazioni sindacali LSCT; Genziana Giacomelli - - direttore hr gruppo Tarros. Modera: Davide Vetrata - responsabile safety e viabilità ADSP del mar ligure orientale. Poi la consegna attestati sicurezza sul lavoro con Maria Luisa Inversini - Prefetto della Spezia; Roberto Sgherri - presidente fondazione ITS La Spezia.

Wartsila, trattativa in salita con Msc sugli stipendi. Nuovo incontro al Mimit

Ancora forte distanza tra le parti: la società disponibile a riconoscere i minimi del contratto, l'anzianità e delle integrazioni per i periodi di ammortizzatori. I sindacati chiedono la salvaguardia del contratto aziendale. Il 17 maggio incontro al ministero sull'accordo di programma 1' di lettura La trattativa tra i sindacati (Fiom, Fim e Uilm) e la Msc sulla cessione di Wartsila è in salita. Le parti stanno verificando il piano industriale, la salvaguardia dell'occupazione e le condizioni contrattuali per il passaggio dei lavoratori da Wartsila Italia a Msc. Secondo quanto riferiscono fonti sindacali, la società ha dato la disponibilità ad avviare una trattativa ma sarebbe intenzionata a riconoscere la sola applicazione dei trattamenti economici e normativi del contratto collettivo nazionale di categoria e l'anzianità maturata dei lavoratori. Oltre a questo ci sarebbe anche la disponibilità a riconoscere una parziale integrazione economica durante la cassa integrazione e a ridurre il più possibile l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Per i sindacati le proposte sono insufficienti. Sul tavolo per Fim, Fiom e Uilm deve esserci la salvaguardia degli effetti della contrattazione aziendale vigente per tutti i lavoratori ex-Wartsila. Vista la distanza tra le parti, il confronto è stato aggiornato al 28 maggio. Nel frattempo dal Mimit è arrivata la convocazione sull'accordo di programma di Wartsila per un incontro per il 17 maggio, a cui sono stati invitati i sindacati, il ministero del Lavoro, la Regione Friuli Venezia Giulia, Invitalia, Wartsila, Msc, Confindustria Alto Adriatico, Autorità **Porto di Trieste**.



Ancora forte distanza tra le parti: la società disponibile a riconoscere i minimi del contratto, l'anzianità e delle integrazioni per i periodi di ammortizzatori. I sindacati chiedono la salvaguardia del contratto aziendale. Il 17 maggio incontro al ministero sull'accordo di programma 1' di lettura La trattativa tra i sindacati (Fiom, Fim e Uilm) e la Msc sulla cessione di Wartsila è in salita. Le parti stanno verificando il piano industriale, la salvaguardia dell'occupazione e le condizioni contrattuali per il passaggio dei lavoratori da Wartsila Italia a Msc. Secondo quanto riferiscono fonti sindacali, la società ha dato la disponibilità ad avviare una trattativa ma sarebbe intenzionata a riconoscere la sola applicazione dei trattamenti economici e normativi del contratto collettivo nazionale di categoria e l'anzianità maturata dei lavoratori. Oltre a questo ci sarebbe anche la disponibilità a riconoscere una parziale integrazione economica durante la cassa integrazione e a ridurre il più possibile l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Per i sindacati le proposte sono insufficienti. Sul tavolo per Fim, Fiom e Uilm deve esserci la salvaguardia degli effetti della contrattazione aziendale vigente per tutti i lavoratori ex-Wartsila. Vista la distanza tra le parti, il confronto è stato aggiornato al 28 maggio. Nel frattempo dal Mimit è arrivata la convocazione sull'accordo di programma di Wartsila per un incontro per il 17 maggio, a cui sono stati invitati i sindacati, il ministero del Lavoro, la Regione Friuli Venezia Giulia, Invitalia, Wartsila, Msc, Confindustria Alto Adriatico, Autorità Porto di Trieste.

Informazioni Marittime

Trieste

Costa Crociere cerca personale palco, vendita e accoglienza

45 posti in tutto. I candidati lavoreranno a bordo delle navi al termine di un percorso di formazione gratuito finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Addetti all'accoglienza, consulenti di vendita crociere e tecnici luci, suono e video: sono le nuove figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono 45 in tutto, ovvero 15 per ognuno dei tre profili ricercati. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 22 maggio. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti sezioni: il 29 maggio sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 5 e il 6 giugno sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a **Trieste**. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 410 e le 478 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai tre diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, prorogabili. Gli addetti all'accoglienza (hospitality operator) si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza degli ospiti presso le reception delle navi Costa. I consulenti vendita crociere (future cruise consultant) forniscono consulenza e supporto agli ospiti a bordo per l'acquisto di future crociere. I tecnici luci, suono e video (Light, Sound & Video Technician) sono gli specialisti che gestiscono la parte tecnica dell'intrattenimento a bordo delle navi. Per tutti e tre i profili ricercati è richiesto un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore ad A2; per gli addetti all'accoglienza e per i consulenti di vendita crociere è richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore a B1, e la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera tra francese, tedesco e spagnolo, a un livello non inferiore a B1. Per candidarsi è inoltre necessario essere disoccupati e residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. L'Assessore regionale al lavoro commentando l'iniziativa ha sostenuto che "Il Friuli Venezia Giulia continua a investire con convinzione sulla formazione puntando su corsi qualitativamente



45 posti in tutto. I candidati lavoreranno a bordo delle navi al termine di un percorso di formazione gratuito finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Addetti all'accoglienza, consulenti di vendita crociere e tecnici luci, suono e video: sono le nuove figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono 45 in tutto, ovvero 15 per ognuno dei tre profili ricercati. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 22 maggio. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti sezioni: il 29 maggio sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 5 e il 6 giugno sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 410 e le 478 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai tre diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, prorogabili. Gli addetti all'accoglienza (hospitality operator) si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza degli ospiti presso le reception delle navi Costa. I consulenti vendita crociere (future cruise consultant) forniscono consulenza e supporto agli ospiti a bordo per l'acquisto di future crociere. I tecnici luci, suono e video (Light, Sound & Video Technician) sono gli

Informazioni Marittime

Trieste

elevati in grado di preparare al meglio le diverse figure professionali richieste dal mercato. Per l'Amministrazione regionale investire in formazione per creare occupazione significa garantire corsi di qualità e, per le aziende come Costa Crociere che hanno necessità di assumere, lavoratori con un'adeguata preparazione e con competenze tarate su esigenze specifiche. La collaborazione tra i Centri per l'impiego e Costa Crociere, assieme alla quale l'Amministrazione regionale ha coprogettato il recruiting day e il corso di formazione è una prassi sempre più richiesta dal tessuto produttivo regionale che riconosce ormai nel Servizio pubblico un interlocutore essenziale nella definizione dei propri percorsi occupazionali. L'iniziativa consolida una collaborazione già attiva da anni che ha portato alla formazione di centinaia persone nei vari percorsi svolti per animatori, receptionist, tecnici suono luci-video, fotografi, addetti alle escursioni e cuochi." Eric Gerritsen, Public Affairs Director di Costa Crociere, ha dichiarato: "La ricerca di nuovi talenti per il nostro staff di bordo è fondamentale per garantire ai nostri ospiti un'esperienza di vacanza unica e indimenticabile. Allo stesso tempo, è un esempio tangibile dell'impegno di Costa Crociere per lavorare insieme alle destinazioni dove operano le nostre navi. In particolare, la collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia è sempre stata molto proficua: dal 2017, grazie alla formula vincente dei corsi di formazione gratuita finalizzata all'assunzione, sono state formate circa 350 persone, delle quali il 97% circa è stata assunta per lavorare a bordo delle navi Costa". Per informazioni su candidature e per maggiori dettagli sui requisiti è possibile contattare il Centro per l'impiego di **Trieste** al numero 040 3772877 o scrivere a: [ido.ts\[at\]regione.fvg.it](mailto:ido.ts[at]regione.fvg.it) Condividi Tag costa crociere lavoro Articoli correlati.

Fincantieri, Vard costruirà 2 navi Csov per l'eolico offshore destinate a Taiwan

10 Maggio 2024 Emmanuele Gerboni Saranno consegnate rispettivamente a fine 2026 e a inizio 2027 Trieste - Vard, controllata norvegese del gruppo Fincantieri, ha firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di due Commissioning Service Operation Vessel (Csov) con un cliente internazionale di Taiwan. Le navi saranno appositamente concepite per le specifiche esigenze del settore eolico offshore di Taiwan con una piattaforma completa altamente versatile per operazioni di supporto sostenibili ai parchi eolici ma anche come unità di servizio sia per la fase di costruzione e installazione. Le nuove unità, che saranno consegnate rispettivamente nel quarto trimestre del 2026 e nel primo trimestre del 2027, saranno lunghe circa 102,7 metri e larghe 19,5 metri, potranno ospitare 120 persone a bordo e offriranno strutture di alto livello per tecnici ed equipaggio. "Saranno inoltre dotate di spazi dedicati alle tecnologie future, come pacchi batterie maggiorati e possibilità di impiego di carburanti alternativi", spiega il gruppo.



Shipping Italy

Trieste

Battezzata in Cina una nuova nave per Italia Marittima (VIDEO)

Navi Ital Way batterà bandiera italiana ed è stata costruita dal cantiere navale CSSC di Guangzhou di Redazione SHIPPING ITALY. Contraddistinta dal numero di scafo H2447 è stata appena battezzata in Cina la nuova nave Ital Way, una portacontainer da 2.300 Teu costruita a Guangzhou presso un cantiere navale del gruppo China State Shipbuilding Corporation. Dal prossimo 15 maggio navigherà battendo bandiera italiana e su unirà alla flotta di Italia Marittima, società armatrice di **Trieste** controllata dal gruppo taiwanese Evergreen. Che la flotta di Italia Marittima sarebbe cresciuta lo aveva preannunciato lo scorso autunno la presidente della società, Michela Nardulli, che, in un'intervista rilasciata a SHIPPING ITALY in occasione delle celebrazioni per il 25° anniversario dal passaggio dell'ex compagnia di navigazione pubblica Lloyd Triestino di Navigazione al gruppo Evergreen, aveva preannunciato "altre navi green in arrivo entro il 2025". Per poi aggiungere che probabilmente le prime due saranno "da circa 2.500 Teu di portata" per operare nei servizi intra-Mediterranei del gruppo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Nardulli: "Nuove navi portacontainer in arrivo per Italia Marittima".

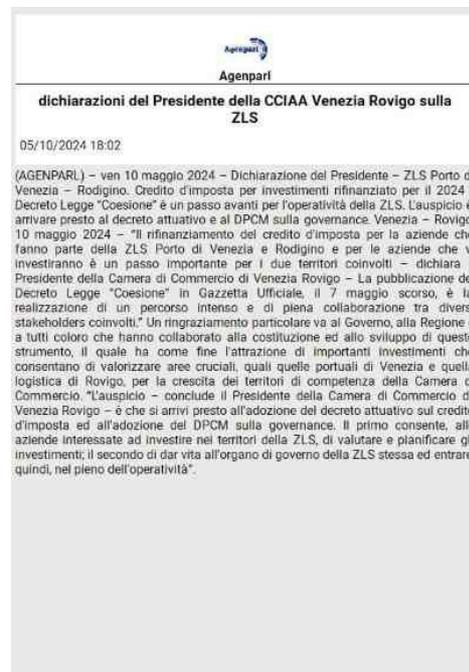


Agenparl

Venezia

dichiarazioni del Presidente della CCIAA Venezia Rovigo sulla ZLS

(AGENPARL) - ven 10 maggio 2024 - Dichiarazione del Presidente - ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Credito d'imposta per investimenti rifinanziato per il 2024 Il Decreto Legge "Coesione" è un passo avanti per l'operatività della ZLS. L'auspicio è arrivare presto al decreto attuativo e al DPCM sulla governance. Venezia - Rovigo, 10 maggio 2024 - "Il rifinanziamento del credito d'imposta per la aziende che fanno parte della ZLS Porto di Venezia e Rodigino e per le aziende che vi investiranno è un passo importante per i due territori coinvolti - dichiara il Presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo - La pubblicazione del Decreto Legge "Coesione" in Gazzetta Ufficiale, il 7 maggio scorso, è la realizzazione di un percorso intenso e di piena collaborazione tra diversi stakeholders coinvolti." Un ringraziamento particolare va al Governo, alla Regione e a tutti coloro che hanno collaborato alla costituzione ed allo sviluppo di questo strumento, il quale ha come fine l'attrazione di importanti investimenti che consentano di valorizzare aree cruciali, quali quelle portuali di Venezia e quella logistica di Rovigo, per la crescita dei territori di competenza della Camera di Commercio. "L'auspicio - conclude il Presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo - è che si arrivi presto all'adozione del decreto attuativo sul credito d'imposta ed all'adozione del DPCM sulla governance. Il primo consente, alle aziende interessate ad investire nei territori della ZLS, di valutare e pianificare gli investimenti; il secondo di dar vita all'organo di governo della ZLS stessa ed entrare, quindi, nel pieno dell'operatività".



Il Nautilus

Venezia

De Portibus, Di Blasio AdSPMAS: "Autorità di sistema portuale decisive per dare attuazione a strategia di pianificazione energetica, ambientale e trasformazione digitale in un contesto internazionale complesso"

"Oggi le autorità di sistema portuale agiscono in uno scenario più difficile da anticipare e interpretare, esposte a frequenti shock geopolitici e climatici, chiamate a operare in modo adattivo e a svolgere un ruolo sempre nuovo che va al di là dell'attività ordinaria di fornitura di servizi agli operatori: servono capacità di gestione e competenze verticali per contribuire alla definizione e all'attuazione di una strategia di pianificazione energetica e ambientale e alla trasformazione infrastrutturale e digitale del Paese e dell'Europa". Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio intervenendo al festival De Portibus, in corso a La Spezia, nell'ambito del summit tecnico "Porti del mondo a confronto. Cambia il mondo, cambiano i porti? Nuove grandi opere e nuove rotte". "Come sistema portuale del Veneto - conclude Di Blasio- lavoriamo quotidianamente per essere in linea con questa tendenza e gestire al meglio anche le sfide proprie dell'area del Nord Adriatico. Tra le varie progettualità, puntiamo molto su intermodalità ferroviaria e accessibilità nautica, basando le nostre scelte progettuali su un approccio analitico e scientifico per poter analizzare scenari e soluzioni innovative capaci di spingere le esigenze portuali in equilibrio con il nostro delicato ambiente lagunare. È quanto stiamo facendo nei progetti di fattibilità tecnico economica alla base degli escavi manutentivi dei canali Vittorio Emanuele III e Malamocco Marghera e per la realizzazione del nuovo sito di conferimento dei sedimenti portuali. Tra i progetti che si inseriscono in questa strategia trasformativa e rigenerativa del nostro porto funzionale a una rinnovata competitività del sistema veneto va ricordato certamente quello per la realizzazione del futuro terminal container - da 1 milione di teu - che sorgerà nell'area Montesyndial a Porto Marghera e per il quale sono da poco iniziati i lavori. Ma tutto questo non serve se non guardiamo al mercato e alla nostra capacità di essere polo di attrazione per scelte localizzative di investitori privati: penso alla ZLS di Venezia e del Rodigino per la quale nei giorni scorsi è stato rifinanziato il credito di imposta per quest'anno, grazie all'importante e tenace lavoro fatto dalla Regione del Veneto, che ha guidato il lungo e articolato percorso per raggiungere questo importante risultato".



Intervento del presidente Di Blasio al summit tecnico "Porti del mondo a confronto"

Mag 10, 2024 Oggi le **autorità** di **sistema portuale** agiscono in uno scenario più difficile da anticipare e interpretare, esposte a frequenti shock geopolitici e climatici, chiamate a operare in modo adattivo e a svolgere un ruolo sempre nuovo che va al di là dell'attività ordinaria di fornitura di servizi agli operatori: servono capacità di gestione e competenze verticali per contribuire alla definizione e all'attuazione di una strategia di pianificazione energetica e ambientale e alla trasformazione infrastrutturale e digitale del Paese e dell'Europa". Così il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** intervenendo al festival De Portibus, in corso a La Spezia, nell'ambito del summit tecnico "Porti del mondo a confronto. Cambia il mondo, cambiano i porti? Nuove grandi opere e nuove rotte". " Come **sistema portuale** del Veneto - conclude Di **Blasio**- lavoriamo quotidianamente per essere in linea con questa tendenza e gestire al meglio anche le sfide proprie dell'area del Nord **Adriatico**. Tra le varie progettualità, puntiamo molto su intermodalità ferroviaria e accessibilità nautica, basando le nostre scelte progettuali su un approccio analitico e scientifico per poter analizzare scenari e soluzioni innovative capaci di spingere le esigenze portuali in equilibrio con il nostro delicato ambiente lagunare. È quanto stiamo facendo nei progetti di fattibilità tecnico economica alla base degli escavi manutentivi dei canali Vittorio Emanuele III e Malamocco Marghera e per la realizzazione del nuovo sito di conferimento dei sedimenti portuali. Tra i progetti che si inseriscono in questa strategia trasformativa e rigenerativa del nostro porto funzionale a una rinnovata competitività del **sistema** veneto va ricordato certamente quello per la realizzazione del futuro terminal container - da 1 milione di teu - che sorgerà nell'area Montesyndial a Porto Marghera e per il quale sono da poco iniziati i lavori. Ma tutto questo non serve se non guardiamo al mercato e alla nostra capacità di essere polo di attrazione per scelte localizzative di investitori privati: penso alla ZLS di Venezia e del Rodigino per la quale nei giorni scorsi è stato rifinanziato il credito di imposta per quest'anno, grazie all'importante e tenace lavoro fatto dalla Regione del Veneto, che ha guidato il lungo e articolato percorso per raggiungere questo importante risultato".



Mag 10, 2024 Oggi le autorità di sistema portuale agiscono in uno scenario più difficile da anticipare e interpretare, esposte a frequenti shock geopolitici e climatici, chiamate a operare in modo adattivo e a svolgere un ruolo sempre nuovo che va al di là dell'attività ordinaria di fornitura di servizi agli operatori: servono capacità di gestione e competenze verticali per contribuire alla definizione e all'attuazione di una strategia di pianificazione energetica e ambientale e alla trasformazione infrastrutturale e digitale del Paese e dell'Europa". Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio intervenendo al festival De Portibus, in corso a La Spezia, nell'ambito del summit tecnico "Porti del mondo a confronto. Cambia il mondo, cambiano i porti? Nuove grandi opere e nuove rotte". " Come sistema portuale del Veneto - conclude Di Blasio- lavoriamo quotidianamente per essere in linea con questa tendenza e gestire al meglio anche le sfide proprie dell'area del Nord Adriatico. Tra le varie progettualità, puntiamo molto su intermodalità ferroviaria e accessibilità nautica, basando le nostre scelte progettuali su un approccio analitico e scientifico per poter analizzare scenari e soluzioni innovative capaci di spingere le esigenze portuali in equilibrio con il nostro delicato ambiente lagunare. È quanto stiamo facendo nei progetti di fattibilità tecnico economica alla base degli escavi manutentivi dei canali Vittorio Emanuele III e Malamocco Marghera e per la realizzazione del nuovo sito di conferimento dei sedimenti portuali. Tra i progetti che si inseriscono in questa strategia trasformativa e rigenerativa del nostro porto funzionale a una rinnovata competitività del sistema veneto va ricordato certamente quello per la realizzazione del futuro terminal container - da 1 milione di teu - che sorgerà nell'area Montesyndial a Porto Marghera e per il quale sono da poco iniziati i lavori. Ma tutto questo non serve se non guardiamo al mercato e alla nostra capacità di

Shipping Italy

Venezia

Rifinanziato il credito d'imposta per la ZIs Porto di Venezia-Rodigino

Porti Attesi ora i decreti sul credito d'imposta e per la nomina del Comitato di indirizzo per completare la struttura di regia dell'area. Particolarmente importante sarà il beneficio per i porti di Marghera e di Chioggia di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha accolto con soddisfazione il rifinanziamento per il 2024 del credito di imposta per le nuove imprese e quelle già esistenti che investono nelle aree della nostra Zona Logistica Semplificata del Veneto previsto dal nuovo decreto-legge Coesione, in vigore da ieri 8 maggio, inviando un suo commento alla stampa. "Come specificato dall'art 13 del Decreto-legge Coesione recante disposizioni in materia di zone logistiche semplificate, questa importante misura mette a disposizione delle aziende 80 milioni di euro per investimenti da realizzare entro il prossimo novembre. Si tratta di un elemento fondamentale nel quadro delle agevolazioni previste per la ZLS **Porto** di **Venezia** - Rodigino, accanto alle semplificazioni amministrative - quali la riduzione di un terzo dei tempi di concessione di autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, edilizie e demaniali - all'esenzione dall'IVA per le merci importate da Paesi non UE, alle condizioni creditizie favorevoli e alle ulteriori risorse previste per sostenere gli investimenti" ha dichiarato il presidente, come riporta la nota dell'ente portuale. "Si stanno finalmente raccogliendo i frutti di un tenace lavoro di interazione e di pressing con i ministeri competenti in stretta collaborazione con Regione, Confindustria e con i comuni dell'area interessata" ha aggiunto Di Blasio. "Per arrivare ora alla piena operatività della ZLS dovremo attendere il relativo decreto sul credito d'imposta, oltre che il decreto di nomina del Comitato di indirizzo che completerà la struttura di regia dell'area. L'AdSP è pronta a partire.". "La ZLS, che si estende anche per circa 2mila ettari in ambito portuale, rappresenta una grande opportunità di rigenerazione in particolare per le aree portuali di **Porto** Marghera, oltre che per il rilancio del **Porto** di Chioggia grazie alla valorizzazione del collegamento fluvio-marittimo con l'entroterra padano. Secondo stime confindustriali la ZLS potrebbe consentire nel prossimo decennio l'attrazione di investimenti per oltre 2,4 miliardi di euro, promuovendo la creazione di posti di lavoro per circa 170 mila nuovi addetti. L'insediamento di nuove aziende o il potenziamento della presenza delle imprese già insediate consentirà inoltre di incrementare i traffici commerciali sia direttamente sia indirettamente, a beneficio dell'economia complessiva degli scali lagunari. Anche per questo la promozione della ZLS figura tra le azioni strategiche del Piano operativo triennale del **porto**, che ha in programma di realizzare miglioramenti infrastrutturali e dell'accessibilità nautica proprio per agevolare l'insediamento di nuove realtà produttive." ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA



Porti Attesi ora i decreti sul credito d'imposta e per la nomina del Comitato di indirizzo per completare la struttura di regia dell'area. Particolarmente importante sarà il beneficio per i porti di Marghera e di Chioggia di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha accolto con soddisfazione il rifinanziamento per il 2024 del credito di imposta per le nuove imprese e quelle già esistenti che investono nelle aree della nostra Zona Logistica Semplificata del Veneto previsto dal nuovo decreto-legge Coesione, in vigore da ieri 8 maggio, inviando un suo commento alla stampa. "Come specificato dall'art 13 del Decreto-legge Coesione recante disposizioni in materia di zone logistiche semplificate, questa importante misura mette a disposizione delle aziende 80 milioni di euro per investimenti da realizzare entro il prossimo novembre. Si tratta di un elemento fondamentale nel quadro delle agevolazioni previste per la ZLS Porto di Venezia - Rodigino, accanto alle semplificazioni amministrative - quali la riduzione di un terzo dei tempi di concessione di autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, edilizie e demaniali - all'esenzione dall'IVA per le merci importate da Paesi non UE, alle condizioni creditizie favorevoli e alle ulteriori risorse previste per sostenere gli investimenti" ha dichiarato il presidente, come riporta la nota dell'ente portuale. "Si stanno finalmente raccogliendo i frutti di un tenace lavoro di interazione e di pressing con i ministeri competenti in stretta collaborazione con Regione, Confindustria e con i comuni dell'area interessata" ha aggiunto Di Blasio. "Per arrivare ora alla piena operatività della ZLS dovremo attendere il relativo decreto sul credito d'imposta, oltre che il decreto di nomina del Comitato di indirizzo che completerà la struttura di regia dell'area. L'AdSP è pronta a partire.". "La ZLS, che si estende anche per circa 2mila ettari in ambito portuale, rappresenta una grande opportunità di rigenerazione

Shipping Italy

Venezia

DI SHIPPING ITALY.

Inchiesta sulla Regione, l'ex presidente del porto di Savona: "Si rischia di gettare il bambino con l'acqua sporca e di bloccare tutto"

Canavese rappresenta il Comune di **Savona** in Comitato portuale. Suo il voto contrario alla concessione trentennale a Spinelli e quello favorevole all'affidamento dell'ex area Enel all'imprenditore genovese Rino Canavese, non vuole parlare dell'inchiesta che sta sconvolgendo la Regione. Parla invece del **porto** di **Savona**. La sua preoccupazione è per le conseguenze che potrebbero esserci sulle attività e sui progetti portuali avviati, con un'Autorità di sistema portuale che si ritrova con un commissario indagato per abuso d'ufficio e una Regione bloccata a causa dell'inchiesta giudiziaria. "Sono molto preoccupato per il nostro sistema portuale - dichiara Canavese - e per le ripercussioni che potranno esserci sulla sua credibilità sia a livello nazionale che internazionale. Ci sono progetti che erano arrivati a buon punto e ora il rischio è che si blocchino". Canavese cita due esempi. "Uno - spiega - è quello che abbiamo fatto negli ultimi mesi e riguarda l'avvio del collegamento ferroviario **porto**-funivie che permetterà di fare partire i treni e alleviare il traffico su strada dei camion di carbone. Il progetto era pronto a partire. Una secondo caso è quello legato al Pnrr e al tema energetico. Anche quello è pronto". "Da un lato un lavoro ' di pulizia' - prosegue Canavese- se è da fare va fatto, dall'altro c'è il rischio che si getti il bambino con l'acqua sporca e che quello che si è costruito in tanti mesi resti bloccato. Si parla del lavoro di molte persone. E' una situazione oggettivamente complessa. In una situazione simile è che difficile che ci sia chi si prende la responsabilità di mandare avanti le cose". Dalle carte della Procura di Genova sull'inchiesta emerge che Canavese avesse espresso per il voto contrario alla delibera della concessione trentennale del Terminal Rinfuse ad un delle società di Aldo Spinelli, nonostante le pressioni di quest'ultimo, sostenuto da Toti e di Paolo Signorini, perché votasse a favore. "Se una cosa non va bene non va bene - dice Canavese - Pressioni? Non ne ho subite molte perché sapevano che perdevano del tempo". Canavese ha invece espresso voto favorevole, dopo una prima idea di astenersi, sull'affidamento a Spinelli di un'area (ex-Enel), il Carbonile di Levante del **porto** di Genova.



Canavese rappresenta il Comune di Savona in Comitato portuale. Suo il voto contrario alla concessione trentennale a Spinelli e quello favorevole all'affidamento dell'ex area Enel all'imprenditore genovese Rino Canavese, non vuole parlare dell'inchiesta che sta sconvolgendo la Regione. Parla invece del porto di Savona. La sua preoccupazione è per le conseguenze che potrebbero esserci sulle attività e sui progetti portuali avviati, con un'Autorità di sistema portuale che si ritrova con un commissario indagato per abuso d'ufficio e una Regione bloccata a causa dell'inchiesta giudiziaria. "Sono molto preoccupato per il nostro sistema portuale - dichiara Canavese - e per le ripercussioni che potranno esserci sulla sua credibilità sia a livello nazionale che internazionale. Ci sono progetti che erano arrivati a buon punto e ora il rischio è che si blocchino". Canavese cita due esempi. "Uno - spiega - è quello che abbiamo fatto negli ultimi mesi e riguarda l'avvio del collegamento ferroviario porto-funivie che permetterà di fare partire i treni e alleviare il traffico su strada dei camion di carbone. Il progetto era pronto a partire. Una secondo caso è quello legato al Pnrr e al tema energetico. Anche quello è pronto". "Da un lato un lavoro ' di pulizia' - prosegue Canavese- se è da fare va fatto, dall'altro c'è il rischio che si getti il bambino con l'acqua sporca e che quello che si è costruito in tanti mesi resti bloccato. Si parla del lavoro di molte persone. E' una situazione oggettivamente complessa. In una situazione simile è che difficile che ci sia chi si prende la responsabilità di mandare avanti le cose". Dalle carte della Procura di Genova sull'inchiesta emerge che Canavese avesse espresso per il voto contrario alla delibera della concessione trentennale del Terminal Rinfuse ad un delle società di Aldo Spinelli, nonostante le pressioni di quest'ultimo, sostenuto da Toti e di Paolo Signorini, perché votasse a favore. "Se una cosa non va bene non va bene - dice Canavese - Pressioni? Non ne ho subite molte perché sapevano che perdevano del tempo". Canavese ha invece espresso voto favorevole, dopo una prima idea di astenersi, sull'affidamento a Spinelli di un'area (ex-Enel), il Carbonile di Levante del **porto** di Genova.

Affari Italiani

Genova, Voltri

Corruzione: oggi Toti davanti a gip, non risponderà e valuta suo futuro politico

Genova, 10 mag. (Adnkronos) - Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti arrestato martedì scorso per corruzione in un'inchiesta della procura di Genova comparirà nel primo pomeriggio davanti al gip Paola Faggioni per l'interrogatorio di garanzia. Per i magistrati il governatore, ai domiciliari, avrebbe accettato da Aldo e Roberto Spinelli "le promesse di vari finanziamenti e ricevuto complessivamente 74.100 euro" e in cambio si sarebbe impegnato ad "agevolare" gli imprenditori per "trovare una soluzione" nella privatizzazione della spiaggia di Punta Dell'Olmo, per sbloccare l'iter di una pratica edilizia ferma negli uffici regionali e per "velocizzare e approvare" alcune delibere portuali a loro favore. Atteso (alle ore 14) al Palazzo di giustizia, Toti non parlerà come anticipato dal difensore Stefano Savi che sarà al suo fianco. "Abbiamo un fascicolo enorme da approfondire e lo abbiamo nelle nostre mani solo da ieri", spiega in un video diffuso dalla Regione. "Prima di prendere posizioni o dare spiegazioni dobbiamo approfondire la lettura degli atti per capire su che cosa, dove e come fornire spiegazioni". Risposte che il governatore è sicuro di poter dare rispetto ai bonifici arrivati da singoli e imprese al Comitato Giovanni Toti - Liguria. Soldi la cui tracciabilità, "sia in entrata che in uscita, è totale" e che "sono stati spesi tutti per necessità di tipo politico". Dunque, è la tesi difensiva, "Non c'è stata nessuna anomalia nella spesa, né a titolo personale, né a nessun altro titolo". Il terremoto politico provocato dall'inchiesta impone una riflessione e il governatore - sospeso dalle sue funzioni - sta ragionando sul futuro. Valutazioni "che non possono prescindere anche da un confronto che potrà essere fatto con condizioni diverse da quelle attuali, con tutte le persone che con lui hanno lavorato fino ad oggi e con i partiti che fanno parte della sua maggioranza". L'obiettivo ora è la revoca dei domiciliari. Intanto, la linea del silenzio inaugurata ieri da Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, detenuto a Marassi potrebbe essere seguita anche dal capo di gabinetto di Toti, Matteo Cozzani e da Aldo Spinelli, entrambi ai domiciliari, i cui interrogatori di garanzia sono previsti sabato mattina sempre in procura. Lunedì e martedì prossimo, invece, davanti al gip compariranno gli altri destinatari delle misure cautelari 'minori'.



Inchiesta Regione, Toti si avvale della facoltà di non rispondere

Verrà chiesta la revoca degli arresti domiciliari Giovanni Toti, il presidente della Regione Liguria, agli arresti domiciliari nella sua casa di Ameglia per presunti episodi di corruzione, non ha risposto alle domande del giudice Paola Faggioni avvalendosi della facoltà di non rispondere. Il governatore ligure era accompagnato dal suo avvocato Stefano Salvi. L'interrogatorio di garanzia, iniziato verso le 14, è durato una mezz'ora. Salvi ha spiegato che «al momento stiamo leggendo tutte le carte» e ha annunciato che chiederà la revoca degli arresti domiciliari. Ieri anche l'ex presidente dell'**Autorità portuale** di Genova e Savona e amministratore delegato sospeso di Iren, Paolo Emilio Signorini, in carcere da martedì con l'accusa di corruzione, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Sono previsti per sabato gli interrogatori di Matteo Cozzani, capo di gabinetto di Toti, agli arresti domiciliari, e dell'imprenditore **portuale** ed ex presidente di Genoa e Livorno, Aldo Spinelli, ai domiciliari.



Bollettino Avvisatore Marittimo

Genova, Voltri

Diga di Genova, a fine maggio il primo cassone

Il primo cassone della nuova diga foranea del porto di Genova, pronto dall'inizio di aprile, verrà posizionato il 24 maggio. Lo ha annunciato il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, a margine degli Stati generali dell'hit-tech, al campus Erzelli di Genova. «Il cronoprogramma della nuova diga del porto di Genova a oggi risulta rispettato. Anzi, di fatto con l'approvazione del secondo lotto ci sarà un'accelerazione sulla realizzazione completa dell'opera», ha detto Rixi. La diga, secondo programma, dovrebbe essere ultimata alla fine del 2026. «Il 24 maggio - continua Rixi - ci sarà la posa del primo cassone e da quel momento ci sarà una forte accelerazione, anche perché la realizzazione dei cassoni verrà fatta in parallelo, quindi dovremmo riuscire a mantenere gli impegni che ci siamo presi». Rixi ha detto di essersi confrontato con il ministro e il capo del gabinetto del ministero dell'Ambiente. «C'è un rinnovamento della commissione [di Valutazione di Impatto Ambientale] ma i componenti in gran parte rimarranno gli stessi e da parte della commissione c'è l'intenzione di procedere rapidamente senza alcun rallentamento. Non credo che questi cambiamenti porteranno ritardi né sulla diga né sul tunnel della Fontanabuona. E cercheremo di fare tutto il possibile non solo per l'ultimazione ma anche per attivarci nelle procedure del nuovo piano regolatore del porto di Genova per andare a definire tutta la parte dei tombamenti e il nuovo asset strategico per lo scalo. Questo è il primo scalo del Paese e il piano regolatore portuale deve essere inquadrato all'interno di una strategia nazionale».

The thumbnail shows the front page of the 'Bollettino Avvisatore Marittimo' newspaper. The masthead includes the title and contact information for the publisher, 'Rivista Carlo, N. 38 11 MAGGIO 2024'. The main headline is 'Diga di Genova, a fine maggio il primo cassone'. Other visible headlines include 'Marittimi, joint Msc-Campania', 'Autotrasporto, ecco i rimborsi pedaggi 2023', and 'Medkon lancia su Egitto e Israele un nuovo servizio'. There are several small images and graphics on the page, including a map of the port area and a photograph of a ship.

Genova Today

Genova, Voltri

Apri la prima scuola gratuita di italiano in porto: "L'economia di Genova senza immigrati è morta"

Si terrà tutti i mercoledì e sarà dedicata a tutti i lavoratori dell'area, probabilmente è la prima della Storia: "Stiamo portando avanti una ricerca storiografica. Forse c'è stata una scuola di genovese per marinai nel Duecento, ma potrebbe essere stata l'ultima" spiega il volontario Jacopo Martina. Una lavagna, un quaderno e due ore per imparare qualcosa di nuovo. Già alla prima lezione, che si è svolta nella serata di mercoledì scorso, erano in 30 gli interessati alla scuola gratuita di italiano che si terrà tutti i mercoledì alle 17.45 in via Varco Quadrio all'aula CFP, l'ex Sala Chiamata del Ramo Industriale. Sarà dedicata a tutti i lavoratori dell'area portuale, provenienti da più di 60 nazioni diverse, con l'obiettivo di dare a ciascuno maggiore indipendenza e consapevolezza dal punto di vista sia linguistico sia lavorativo. Imparando a leggere, gli "studenti" potranno infatti leggere i contratti di lavoro e le buste paga in autonomia, riuscendo a capire immediatamente quali fogli stanno firmando. "Siamo felici che già ieri, all'inaugurazione, siano arrivati lavoratori giovani da varie aziende, come Polipodio, Amico e Sforza - spiega Jacopo Martina, uno dei responsabili della Scuola d'italiano per stranieri - Abbiamo organizzato tutto noi di Scuola e di Genova Solidale". Aggiunge che, visto l'interesse dimostrato, probabilmente l'iniziativa verrà ampliata e le lezioni verranno organizzate anche per il giovedì. "Dovremo aumentare gli spazi e i giorni, bisogna capire come venire incontro a tutti. Invitiamo tutti i genovesi ad aggiungersi al nostro gruppo di volontari, visti i numeri in aumento ogni piccolo contributo è fondamentale". Jacopo racconta che probabilmente la loro è la prima scuola in **porto** della Storia. "Abbiamo degli amici medievalisti e stiamo portando avanti una ricerca storiografica. Forse c'è stata una scuola di genovese per marinai nel Duecento, ma potrebbe essere stata l'ultima". Spiega che le industrie portuali hanno già chiamato per dare la loro disponibilità a collaborare: sono in arrivo nei cantieri genovesi due superyacht che porteranno con sé grandi volumi di lavoro e, di conseguenza, di nuovi lavoratori. "L'economia di Genova senza immigrati è morta. I dati dicono che nel 2030 in Europa un lavoratore su tre non sarà nato in Europa". Questa nuova attività si concentrerà sulla zona del **porto**, ma le lezioni di italiano dell'associazione, ormai da qualche anno, proseguono no-stop nei quartieri di Lagaccio (al martedì sera dalle 18 alle 20) e Sampierdarena (al lunedì alle 10 e alle 18, al mercoledì alle 10, alle 13 e alle 18 e alla domenica alle 10.30), oltre che a Busalla. Come sottolinea Jacopo, tutto è autofinanziato e costruito grazie alla passione e all'impegno di volontari e volontarie: "Siamo partiti a settembre con 15 insegnanti, a gennaio dopo aver premuto l'acceleratore erano 33 e ad oggi sono diventati 114. L'aumento di volontari, di cui siamo sempre alla ricerca, ci aiuta a gestire i grandi numeri che registriamo. Solo a Sampierdarena abbiamo quasi 1500 studenti. Mettendo insieme le varie



05/10/2024 09:52 Elisa Morando, Collaboratrice Maggio

Si terrà tutti i mercoledì e sarà dedicata a tutti i lavoratori dell'area, probabilmente è la prima della Storia: "Stiamo portando avanti una ricerca storiografica. Forse c'è stata una scuola di genovese per marinai nel Duecento, ma potrebbe essere stata l'ultima" spiega il volontario Jacopo Martina. Una lavagna, un quaderno e due ore per imparare qualcosa di nuovo. Già alla prima lezione, che si è svolta nella serata di mercoledì scorso, erano in 30 gli interessati alla scuola gratuita di italiano che si terrà tutti i mercoledì alle 17.45 in via Varco Quadrio all'aula CFP, l'ex Sala Chiamata del Ramo Industriale. Sarà dedicata a tutti i lavoratori dell'area portuale, provenienti da più di 60 nazioni diverse, con l'obiettivo di dare a ciascuno maggiore indipendenza e consapevolezza dal punto di vista sia linguistico sia lavorativo. Imparando a leggere, gli "studenti" potranno infatti leggere i contratti di lavoro e le buste paga in autonomia, riuscendo a capire immediatamente quali fogli stanno firmando. "Siamo felici che già ieri, all'inaugurazione, siano arrivati lavoratori giovani da varie aziende, come Polipodio, Amico e Sforza - spiega Jacopo Martina, uno dei responsabili della Scuola d'italiano per stranieri - Abbiamo organizzato tutto noi di Scuola e di Genova Solidale". Aggiunge che, visto l'interesse dimostrato, probabilmente l'iniziativa verrà ampliata e le lezioni verranno organizzate anche per il giovedì. "Dovremo aumentare gli spazi e i giorni, bisogna capire come venire incontro a tutti. Invitiamo tutti i genovesi ad aggiungersi al nostro gruppo di volontari, visti i numeri in aumento ogni piccolo contributo è fondamentale". Jacopo racconta che probabilmente la loro è la prima scuola in porto della Storia. "Abbiamo degli amici medievalisti e stiamo portando avanti una ricerca storiografica. Forse

Genova Today

Genova, Voltri

sedi arriviamo a 2200". Oltre alla scuola di italiano, tra i vari progetti ha preso vita anche il primo corso di meccatronica, in collaborazione con l'Istituto Don Bosco di Quarto e la Croce Bianca. Qui si accompagnano i giovani in un percorso di inserimento professionale, non soltanto a livello gratuito ma anche, grazie ai fondi del PNRR, con il riconoscimento di 3,50 euro per ogni ora di corso frequentata. "Verso ottobre vorremmo far partire all'interno del porto anche corsi professionali, come quello per guardiafuochi".

Genova Today

Genova, Voltri

"Yacht & Garden": tre giorni dedicati al giardino mediterraneo con incontri, mostre e spettacoli

Da venerdì 17 a domenica 19 maggio 2024 torna a Marina **Genova** (via Pionieri e Aviatori d'Italia 203), uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, "Yacht & Garden", la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo, giunta quest'anno alla sedicesima edizione. Yacht & Garden è ormai riconosciuta a livello nazionale come evento di riferimento per gli appassionati di verde e di mare e per chi condivide, attorno a queste due anime della manifestazione, temi quali la biodiversità, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, la valorizzazione del territorio, il recupero degli antichi mestieri. Tra i moli e le banchine fiorite di Marina **Genova**, dove per l'occasione saranno ormeggiate imbarcazioni classiche e d'epoca, a vela e a motore, di particolare prestigio, grazie alla seconda edizione del Classic Boat Show, sono attesi oltre 150 espositori provenienti da tutta Italia. Chi ama il mare, la natura e il giardinaggio potrà scoprire così piante e fiori adatti al giardino mediterraneo, ma anche arredo e antiquariato, attrezzatura da giardino, vasi e cesteria, stampe botaniche ed erbari antichi, tessuti, borse e cappelli, gioielleria e bigiotteria, alimenti e cosmetici bio, libri, riviste e tanto

altro ancora, comprese le proposte di artisti e artigiani legati alla mariniera. Alla passeggiata tra i colori e i profumi mediterranei, alla ricerca delle novità e dei migliori acquisti green, si unisce inoltre, anche quest'anno, un ricco programma di eventi collaterali, organizzati in collaborazione con importanti partner e istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare la cultura del verde e del mare: incontri con esperti, consigli di giardinaggio, laboratori, dimostrazioni, mostre, musica e danza senza dimenticare una serie di appuntamenti dedicati ai bambini, tra spettacoli, animazioni e attività marinesche. L'ingresso alla manifestazione e tutti gli eventi collaterali sono gratuiti. L'incontro con i vivaisti e i consigli di giardinaggio Yacht & Garden si conferma tra le manifestazioni nazionali di punta per gli appassionati di giardinaggio che, durante le tre giornate, hanno l'occasione di incontrare vivaisti specializzati provenienti da tutta Italia da cui ricevere preziosi consigli di coltivazione, direttamente nel loro spazio espositivo lungo la passeggiata. Un percorso alla scoperta delle piante più adatte al giardino mediterraneo dai nuovi ibridi più profumati di lavanda per insetti impollinatori, alle acidofile, come azalee, camelie e rododendri; ai romantici intrecci tra rose antiche e clematidi; alle fucsie, con le specie più decorative e vigorose per giardini e terrazzi. E ancora previsti approfondimenti sulle piante grasse ricadenti, dalle forme più singolari e fioriture straordinarie; sulle ninfee tropicali giganti e le carnivore più adatte al clima ligure; sulla sansevieria e le sue più rare e insolite varietà. Senza poi dimenticare la cattleya, considerata la "regina delle orchidee" per le sue fioriture spettacolari e profumate nonché le varietà più belle di iris, per forme e colori,



Da venerdì 17 a domenica 19 maggio 2024 torna a Marina Genova (via Pionieri e Aviatori d'Italia 203), uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, "Yacht & Garden", la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo, giunta quest'anno alla sedicesima edizione. Yacht & Garden è ormai riconosciuta a livello nazionale come evento di riferimento per gli appassionati di verde e di mare e per chi condivide, attorno a queste due anime della manifestazione, temi quali la biodiversità, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, la valorizzazione del territorio, il recupero degli antichi mestieri. Tra i moli e le banchine fiorite di Marina Genova, dove per l'occasione saranno ormeggiate imbarcazioni classiche e d'epoca, a vela e a motore, di particolare prestigio, grazie alla seconda edizione del Classic Boat Show, sono attesi oltre 150 espositori provenienti da tutta Italia. Chi ama il mare, la natura e il giardinaggio potrà scoprire così piante e fiori adatti al giardino mediterraneo, ma anche arredo e antiquariato, attrezzatura da giardino, vasi e cesteria, stampe botaniche ed erbari antichi, tessuti, borse e cappelli, gioielleria e bigiotteria, alimenti e cosmetici bio, libri, riviste e tanto altro ancora, comprese le proposte di artisti e artigiani legati alla mariniera. Alla passeggiata tra i colori e i profumi mediterranei, alla ricerca delle novità e dei migliori acquisti green, si unisce inoltre, anche quest'anno, un ricco programma di eventi collaterali, organizzati in collaborazione con importanti partner e istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare la cultura del verde e del mare: incontri con esperti, consigli di giardinaggio, laboratori, dimostrazioni, mostre, musica e danza senza dimenticare una serie di appuntamenti dedicati ai bambini, tra spettacoli

Genova Today

Genova, Voltri

allo scopo di realizzare splendide aiuole e vasi fioriti. Il valore della biodiversità e sostenibilità nel verde Per gli amanti del giardinaggio responsabile e sostenibile Yacht & Garden ospita l'installazione "L'impronta del secco: giardini del futuro con materiali e piante mediterranee a basso impatto ambientale" (venerdì 17 maggio, ore 17:30), realizzata dai garden designer e giardinieri Andrea Castagnaro e Sandro Degni con tappezzanti, graminacee e fioriere in alluminio riciclato. Sempre sul filone della sostenibilità e, in particolare, della tutela della biodiversità sono in programma gli incontri "RIFioriRe: fiori antichi e autoctoni del Ponente Ligure" e "Collezione Montina1936 e Collezione Pomona: i frutti tipici della Liguria" (domenica 19 maggio, ore 11:30), tenuti rispettivamente dal vivaio F.lli Rebella e dai vivai Montina, entrambi provenienti dalla provincia di Savona. Area marina protetta delle cinque terre: l'eccezionale primato per la tutela del mare Si tratta della più lunga raccolta di dati sugli ecosistemi costieri del Mediterraneo e una delle più lunghe al mondo di questo tipo. L'eccezionale primato appartiene all'Area Marina Protetta delle Cinque Terre che ha evidenziato i cambiamenti determinati dall'uomo e dal clima in 70 anni di ricerca. Una rilevazione, questa, di grande importanza scientifica per un possibile recupero ambientale. Yacht & Garden, attenta alla sostenibilità e alla salvaguardia del mare, ha dedicato al tema un incontro (venerdì 17 maggio, ore 15) in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, UniGe-Distav, Genoa Marine Center-Stazione Zoologica Anton Dohrn, la fondazione ambientalista Marevivo e la partecipazione di docenti e ricercatori. Si parlerà di argomenti come l'esplorazione dei fondali delle Cinque Terre tra Storia e Scienza, il coralligeno del Mesco, le posidonie di Fegina, il reimpianto delle foreste di alghe brune e dell'Area Marina Protetta come "banca di pesci" delle Cinque Terre. Il profumo del mediterraneo e la magia della sinestesia Al profumo tra verde e mare, altro filo conduttore del variegato programma artistico di Yacht & Garden 2024, sono dedicati tanti prestigiosi appuntamenti. Il Mediterraneo sarà evocato dall'arte profumiera, in un viaggio olfattivo tra varietà botaniche e sentori marini all'insegna della sostenibilità: questo è l'affascinante tema dell'incontro "Il Mediterraneo in un profumo", organizzato in collaborazione con il Garden Club di **Genova** e il Garden Club di Biella (sabato 18 maggio, ore 10:30). Tra i protagonisti Maria Candida Gentile, maître parfumeur di fama internazionale; naso, artista e creatrice eclettica, scelta per i suoi profumi da celebrità come la principessa Carolina di Monaco e Madonna, è considerata una delle figure più interessanti e innovative nel panorama mondiale dei maîtres parfumeurs. Durante l'incontro prevista anche la presentazione in anteprima del libro "La botanica dei profumi" di Nicoletta Ramella Pezza (Guido Tommasi Editore), vicepresidente del Garden Club di Biella. Il Mare Nostrum tornerà a essere evocato in una performance multisensoriale "La magia della sinestesia: il profumo del Mediterraneo nella musica, nei colori e nelle composizioni floreali" (domenica 19 maggio, ore 16), grazie alla collaborazione congiunta dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, il Conservatorio "Niccolò Paganini" e l'Ente Decorazione Floreale per Amatori di **Genova**. Sempre E.D.F.A. condurrà nei giorni di Yacht & Garden la dimostrazione per gli appassionati di arte floreale "L'essenza mediterranea nel floral design". Il profumo che inneggia all'amore e

Genova Today

Genova, Voltri

alla primavera tra cori e passi di danza. Collegati al tema del profumo anche gli incontri dedicati alle arti performative. Il profumo che inneggia all'amore e alla primavera è infatti protagonista di due spettacoli: la performance del Coro di Voci bianche del Teatro Carlo Felice di **Genova** "...E se l'amassi indarno - In-canto di profumi d'amore" (sabato 18 maggio, ore 16:45) e l'esibizione "Danzando tra le note profumate di primavera" delle allieve della Scuola di danza "Nuova Alacritas" (domenica 19 maggio, ore 12). L'eleganza senza tempo del classic boat show. A celebrare l'incontro tra la bellezza del verde e del mare, anche quest'anno torna a Yacht & Garden, per la seconda edizione, il Classic Boat Show, la prima mostra-mercato organizzata in Italia dedicata esclusivamente alle barche d'epoca, classiche, tradizionali, sia a vela che a motore. Per tutta la durata della manifestazione, oltre ad ammirare le prestigiose imbarcazioni, ormeggiate lungo la passeggiata fiorita di Marina **Genova**, i visitatori troveranno in banchina stand di associazioni, artisti e artigiani legati alla Nautica Tradizionale e alla Marineria. Tutto il fascino dell'arte navale: alberi che si trasformano in polene e scafi in legno. Tra legno e mare nascono e vivono le polene, uno dei fili conduttori del programma artistico di Yacht & Garden 2024. A queste incantevoli sculture che decorano le prue delle antiche imbarcazioni e raccontano mille storie di mare, è dedicata la mostra "Alberi e Polene", organizzata con il contributo del Museo Tecnico Navale della Spezia, che sarà presente con la bellissima polena raffigurante "Sissi", l'imperatrice Elisabetta di Baviera; della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo di **Genova**, dove si venera il simulacro "Nostra Signora della Fortuna", un tempo antica polena di una nave irlandese distrutta nel '600, da una terribile tempesta nelle acque del **porto di Genova**; e del Comune di Bonassola con la polena "Diddo" appartenuta a un bastimento a vela di fine '800 e raffigurante un bambino, cosa piuttosto rara nelle rappresentazioni delle polene. L'esposizione inoltre è arricchita dalle opere degli scultori Franco Casoni, Davide Holzknicht, Pietro Ravecca, i "disegni tridimensionali" degli studenti di Scultura dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di **Genova** nonché gli scatti della fotografa Gloria Bertolone, che mettono a fuoco particolari artistici di meravigliose polene. A ricordare infine le essenze da cui hanno origine le polene, i disegni a china di Maria Grazia Dallerà, nota come la "Signora degli Alberi". Ancora le polene - storia, lavorazione e restauro - tra gli argomenti dell'incontro "Intagliatori, maestri d'ascia e calafati" (sabato 18 maggio, ore 15), promosso da FIBaS - Federazione Italiana Barche Storiche, con l'obiettivo di valorizzare e tramandare queste antiche arti. A tal proposito sarà inoltre presentato il progetto Cantiere del Mare che propone laboratori di arte navale e corsi di restauro per imbarcazioni tradizionali in legno. Le tradizioni del territorio e degli antichi mestieri. Numerose le iniziative che Yacht & Garden riserva alla valorizzazione del territorio e degli antichi mestieri. L'Associazione Storie di Barche allestirà un piccolo cantiere a cielo aperto dove adulti e ragazzi potranno seguire dimostrazioni oppure cimentarsi nelle tecniche di arte navale guidati da un maestro d'ascia, un calafato o un cordaio. Yacht & Garden ospita inoltre una dimostrazione su come realizzare a mano la carta di **Genova** (domenica 19 maggio, ore 14.30), a cura del mastro cartaio Giuseppe

Genova Today

Genova, Voltri

Traverso del Museo della Carta di Mele, istituzione che celebra e tramanda l'antico sapere dell'arte cartaria genovese. Nella mostra "Arte e antichi mestieri di Lorsica e della Val Fontanabuona", visitabile per tutti i tre giorni, saranno invece esposti dipinti, macramè, mosaici, sedie impagliate, sculture in ardesia e marmo, bacchette da direzione d'orchestra, tutte opere incorniciate e accompagnate da antichi damaschi a tema floreale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo del Damasco e Tessitura De Martini di Lorsica e l'Associazione Culturale "Il Piffero" di Cicagna, località dell'entroterra genovese non a tutti note per queste caratteristiche attività artistiche e artigianali. Gli appuntamenti per i bambini Yacht & Garden dedica, come sempre, un'attenzione particolare ai bambini con l'intento di avvicinare i più piccoli alle meraviglie della natura e al rispetto dell'ambiente attraverso il gioco, la fantasia e il coinvolgimento nelle più svariate forme d'arte. Durante il weekend saranno VerdeBlu, la fatina del fiore d'acqua di Yacht&Garden e il suo amico RosMarinaio a intrattenere i bambini con fiabe e laboratori itineranti lungo le banchine fiorite, alla scoperta di polene, fiori magici e tante altre curiosità. Animazioni, queste, curate dall'associazione D.a.f.n.e. e dall'educatrice Susanna Poli. Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, sarà attiva Kinder Boat, l'iniziativa dell'Associazione Atlantic Challenge **Genova** che prevede l'insegnamento di nodi e manovre marinesche a bordo della "Yole di Bantry" Creuza de mã, replica lunga circa 12 metri di un'antica lancia a remi e a vela del Settecento, ispiratrice di un programma educativo, nato nel 1984 e denominato Atlantic Challenge, dedicato alla formazione marinaresca dei giovani. Le golosità di yacht & garden Da non lasciarsi sfuggire, infine, le tante specialità proposte nelle aree food&relax allestite lungo la passeggiata per una sosta golosa. Tra queste una novità gourmet dedicata a grandi e piccini: il Gelato Yacht & Garden, creazione dell'Agrigelateria Dalpian, eccellenza del territorio genovese, che evoca i sapori e i profumi del giardino mediterraneo. E per gli appassionati delle tradizioni culinarie del territorio previsto l'incontro con degustazione "Dal basilico al pesto: tutti i segreti della coltivazione e della preparazione" (domenica 19 maggio, ore 10:30), curato dalla Società Agricola Calcagno Paolo di Celle Ligure, tra i più importanti e qualificati produttori di basilico, in collaborazione con Camilla Pizzorno, campionessa mondiale di pesto genovese al mortaio 2022. L'intero programma è visitabile su www.yachtandgarden.it.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Presentazione di Marta Cosulich nella nostra flotta

(Foto courtesy Fratelli Cosulich) Siamo entusiasti di presentare Marta Cosulich come parte della nostra missione senza fine di fornire ai nostri clienti la migliore flotta possibile. Il nuovo edificio, proveniente dal prestigioso cantiere Zhejiang Shenzhou Sunshine Heavy Industry Co., Ltd in Cina, Marta Cosulich, è stato costruito seguendo la moderna tecnologia delle autocisterne. **Genova**.

Marta Cosulich è una nave cisterna per bunkeraggio chimico di tipo II dell'IMO che aumenterà ulteriormente la nostra flotta, completamente attrezzata per trasportare metanolo e biocarburanti fino a B100, allineandosi perfettamente con gli obiettivi futuri delineati dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO). Come parte integrante della nostra strategia di espansione della flotta, Marta Cosulich si unisce alla nostra stimata gamma di navi che operano nel vivace porto di Singapore. Con una flotta di navi cisterna meticolosamente mantenute che stanno già facendo scalpore, siamo orgogliosi di sostenere i più alti standard approvati dall'Autorità Marittima e Portuale (MPA), garantendo consegne in stretta conformità con il Codice di condotta standard di Singapore per il bunkeraggio (SS648). In Fratelli Cosulich Marine Energy, ogni nave della

nostra flotta occupa un posto speciale nei nostri cuori, incarnando i nomi di stimati membri femminili della famiglia Cosulich. Da Maria Cosulich a Paolina Cosulich, ogni nave simboleggia la nostra incrollabile dedizione ai valori familiari e all'eccellenza operativa. Dando il benvenuto a Marta Cosulich nella nostra famiglia di navi, riaffermiamo il nostro impegno a favore di soluzioni pionieristiche che non solo aiutino l'industria a progredire verso un panorama marittimo più sostenibile ed efficiente. La Marta Cosulich è una IMO2 chemical tanker da 8.600 mc con 8.000 tonnellate di portata lorda; in grado di trasportare metanolo e biofuel (fino al B100). Attualmente la nave si trova già in navigazione verso il porto di Singapore dove entrerà in servizio affianco alle altre unità del Gruppo e a fine mese è prevista una cerimonia di battesimo alla quale prenderà parte personalmente la madrina Marta Cosulich. Abele Carruezzo.



(Foto courtesy Fratelli Cosulich) Siamo entusiasti di presentare Marta Cosulich come parte della nostra missione senza fine di fornire ai nostri clienti la migliore flotta possibile. Il nuovo edificio, proveniente dal prestigioso cantiere Zhejiang Shenzhou Sunshine Heavy Industry Co., Ltd in Cina, Marta Cosulich, è stato costruito seguendo la moderna tecnologia delle autocisterne. Genova Marta Cosulich è una nave cisterna per bunkeraggio chimico di tipo II dell'IMO che aumenterà ulteriormente la nostra flotta, completamente attrezzata per trasportare metanolo e biocarburanti fino a B100, allineandosi perfettamente con gli obiettivi futuri delineati dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO). Come parte integrante della nostra strategia di espansione della flotta, Marta Cosulich si unisce alla nostra stimata gamma di navi che operano nel vivace porto di Singapore. Con una flotta di navi cisterna meticolosamente mantenute che stanno già facendo scalpore, siamo orgogliosi di sostenere i più alti standard approvati dall'Autorità Marittima e Portuale (MPA), garantendo consegne in stretta conformità con il Codice di condotta standard di Singapore per il bunkeraggio (SS648). In Fratelli Cosulich Marine Energy, ogni nave della nostra flotta occupa un posto speciale nei nostri cuori, incarnando i nomi di stimati membri femminili della famiglia Cosulich. Da Maria Cosulich a Paolina Cosulich, ogni nave simboleggia la nostra incrollabile dedizione ai valori familiari e all'eccellenza operativa. Dando il benvenuto a Marta Cosulich nella nostra famiglia di navi, riaffermiamo il nostro impegno a favore di soluzioni pionieristiche che non solo aiutino l'industria a progredire verso un panorama marittimo più sostenibile ed efficiente. La Marta Cosulich è una IMO2 chemical tanker da 8.600 mc con 8.000 tonnellate di portata lorda; in grado di trasportare metanolo e biofuel (fino al B100). Attualmente la nave si trova già in navigazione verso il porto di Singapore dove entrerà in servizio affianco alle altre unità del Gruppo e a fine mese è prevista una cerimonia di battesimo alla quale

La tempesta perfetta

GENOVA La tempesta perfetta, almeno secondo la magistratura locale, si è abbattuta sul porto di Genova, che è anche il primo porto d'Italia. Riteniamo corretto riportare, senza commenti, il decreto della Procura della Repubblica locale, direzione Antimafia in attesa di conoscere la linea difensiva come e quando ci sarà degli imputati. E in attesa che il cluster portuale nazionale esprima le proprie opinioni in merito. Ecco il documento della Procura della Repubblica di Genova. Ravvisato l'interesse pubblico nella divulgazione di informazioni riguardanti l'accertamento di episodi di corruzione ritenuti essere stati perpetrati in occasione di consultazioni elettorali riguardanti la Liguria, nonché nell'ambito della Autorità di sistema portuale e della P.A. regionale, e fatta salva la presunzione di innocenza in base agli artt. 27 della Costituzione, 6 della Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo, 47 e 48su Genova e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea delle persone sottoposte ad indagini preliminari, nonché la possibilità per queste e per le aziende coinvolte (ma allo stato non destinatarie di contestazioni), di far valere, in ogni fase del procedimento, la propria estraneità ai reati per cui si procede. Si comunica che: nella mattinata odierna militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Genova stanno dando esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari (coercitive ed interdittive) personali e reali emessa in data 06.05.2024 dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Genova, su richiesta della Procura della Repubblica depositata in data 27.12.2023 nei confronti: di Paolo Emilio Signorini, già presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (accusato di corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio, destinatario della misura della custodia cautelare in carcere), del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti (accusato di corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio, destinatario della misura cautelare degli arresti domiciliari), di Aldo Spinelli, imprenditore nel settore logistico ed immobiliare (destinatario della misura cautelare degli arresti domiciliari, accusato di corruzione nei confronti di Paolo Emilio Signorini e del presidente della Regione Liguria), di Roberto Spinelli, imprenditore nel settore logistico ed immobiliare (destinatario della misura interdittiva del divieto temporaneo di esercitare l'attività imprenditoriale e professionale, accusato di corruzione nei confronti del presidente della Regione Liguria), di Mauro Vianello, imprenditore operante nell'ambito del Porto di Genova (destinatario della misura interdittiva del divieto temporaneo di esercitare l'attività imprenditoriale e professionale, accusato di corruzione nei confronti di Paolo Emilio Signorini), di Francesco Moncada, consigliere di amministrazione di ESSELUNGA S.p.A. (destinatario della misura interdittiva del divieto temporaneo di esercitare l'attività imprenditoriale



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

e professionale, accusato di corruzione nei confronti del presidente della Regione Liguria), di Matteo Cozzani, capo di gabinetto del presidente della Regione Liguria, accusato del reato di corruzione elettorale (art. 86 dpr 570/1960), aggravato dalla circostanza di cui all'art. 416-bis.1 c.p. in quanto commesso al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, segnatamente il clan Cammarata del Mandamento di Riesi con proiezione nella città di **Genova**, e di corruzione per l'esercizio della funzione, destinatario della misura cautelare degli arresti domiciliari, di Arturo Angelo Testa e Italo Maurizio Testa, rappresentanti della comunità riesina di **Genova**, destinatari dell'obbligo di dimora nel Comune di Boltiere, accusati del reato di corruzione elettorale (art. 86 dpr 570/1960), aggravato dall'art. 416-bis.1 c.p. in quanto commesso al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, segnatamente il clan Cammarata del Mandamento di Riesi con proiezione nella città di **Genova**, di Venanzio Maurici, destinatario dell'obbligo di presentazione alla p.g., accusato del reato di corruzione elettorale (art. 86 dpr 570/1960), aggravato dall'art. 416-bis.1 c.p., in quanto commesso al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, segnatamente il clan Cammarata del Mandamento di Riesi con proiezione nella città di **Genova**. Nei confronti di Signorini Paolo Emilio, Spinelli Aldo e Spinelli Roberto, il G.I.P. ha altresì disposto il sequestro preventivo di disponibilità finanziarie e beni per un importo complessivo di oltre 570 mila euro, ritenuti profitto dei reati di corruzione contestati.

Presunta corruzione: oggi l'interrogatorio di Toti, Spinelli e Cozzani domani

L'ad di Iren (la sua carica è sospesa) è accusato di avere agevolato imprenditori, fra tutti Aldo Spinelli, in cambio di regali. E' in cella con Salvatore Cannella, condannato all'ergastolo per avere ucciso la moglie. GENOVA - L'indagine per corruzione che ha portato agli arresti domiciliari il governatore della Liguria Toti continua a svilupparli. Oggi a palazzo di giustizia sarà interrogato il presidente della Regione Giovanni Toti, accusato di chiedere contributi economici ad alcuni imprenditori alla vigilia di quattro scadenze elettorali mettendo a disposizione la sua funzione in favore di interessi privati. Per il giudice che ha firmato l'ordinanza c'era il pericolo che Toti commettesse altri reati nelle prossime elezioni. Sabato altri due interrogatori in tribunale, Aldo Spinelli, per gli inquirenti lo zar del Porto, accusato di aver pagato 74 mila euro a Toti in cambio di favori: nell'abitazione dell'imprenditore sono stati sequestrati in cassaforte 216 mila euro in contanti e 25.000 dollari e sterline, più cinque fucili non denunciati. Sabato sarà sentito anche il capo di gabinetto di Toti ed ex sindaco di Portovenere Matteo Cozzani che deve rispondere anche dall'aggravante mafiosa del 416 bis per aver commesso il reato di corruzione elettorale al fine di agevolare Cosa Nostra, e in particolare il clan Cammarata del Mandamento di Riesi. Secondo l'accusa, in occasione delle regionali liguri del 20 e 21 settembre 2020, avrebbero promesso posti di lavoro per far convogliare i voti della comunità riesina di Genova verso la lista "Cambiamento con Toti Presidente". Il legale di Cozzani, l'avvocato Massimo Ceresa Gastaldo, esclude ogni collegamento con la mafia, "il mio assistito non ha mai avuto contatti con la criminalità organizzata". Intanto l'amministratore delegato (ora sospeso) di Iren ed ex presidente dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure occidentale davanti al Gip Daniela Faggioni per l'interrogatorio di garanzia avvenuto ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere. Presunta corruzione, Signorini non parla e resta in carcere - LEGGI QUI L'avvocato di Signorini, Enrico Scopesi, all'uscita del carcere ha dribblato i giornalisti e ha al telefono ha detto: "Le carte impongono una lettura attenta che non può essere fatta in carcere. Signorini sta abbastanza bene. Ha detto solo che, in una seconda fase, potrebbe eventualmente parlare con il pubblico ministero. Signorini ritiene di poter fornire una serie di spiegazioni. La priorità è adesso chiarire la misura cautelare e farlo uscire da Marassi".



L'ad di Iren (la sua carica è sospesa) è accusato di avere agevolato imprenditori, fra tutti Aldo Spinelli, in cambio di regali. E' in cella con Salvatore Cannella, condannato all'ergastolo per avere ucciso la moglie. GENOVA - L'indagine per corruzione che ha portato agli arresti domiciliari il governatore della Liguria Toti continua a svilupparli. Oggi a palazzo di giustizia sarà interrogato il presidente della Regione Giovanni Toti, accusato di chiedere contributi economici ad alcuni imprenditori alla vigilia di quattro scadenze elettorali mettendo a disposizione la sua funzione in favore di interessi privati. Per il giudice che ha firmato l'ordinanza c'era il pericolo che Toti commettesse altri reati nelle prossime elezioni. Sabato altri due interrogatori in tribunale, Aldo Spinelli, per gli inquirenti lo zar del Porto, accusato di aver pagato 74 mila euro a Toti in cambio di favori: nell'abitazione dell'imprenditore sono stati sequestrati in cassaforte 216 mila euro in contanti e 25.000 dollari e sterline, più cinque fucili non denunciati. Sabato sarà sentito anche il capo di gabinetto di Toti ed ex sindaco di Portovenere Matteo Cozzani che deve rispondere anche dall'aggravante mafiosa del 416 bis per aver commesso il reato di corruzione elettorale al fine di agevolare Cosa Nostra, e in particolare il clan Cammarata del Mandamento di Riesi. Secondo l'accusa, in occasione delle regionali liguri del 20 e 21 settembre 2020, avrebbero promesso posti di lavoro per far convogliare i voti della comunità riesina di Genova verso la lista "Cambiamento con Toti Presidente". Il legale di Cozzani, l'avvocato Massimo Ceresa Gastaldo, esclude ogni collegamento con la mafia, "il mio assistito non ha mai avuto contatti con la criminalità organizzata". Intanto l'amministratore delegato (ora sospeso) di Iren ed ex presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale davanti al Gip Daniela Faggioni per l'interrogatorio di garanzia avvenuto ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Inchieste, Bucci: "Sorpreso, ma spero di lavorare ancora con Toti"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Incontriamo il sindaco di Genova Marco Bucci in un momento così delicato, con le inchieste in corso, l'arresto del presidente della Regione Giovanni Toti, e di altri personaggi di spicco del mondo portuale. " Diciamo che il mare è molto mosso , c'è vento però e quando c'è vento con il mare molto mosso la barca è stabile nonostante ci siano le onde. Però il vento ci aiuta a tenere la barca ferma e andare nella direzione che vogliamo, questo è il messaggio che voglio dare ai cittadini di Genova. Lei è rimasto un po' solo...? No non dica che sono rimasto solo , abbiamo 650.000 cittadini da portare avanti quindi non sono certamente da solo e ovviamente capisco quello che lei sta dicendo, ma lo voglio mettere da un altro piano cioè la città è in un momento particolare non tanto per l'indagine ma soprattutto perché abbiamo 7 miliardi, dobbiamo metterli a terra, far lavorare e arrivare a concludere questo periodo con la costruzione della città del futuro, cioè dei prossimi anni. Sarebbe un dramma se interrompessimo questo percorso con una responsabilità enorme nei confronti dei nostri figli quindi dobbiamo farlo, dobbiamo trovare il modo. Ovviamente le indagini vanno avanti nel massimo rispetto delle autorità giudiziaria e la massima fiducia, loro devono fare il loro lavoro ma nello stesso tempo anche le amministrazioni devono fare il loro lavoro perché si continui a portare avanti tutte le opere che dobbiamo costruire e tutto il rinnovamento che stiamo facendo all'interno dell'amministrazione. Ma voi avete la possibilità tecnica di andare avanti con questa inchiesta? Assolutamente sì non c'è nessun limite formale a quello che dobbiamo fare, io parlavo molto di più di quello che pensano le persone e la cosa più importante prima di tutto è il cervello a posto, essere nell'allineamento giusto per andare avanti e quando il cervello è a posto anche le opere vanno a posto e avanti. Intanto la diga, il 24 maggio era previsto l'affondo del primo cassone. Tutto confermato? Ora con l'inchiesta si rischiano rallentamenti in opere come la diga? Tutto confermato se il mare è buono , non lo comandiamo noi il mare e se l'onda supera una certa misura l'operazione magari viene shiftata di alcuni giorni. Tunnel subportuale? Idem per il tunnel, abbiamo fatto un incontro ieri e lo faremo la prossima settimana, il tunnel sta andando bene, stiamo rispettando le date che sono 30 settembre 2029 per l'apertura. Lei mi ha detto che non vuole commentare le inchieste, ma le chiedo a livello umano se ha preso degli schiaffi in questi giorni, se è rimasto sorpreso, deluso, non so trovi lei il termine... Ovviamente molto sorpreso , però a livello umano veramente mi auguro che la cosa si risolva nel più breve tempo possibile, a livello umano è ovvio che a me piacerebbe poter tornare a lavorare con Giovanni Toti , perché con lui ho avuto delle ottime esperienze in passato, e secondo me potremmo avere ottime esperienze in futuro, non dipende da me però ho piena fiducia nella magistratura



di Elisabetta Biancalani GENOVA - Incontriamo il sindaco di Genova Marco Bucci in un momento così delicato, con le inchieste in corso, l'arresto del presidente della Regione Giovanni Toti, e di altri personaggi di spicco del mondo portuale. " Diciamo che il mare è molto mosso , c'è vento però e quando c'è vento con il mare molto mosso la barca è stabile nonostante ci siano le onde. Però il vento ci aiuta a tenere la barca ferma e andare nella direzione che vogliamo, questo è il messaggio che voglio dare ai cittadini di Genova. Lei è rimasto un po' solo...? No non dica che sono rimasto solo , abbiamo 650.000 cittadini da portare avanti quindi non sono certamente da solo e ovviamente capisco quello che lei sta dicendo, ma lo voglio mettere da un altro piano cioè la città è in un momento particolare non tanto per l'indagine ma soprattutto perché abbiamo 7 miliardi, dobbiamo metterli a terra, far lavorare e arrivare a concludere questo periodo con la costruzione della città del futuro, cioè dei prossimi anni. Sarebbe un dramma se interrompessimo questo percorso con una responsabilità enorme nei confronti dei nostri figli quindi dobbiamo farlo, dobbiamo trovare il modo. Ovviamente le indagini vanno avanti nel massimo rispetto delle autorità giudiziaria e la massima fiducia, loro devono fare il loro lavoro ma nello stesso tempo anche le amministrazioni devono fare il loro lavoro perché si continui a portare avanti tutte le opere che dobbiamo costruire e tutto il rinnovamento che stiamo facendo all'interno dell'amministrazione. Ma voi avete la possibilità tecnica di andare avanti con questa inchiesta? Assolutamente sì non c'è nessun limite formale a quello che dobbiamo fare, io parlavo molto di più di quello che pensano le persone e la cosa più importante prima di tutto è il cervello a posto, essere nell'allineamento giusto per andare avanti e quando il cervello è a

Per quanto riguarda questa situazione lei pensa che anche in porto possono continuare le opere (visto che il suo ruolo è molto intrecciato col porto) Assolutamente sì non vedo nessun motivo per cui porto si debba fermare, anzi dobbiamo dire l'opposto, dobbiamo andare avanti porto compreso, città compresa, tutto il sistema deve andare avanti parlo di Genova mi spingo a parlare anche di tutta la Liguria, non vedo alcun motivo per cui la Liguria si debba fermare ... intanto se non c'è il presidente... C'è un presidente in carica, cominciamo a vedere la cosa così, c'è un presidente in carica che è Alessandro Piana e quindi tutti i poteri sono confermati e sono nelle mani di Alessandro Piana che può fare tutti gli step dell'amministrazione che sono necessari. Ho fatto una riunione ieri con Piana e con Giampellegrini, segretario generale della Regione , proprio per vedere di analizzare tutte le varie pratiche amministrative che abbiamo, sia quelle più importanti che quelle meno importanti, ma che hanno bisogno delle procedure dell'amministrazione regionale, per vedere di fare il punto e capire cosa dobbiamo fare per andare avanti lo stesso, lo faremo col porto anche. Se dice cosa dobbiamo fare per andare quindi vuol dire che non è certo che ci riusciate? No questa è un'interpretazione della mia frase... chiedo scusa. Ho detto come si fa a mandare avanti ogni procedura, deve avere delle strategie per andare avanti, cioè se devo chiedere il parere è chiaro che si sa cosa si deve fare ma se questo su questo ci sono delle prescrizioni bisogna capire come si fa a fare queste prescrizioni, quindi questo è quello che va visto, e queste cose si devono fare tutte le volte il fatto che ci parliamo e che facciamo queste cose è la conferma che le cose vanno avanti. Con un po' rallentamento? Per ora no assolutamente, non vedo nessun motivo per rallentare anzi io vedo un'opportunità per accelerare perché abbiamo tutti più energie, perché proprio per evitare che ci siano ripercussioni stiamo mettendo sul tavolo molte più energie di prima. Il commissario del porto Piacenza è indagato per un fatto specifico su un aumento di tariffa alla Santa Barbara, anche in questo caso pensa che il fatto che sia indagato non rallenti il porto? Penso assolutamente di no , ho avuto un paio di incontri con Piacenza dopo martedì, non abbiamo parlato di questo perché non è affare mio, ma i vari progetti che sono diga, tunnel e altro stanno andando avanti senza nessun problema. Le disgrazie non arrivano mai da sole... e i depositi costieri sono una delle sue battaglie, il dislocamento da Multedo per allontanarli dalle case è una sua promessa elettorale, che ha trovato poi una via... No non è proprio così, non è una promessa elettorale è un'esigenza della città, è una cosa ben diversa, quello che dovrebbero capire in tanti, questa è un'esigenza, una necessità della città, non è una promessa elettorale ma una necessità da 40 anni, dal giorno dell'incidente nell'87 mi pare, in cui sono morte alcune persone. E' una necessità della città che tanti sindaci hanno cercato di risolvere ma non ci sono ancora riusciti e io ci devo provare perché il mio dovere fare questa cosa, tant'è vero che ho scritto una lettera al porto dicendo che queste depositi non devono più stare in città ma nel porto. Però il porto ha deciso certe vie amministrative e il Tar ha detto che queste vie amministrative vanno riviste, bene le rivediamo e andiamo avanti. Sempre su Ponte Somalia? Non ce ne sono altre oggi sul tavolo, le 11 che sono state analizzate

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

hanno detto che questa è l'unica compatibile, non è che abbiamo deciso questa è meglio delle altre, non è l'unica compatibile, le altre non sono compatibili quindi tutti quelli che si lamentano o esultano erano quelli che dovevano darmi tanti suggerimenti. Ne fosse arrivato uno sarei felice, ma non è arrivato nulla, il che vuol dire che forse... non lo so forse è quella giusta. Ma lei ha sentito il commissario del porto Piacenza dopo la decisione del Tar? Farà ricorso? Assolutamente sì, ma c'è l'**Autorità portuale**, il commissario e il Comune e faremo sicuramente ricorso al Consiglio di Stato. E nel frattempo comunque immagino che si inizi a valutare anche l'ipotesi di variazione del piano regolatore **portuale** anziché dell'adeguamento tecnico-funzionale. Questo è un'altra cosa, che va specificata perché nel corrente piano regolatore la cosa è permessa ma sono dettagli di interpretazione giuridico amministrativa. Ma un ritardo ci sarà? Certo ci sarà un ritardo, questo lo condivido, di quanto non lo so ma non penso che superi qualche mese. Quindi lei resta sempre sull'ipotesi Ponte Somalia? No, noi rimaniamo sulla necessità di spostare i depositi da dove si trovano e oggi l'unica opzione è quella e il giorno che arriveranno nuove opzioni ci andremo subito, e suggerisco a tutti i signori che si occupano di questa cosa o che commentano questa cosa di dire dove e noi ci lavoreremo subito, non sono mai arrivati questi suggerimenti, qualcuno li ha promessi pure in campagna elettorale ma non sono mai arrivati. Ha qualche altra notizia? Ne avrei centomila, c'è anche la metropolitana che sta andando avanti e questa è una buona notizia, confermiamo a fine 2025 la decarbonizzazione completa di tutto il trasporto pubblico locale, abbiamo già dato gli ordini per gli autobus, un grande passo avanti per la città con i quattro assi, con tutti i vari trasporti. Ci stiamo muovendo bene con lo sky metro, la settimana prossima saremo al Consiglio superiore dei lavori pubblici per avere la valutazione finale e poi dopo andremo in gara, quindi le cose stanno andando avanti bene da questo punto di vista, è per quello che non voglio fermare nulla e voglio far sì che si possa andare avanti. Aeroporto Colombo, per chiudere, sappiamo che entro la fine del 2025 dovrebbe essere realizzato tutto il sistema di tapis roulant o come viene chiamato People mover, ci sono ancora i contenitori di Derrick ma sembra che dovranno essere tolti nel tempo adeguato, voi dovrete entrare nella società dell'aeroporto come Comune. Sì tutto sto andando a posto, stiamo aspettando il bilancio del Comune e la valutazione del valore delle azioni dopo di che abbiamo l'accordo con Aeroporti di Roma per l'acquisto. In chiusura le faccio dare un messaggio ai cittadini in questo momento così delicato. Sì facciamolo, il sindaco vi dice a tutti il momento è di mare grosso, noi che siamo marinai lo sappiamo ma abbiamo il vento che ci tiene la barca dritta. Qual è questo vento? Sono i finanziamenti che abbiamo, le opere da costruire e la volontà di portarli a termine. Io chiedo l'aiuto di tutti i genovesi perché ci sarà bisogno di tutti per arrivare alla costruzione della nuova città che a fine '26 inizio '27 sarà veramente la città del futuro, per noi e per i nostri figli. E' chiaro che noi lo facciamo per la città. Io ho sempre detto che io lavoro per i cittadini e sono i cittadini il primo punto di riferimento, è chiaro che forse non potremo accontentare tutti con le cose che stiamo facendo, che erano già nei nostri programmi che sono

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

stati votati dal 56% degli elettori e quindi andiamo avanti con questi termini, tutto però è perfezionabile e tutto è modificabile e se ci sono dei buoni suggerimenti ben venga, chiedo ai cittadini di partecipare a questa attività e di partecipare in modo costruttivo, cioè siamo assolutamente disponibili a valutare tutti i suggerimenti che portano a un progetto migliore, l'ho sempre detto e lo garantisco in questo momento di mare grosso. Ecco, partecipate ma partecipate in maniera costruttiva, perché abbiamo dimostrato in passato anche con la ricostruzione del Ponte San Giorgio che quando nella città di Genova si lavora tutto insieme facciamo un grandissimo risultato".

Corruzione nei porti, Sommariva: "Rivelazioni sconcertanti"

Il presidente del **porto** della Spezia chiede però di difendere le opere, distinguendole dalle responsabilità individuali LA SPEZIA - "Nella vicenda genovese colpisce una certa sovrapposizione dei ruoli: il **porto** lo guida il presidente del **porto** e se lui assegna una concessione lo fa assumendosene la responsabilità senza chiedere niente a terze persone": lo ha dichiarato il presidente dell'autorità portuale della Spezia e Marina di Carrara Mario Sommariva, che ha parlato a Primocanale a margine del festival Deportibus, in corso al terminal crociere della Spezia. Il presidente ha commentato le vicende giudiziarie che hanno terremotato il sistema politico ed economico-portuale ligure. "La categoria dei presidenti di Autorità portuale non esce certo bene da questa vicenda - aggiunge Sommariva - e questo mi reca dispiacere personale. Con i privati deve certamente esserci un dialogo ma certe rivelazioni mostrano un comportamento che per certi versi è sconcertante". Sommariva è convinto, però, che le opere in corso di realizzazione nel **porto** di **Genova** vadano protette: "Bisognerebbe avere la capacità di separare le responsabilità individuali dal destino delle opere, che vanno difese perché rappresentano il futuro del **porto** e dell'economia. Il rischio di una mancanza di continuità nelle opere è quindi certamente un problema da affrontare, tema che comunque non riguarda il **porto** della Spezia che procede nei suoi piani senza nessuna influenza negativa".



Ship Mag

Genova, Voltri

Ecco i 20 fari più belli d'Europa: la Lanterna in testa alla hit parade/La Gallery

Tra gli impianti più suggestivi del Vecchio Continente anche Capri e Capo Spartivento in Sardegna. Tutti hanno una storia da raccontare **Genova** - Tre dei venti fari più suggestivi d'Europa sono in Italia: la Lanterna, simbolo della città di **Genova**, il faro di Capri e Capo Spartivento in Sardegna. Selezionati nella classifica degli utenti di jetcost.it, motore di ricerca di voli e hotel, alcuni si sono trasformati da monumentali sentinelle per la sicurezza della navigazione in mare che storicamente indicano alle navi l'accesso ai porti, in strutture turistiche, forti del fascino della loro posizione con vista unica sul mare, spesso in luoghi isolati e ricchi di atmosfera. In ogni caso hanno sempre una storia da raccontare. Un esempio è Capo Spartivento, il faro più antico della Sardegna, costruito nel 1856, che è stato trasformato in hotel di lusso con 700 metri quadrati di terrazze panoramiche in cima alla scogliera a picco sul mare di Chia. Il faro di punta Carena, sull'isola di Capri, che risale al 1867, è il secondo faro per potenza di illuminazione, dopo quello di **Genova** e come quello di **Genova** ancora funzionante. Le origini della Lanterna, che continua a segnalare e illuminare il **porto** di **Genova**, risalgono al 1128, quando esisteva una torre di guardia nata per annunciare l'arrivo di navi sospette, divenuta faro nel 1326 con l'installazione della prima lanterna, a olio di oliva. Adibita poi anche a prigione, che ospitò fra gli altri il re di Cipro, fu parzialmente distrutta e la struttura attuale è del 1543. Alto 77 metri, circondato da edifici, domina lo scalo portuale: è il faro più alto del Mediterraneo, il secondo in Europa, e oggi al suo interno ospita anche un museo. Fra gli altri 17 fari indicati come i più spettacolari d'Europa c'è Torre della fanciulla a Istanbul in Turchia, posto su un isolotto all'ingresso meridionale dello Stretto del Bosforo, legato a una leggenda secondo cui un oracolo predisse all'imperatore che la figlia sarebbe morta avvelenata dal morso di un serpente nel giorno del suo diciottesimo compleanno. Per proteggerla, l'imperatore avrebbe fatto costruire la torre, ma allo scoccare dei 18 anni la principessa venne morsicata da una vipera nascosta nel cesto di frutta che il padre le aveva portato per festeggiare e morì. Il faro Torre di Ercole a La Coruna in Galizia, risale all'epoca romana, costruito nel secondo secolo d.C. (ma ci sarebbe una costruzione fenicia anteriore) è patrimonio dell'umanità dell'Unesco, ed è considerato il faro più antico in funzione al mondo. Il faro di Rubjerg Knude nello Jutland (Danimarca) situato su una costa del mare del Nord che si erode di 1,5 metri all'anno, acceso per la prima volta nel 1900, ha cessato l'attività nel 1968 e la struttura è stata spostata di 70 metri verso l'interno per evitarne il crollo. Nel faro di Santa Marta (Cascais, Portogallo) costruito nel 1864 come parte del Forte di Santa Maria, la vecchia casa del guardiano è stata trasformata in museo. La lista delle strutture considerate più suggestive continua



Tra gli impianti più suggestivi del Vecchio Continente anche Capri e Capo Spartivento in Sardegna. Tutti hanno una storia da raccontare Genova - Tre dei venti fari più suggestivi d'Europa sono in Italia: la Lanterna, simbolo della città di Genova, il faro di Capri e Capo Spartivento in Sardegna. Selezionati nella classifica degli utenti di jetcost.it, motore di ricerca di voli e hotel, alcuni si sono trasformati da monumentali sentinelle per la sicurezza della navigazione in mare che storicamente indicano alle navi l'accesso ai porti, in strutture turistiche, forti del fascino della loro posizione con vista unica sul mare, spesso in luoghi isolati e ricchi di atmosfera. In ogni caso hanno sempre una storia da raccontare. Un esempio è Capo Spartivento, il faro più antico della Sardegna, costruito nel 1856, che è stato trasformato in hotel di lusso con 700 metri quadrati di terrazze panoramiche in cima alla scogliera a picco sul mare di Chia. Il faro di punta Carena, sull'isola di Capri, che risale al 1867, è il secondo faro per potenza di illuminazione, dopo quello di Genova e come quello di Genova ancora funzionante. Le origini della Lanterna, che continua a segnalare e illuminare il porto di Genova, risalgono al 1128, quando esisteva una torre di guardia nata per annunciare l'arrivo di navi sospette, divenuta faro nel 1326 con l'installazione della prima lanterna, a olio di oliva. Adibita poi anche a prigione, che ospitò fra gli altri il re di Cipro, fu parzialmente distrutta e la struttura attuale è del 1543. Alto 77 metri, circondato da edifici, domina lo scalo portuale: è il faro più alto del Mediterraneo, il secondo in Europa, e oggi al suo interno ospita anche un museo. Fra gli altri 17 fari indicati come i più spettacolari d'Europa c'è Torre della fanciulla a Istanbul in Turchia, posto su un isolotto all'ingresso meridionale dello Stretto del Bosforo, legato a una leggenda secondo cui un oracolo predisse all'imperatore che la figlia sarebbe morta avvelenata dal morso di un serpente nel giorno del suo diciottesimo compleanno.

Ship Mag

Genova, Voltri

con il faro del Cabo di Formentor (Maiorca, isole Baleari, Spagna) a 210 metri sul livello del mare, inaugurato nel 1863. Il faro di Fastnet (Fastnet Rock, Irlanda) sorge su un isolotto argilloso ed è utilizzato come punto di segnalazione per le regate. Il faro di Saint-Mathieu (Plougonvelin, Bretagna, Francia) è costruito su un promontorio nel Finistere, accanto a un'antica abbazia dedicata al culto di San Matteo. Il faro di Cabo de Gata ad Almeria (Andalusia, Spagna) realizzato per evitare i naufragi sulla barriera corallina di Laja de Cabo. Ancora, in classifica ci sono il faro di San Vicente (Algarve, Portogallo), che si trova in una fortezza eretta nel XVI secolo sul capo che anche se non è il punto più occidentale dell'Europa continentale, è stato da sempre l'ultimo scorcio di terra che i marinai del sud del Portogallo vedevano prima di inoltrarsi in acque aperte; il faro dell'Ile Vierge (Plouguerneau, Bretagna, Francia) accessibile solo in barca, che è il faro in pietra più alto d'Europa e il "faro tradizionale" più alto del mondo; quello di Lindau (Baviera, Germania) costruito sul lago di Costanza, che risale al XIII secolo; il faro di Chipiona (Cadice, Andalusia, Spagna) 69 metri, il più alto della Spagna; il faro di Tourlitis (Isola di Andros, Grecia) ricostruito nel 1990 è una replica dell'originale che risaliva al 1897; il faro di Ponta do Arnel (isole Azzorre, Portogallo) il primo costruito nelle Azzorre; il faro di Hook Head (Wexford, Irlanda) costruito quasi 800 anni fa, il più antico faro d'Irlanda e uno dei più antichi ancora attivi d'Europa; il faro di Kõpu (isola di Hiiumaa, Estonia) datato 1531 ed è uno dei più antichi del mondo e il faro di Maspalomas (Gran Canaria, isole Canarie, Spagna): alto 55 metri, accese per la prima volta la luce nel 1890 - ma la sua costruzione era stata decisa nel 1861 - e servì da guida per orientare le navi a vapore che viaggiavano sulla rotta fra Europa e America.

Corruzione a Genova, Rixi scarica Signorini: "Nominato dal governo Draghi"

10 Maggio 2024 Redazione Toti davanti al Gip si avvale della facoltà di non rispondere La Spezia - "Sono un uomo libero, e non voglio essere il burattino di nessuno". Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, è netto nel togliersi subito dalla corsa per un'eventuale ritorno alle urne, in Liguria, dopo il maremoto che ha travolto le istituzioni locali nelle ultime ore. E che, al netto del garantismo degli alleati politici, rischia di spazzare via il decennio di Giovanni Toti, al vertice della Regione Liguria dal 2015. Rixi, rispondendo dal palco di "Deportibus", evento promosso dallo stesso Mit alla Spezia, dove interverrà domani mattina anche Matteo Salvini, non si tira indietro sulle tematiche inevitabili di queste ore. "Leggendo le carte, scopro un mondo distante da come lo conosco, con un Signorini trasfigurato. Ma Signorini è stato nominato alla guida dell'Adsp dal governo Draghi e da un ministro del Pd (Paola De Micheli, ndr.), perché nessuno ha segnalato nel tempo che ci fossero dei punti oscuri nella sua gestione?", prova a smarcarsi il viceministro in quota Lega. I vari filoni d'indagine riguardano però diversi ambiti. C'è il presunto voto di scambio. C'è l'accusa di corruzione del presidente Toti, così come quella dell'attuale ad di Iren, Paolo Emilio Signorini, con la sua gestione disinvolta, come appare dalle carte, della vita mondana, a spese di Spinelli. E c'è, ovviamente, il tema delle aree portuali e dei tanti progetti in corsivo che riguardano il porto di Genova e la logistica italiana. "Oggi Genova fa il 54% dell'import/export italiano, con la diga il porto aumenterebbe del 50% le sue capacità, andando a incrementare tutto il sistema economico della nazione. Chiaro che questa indagine, dalla tempistica sospetta, getta lunghe ombre sulle firme degli organismi istituzionali sui prossimi lotti di finanziamento, sia della diga sia di altre opere. Chi si può prendere adesso la responsabilità di una cosa del genere, a cuor leggero?". La paura di Rixi - e di buona parte dell'imbarazzata platea - è che adesso, dopo una corsa forsennata per la presentazione dei progetti del Pnrr, tutto si fermi. Dietro alle ipotesi di illeciti, e in attesa di altri risvolti delle inchieste. Che probabilmente metteranno al centro non solo il porto, ma anche gli altri progetti strategici. Far tutti, il tunnel sub-portuale che doveva vedere il suo scavo andare a "tombare" quella Calata Concenter che appare spesso nelle intercettazioni tra Spinelli e Signorini. "Non so cosa succederà, non posso neanche dire se il mio nome possa venire fuori o meno nelle indagini", sottolinea Rixi. "Tutti parliamo con tutti, ma dobbiamo fare quadrato e dirci che un'indagine non può bloccare il sistema logistico italiano. E voglio che si facciano i nomi dei mafiosi di cui si parla, perché dobbiamo avere le spalle coperte su certe questioni e non possiamo solo aspettare le tempistiche della magistratura". Toti non risponde al giudice Il governatore della Liguria, Giovanni Toti,



10 Maggio 2024 Redazione Toti davanti al Gip si avvale della facoltà di non rispondere La Spezia - "Sono un uomo libero, e non voglio essere il burattino di nessuno". Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, è netto nel togliersi subito dalla corsa per un'eventuale ritorno alle urne, in Liguria, dopo il maremoto che ha travolto le istituzioni locali nelle ultime ore. E che, al netto del garantismo degli alleati politici, rischia di spazzare via il decennio di Giovanni Toti, al vertice della Regione Liguria dal 2015. Rixi, rispondendo dal palco di "Deportibus", evento promosso dallo stesso Mit alla Spezia, dove interverrà domani mattina anche Matteo Salvini, non si tira indietro sulle tematiche inevitabili di queste ore. "Leggendo le carte, scopro un mondo distante da come lo conosco, con un Signorini trasfigurato. Ma Signorini è stato nominato alla guida dell'Adsp dal governo Draghi e da un ministro del Pd (Paola De Micheli, ndr.), perché nessuno ha segnalato nel tempo che ci fossero dei punti oscuri nella sua gestione?", prova a smarcarsi il viceministro in quota Lega. I vari filoni d'indagine riguardano però diversi ambiti. C'è il presunto voto di scambio. C'è l'accusa di corruzione del presidente Toti, così come quella dell'attuale ad di Iren, Paolo Emilio Signorini, con la sua gestione disinvolta, come appare dalle carte, della vita mondana, a spese di Spinelli. E c'è, ovviamente, il tema delle aree portuali e dei tanti progetti in corsivo che riguardano il porto di Genova e la logistica italiana. "Oggi Genova fa il 54% dell'import/export italiano, con la diga il porto aumenterebbe del 50% le sue capacità, andando a incrementare tutto il sistema economico della nazione. Chiaro che questa indagine, dalla tempistica sospetta, getta lunghe ombre sulle firme degli organismi istituzionali sui prossimi lotti di finanziamento, sia della diga sia di altre opere. Chi si può prendere adesso la responsabilità di una cosa del genere, a cuor leggero?". La paura di Rixi - e di buona parte dell'imbarazzata platea - è che

Ship Mag

Genova, Voltri

si è avvalso della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio davanti al Gip in tribunale dove è stato condotto dalla sua abitazione di Amelia (La Spezia). Toti, che è agli arresti domiciliari, è assistito dall'avvocato Stefano Savi.

Ship Mag

Genova, Voltri

Container, i noli tornano a correre: +16% in una settimana

I noli sui collegamenti tra Shanghai e **Genova** sono aumentati del 16% a 4.295 dollari (3.984 euro), e sulle linee tra Shanghai e Rotterdam del 20%, raggiungendo 3.709 dollari **Genova** - Il World Container Index elaborato dalla Drewry, che effettua un monitoraggio costante dei noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è aumentato del 16% nell'ultima settimana, raggiungendo i 3.159 dollari/feu (2.930 euro). L'indice è attualmente superiore dell'81% rispetto al livello dell'anno precedente, mentre la media annua di 3.227 dollari è del 18,90% superiore a quella degli ultimi dieci anni, attestata a 2.714 dollari. I noli sui collegamenti tra Shanghai e **Genova** sono aumentati del 16% a 4.295 dollari (3.984 euro), e sulle linee tra Shanghai e Rotterdam del 20%, raggiungendo 3.709 dollari (3.440 euro). Tra Shanghai e Los Angeles i noli sono aumentati del 18% a 3.988 dollari, mentre tra Shanghai e New York sono cresciuti del 16% a 5.089 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York, i noli di trasporto sono invece scesi del 2% a 2.160 dollari (2.003 euro). La società di consulenza prevede che le merci provenienti dalla Cina continueranno ad aumentare nel corso della prossima settimana, a fronte di un enorme aumento della domanda, con una capacità limitata.



Ship Mag

Genova, Voltri

Scalo genovese per la Cma Cgm Greenland, la (gigantesca) nave della fiamma olimpica

Lunga 366 metri e larga 51, la Greenland batte bandiera francese e ha attirato l'attenzione di cittadini e turisti **Genova** - E' arrivata al terminal Psa di **Genova** - ed era visibile da buona parte della costa del capoluogo, tra la curiosità di turisti e cittadini - la portacontainer Cma Cgm Greenland , partita da Marsiglia-Fos dove ha scaricato la fiamma olimpica del Giochi di Parigi (a questo indirizzo il video della cerimonia Lunga 366 metri e larga 51, la Greenland batte bandiera francese. Come ricorda Psa Italy, i Giochi Olimpici si terranno a Parigi dal 26 luglio all'11 agosto 2024, a 100 anni esatti dall'ultima volta che la città ha ospitato l'evento.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Approdata a Genova la nave di Cma Cgm che ha trasportato la fiamma olimpica

Navi In bella vista sui container in coperta l'enorme scritta "Paris 2024" e il simbolo della prossima edizione dei giochi di Redazione SHIPPING ITALY Al terminal container Psa Genova Pra' è approdata nelle scorse ore la nave Cma Cgm Greenland che nei giorni scorsi ha trasportato da Atene e sbarcato a Marsiglia la fiamma olimpica che si trova ora in viaggio verso Parigi. Lungo il suo percorso toccherà 400 città di Francia per terminare il suo viaggio nella capitale il 26 luglio prossimo, in occasione della cerimonia di apertura dei Giochi olimpici. L'arrivo della nave in Liguria non è passata inosservata perché i container imbarcati in coperta compongono un collage di lettere e numeri che mostrano la dicitura "Paris 2024" e il simbolo delle prossime edizioni. La compagnia di navigazione Cma Cgm è partner ufficiale dei giochi olimpici e per questo il gruppo metterà a disposizione di Parigi 2024 la propria esperienza, gestendo il trasporto e la logistica di tutte le merci, attrezzature e materiali necessari per il successo dell'evento nelle sedi olimpiche e paralimpiche. La società organizzerà tutte le attività di trasporto internazionale e di intermediazione doganale e fornirà e gestirà le strutture logistiche necessarie per Parigi 2024 tramite le sue filiali Ceva Logistics e Cma Cgm Air cargo. La stessa compagnia di navigazione francese gestirà anche i servizi di trasporto e logistica su strada e fluviale. Cma Cgm ha affermato che sfrutterà le sue soluzioni di trasporto e spedizione alimentate da Gnl, biocarburanti, elettricità o combustibili sostenibili, nonché il trasporto su chiatte per le consegne all'interno delle città, per ridurre l'impatto del carbonio dei servizi di trasporto internazionale. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



A Spezia DePortibus, quando i porti si aprono alle città

"Un evento in grado di fornire un contributo originale e innovativo al mondo dello shipping. Si prefigge l'obiettivo di trasmettere la complessità, le mille sfaccettature economiche, culturali e umane, sociali dei porti. Porti che spesso sono nelle città, come nel caso della Spezia, da cui questa importante manifestazione prende l'avvio oggi". I porti si aprono alle città, così come detto dal presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale, **Mario Sommariva**, e poi anche dall'assessore regionale Giacomo Giampedrone, in apertura di DePortibus, la rassegna dedicata alla Portualità organizzata fino a domenica alla Spezia al terminal crociere dall'Authority insieme a Italian Blue Growth. Nei panel del mattino su infrastrutture, cybersecurity e sostenibilità, gli interventi tra gli altri del ministro delle Politiche del Mare Nello Musumeci e del viceministro del Mit Edoardo Rixi. A confronto anche i presidenti delle Authority dei principali scali italiani e statunitensi. Domani mattina l'iniziativa aprirà alle 9.30 con il ministro Matteo Salvini. "Siamo centro di un cambiamento geopolitico, che coinvolge politiche industriali, energetiche, i nostri porti - ha detto il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Investimenti intelligenti sulla portualità potranno portare benefici ai territori in termini di sviluppo e occupazione".



Palio del Golfo della Spezia, ad agosto l'edizione numero 99

Il Palio del Golfo della Spezia scalda i muscoli in vista della disfida remiera tra le 13 barche, ognuna rappresentante una borgata marinara, della prima domenica di agosto. Con un borgataro in più, il ministro delle politiche del mare Nello Musumeci che oggi ha presenziato alla presentazione dell'edizione 2024 ricevendo l'attestato appunto di "borgataro ad honorem". "Una manifestazione di cui sono innamorato", ha detto il ministro che ha ammesso di aver chiesto a Poste Italiane un francobollo speciale per l'edizione del centenario che si terrà nel 2025. "Il Palio e il porto vivono in simbiosi", le parole del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, che sostiene la manifestazione. Sorrisi e clima disteso questa mattina a Palazzo Civico nonostante la recente indagine ligure abbia toccato direttamente l'organizzazione del Palio del Golfo. Tra gli indagati del filone spezzino infatti anche il presidente del comitato delle borgate Massimo Gianello, oggi assente.



Agenparl

La Spezia

0510 presentazione Palio del Golfo

(AGENPARL) - ven 10 maggio 2024 Presentata la 99^a edizione del Palio del Golfo Conferito al Ministro del Mare Nello Musumeci il riconoscimento di "BORGATARO AD HONOREM" La Spezia, 10 maggio 2024 - Questa mattina nella Sala Consiglio del Comune della Spezia si è svolta la presentazione della 99^a edizione del Palio del Golfo e delle iniziative correlate. La 99^a edizione si terrà alla Spezia a partire da venerdì 2 a lunedì 5 agosto 2024 che si fregia del patrocinio del Ministero del Mare e dell'Enit, così come BLUE FESTIVAL, costola del Palio, che si svolgerà dal 26 luglio al 1° agosto. "Il Palio del Golfo è una tradizione irrinunciabile per la nostra Città, un momento di festa per tutte le 13 borgate e uno spettacolo di grande significato per gli spezzini, che ogni anno celebrano con orgoglio il loro legame con il mare e la cultura marinara. - dichiara il Sindaco della Spezia - Anche questa 99^a edizione del Palio, così come l'anno scorso, ha ottenuto il patrocinio del Ministero per le Politiche del Mare per l'alto valore culturale e identitario che riveste per l'intera comunità. Un ringraziamento al Ministro Nello Musumeci, da oggi "Borgataro ad Honorem", all'Assessore con delega al Palio del Golfo; a tutti gli Enti e le Istituzioni che non mancano mai di fornire il loro apporto; al Comitato delle Borgate e quanti sono impegnati per portare avanti questa importante tradizione che si avvicina allo storico centenario del 2025. Il Palio del Golfo è innanzitutto un grande lavoro di squadra, mosso dalla passione e dall'impegno di tantissime persone che mostrano anno dopo anno il loro attaccamento alle radici più autentiche della nostra Città." Una presentazione alla quale hanno partecipato il Ministro del Mare Nello Musumeci, il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, l'assessore al Palio del Golfo Maria Grazia Frijia i Sindaci di Lerici e Porto Venere, Leonardo Paoletti e Francesca Sturlese; Francesca Micheli, Vice Presidente del Comitato delle Borgate del Palio del Golfo; il Prefetto Maria Luisa Inversini; l' Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, Comandante Interregionale Marittimo Nord; Andrea Corradino, Presidente di Fondazione Carispezia; **Mario Sommariva**, Presidente **ADSP Mar Ligure Orientale**; il C.V. (CP) Alberto BATTAGLINI, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia e Giuseppe Testai, Vicario del Questore della Spezia. Nel corso della presentazione è stato conferito al Ministro del Mare Nello Musumeci il riconoscimento di "BORGATARO AD HONOREM". con la seguente motivazione: "Menzione come Borgataro ad honorem al Ministro del Mare Senatore Nello Musumeci perché ha riconosciuto al Palio del Golfo della Spezia il valore culturale e identitario per la Liguria, La Spezia, Lerici, Porto Venere, le 13 Borgate e la Comunità tutta. Come il Ministro ha avuto modo di sottolineare, il Palio del Golfo rappresenta il paradigma dell'identità di tutto il nostro Paese che nel Mare e nella cultura marinaresca trova quell'elemento che ha plasmato le civiltà e che attraverso il passaggio di



Agenparl

La Spezia

testimone da padre in figlio tiene vive le tradizioni più radicate. Per questo promuovere il Palio del Golfo aiuta a promuovere tutta l'Italia." "L'idea di questo riconoscimento - spiega l'assessore al Palio del Golfo del Comune della Spezia - nasce dall'incontro che si è svolto poco meno di un anno fa a Roma, presso la Camera dei Deputati, con i rappresentanti delle Borgate, fortemente voluta da questa Amministrazione. In quell'occasione il Ministro Musumeci ha apprezzato il lavoro svolto per tenere viva la tradizione del Palio e ha offerto il patrocinio del suo Ministero. Inoltre ha dimostrato la sua attenzione verso il nostro territorio volendo sottolineare la sua disponibilità a partecipare alle celebrazioni dei cento anni del Palio nel 2025 che rappresenteranno una grande promozione del Golfo della Spezia e un'occasione da non mancare." Con questo stesso spirito anche le Istituzioni del territorio si stanno muovendo affinché il Palio del 2025 sia un grande evento di risonanza nazionale. La presentazione è stata anche l'occasione per ribadire il valore strategico e sociale che il Palio ha per La Spezia e per tutto il Golfo. La voga a sedile fisso è una tradizione consolidata, anche per questo l'attenzione verso questo sport non si limita al Palio, ma inizia con una vera "febbre da tifosi" che segue le pre-Palio gara dopo gara. Il calendario delle Pre-Palio di queste gare è il seguente: 19 maggio 2024 PORTO VENERE Specchio acqueo Canale di Porto Venere 26 maggio 2024 LA SPEZIA CENTRO Specchio acqueo antistante Passeggiata Mori 09 giugno 2024 LERICI Specchio acqueo antistante Castello di Lerici 16 giugno 2024 MAROLA Specchio acqueo Darsena interna Arsenale M.M. 30 giugno 2024 FEZZANO Specchio acqueo antistante Porticciolo Fezzano 07 luglio 2024 CADIMARE Specchio acqueo antistante Cadimare 21 luglio 2024 VENERE AZZURRA Specchio acqueo antistante Castello di San Terenzo 28 luglio 2024 MUGGIANO Specchio acqueo antistante la Baia di Pertusola - Muggiano.

Citta della Spezia

La Spezia

Ministro "innamorato" del Palio del Golfo diventa Borgataro ad honorem e pensa ad un francobollo per la centesima edizione

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Gli applausi, il conferimento del riconoscimento di Borgataro ad honorem e la suggestione di poter realizzare un francobollo per la centesima edizione del Palio del Golfo, che si terrà nel 2025. Pochi ingredienti e tanto ottimismo a Palazzo civico dove questa mattina borgate e istituzioni hanno accolto il ministro alle Politiche del mare Nello Musumeci, oggi impegnatissimo in una giornata tutta spezzina anche in occasione di De Portibus. Il Ministro dopo circa un anno rientra in contatto con il mondo del Palio dopo l'incontro romano avvenuto nel 2023. A distanza di un anno, le due parti si sono rincontrate questa volta in riva al Golfo per un altro momento di condivisione. Tutte le varie istituzioni, amministrazioni comunali, Marina, Fondazione Carispezia, Prefettura e chiaramente anche il Comune della Spezia si sono detti onorati e felici della presenza del ministro e lo hanno ringraziato della sua presenza. Per il Comitato delle Borgate, la vicepresidente Francesca Micheli ha detto: "Il riconoscimento di Borgataro ad Honorem è stato conferito solo ad altre cinque persone, per noi ha un grande valore. Siamo felici che lei abbia mantenuto la promessa e che quest'oggi possiamo rincontrarci". La sindaca Sturlese, sulla stessa linea ha aggiunto: "Incontrarla l'anno scorso ci ha portato fortuna, le borgate del mio comune hanno vinto tutto (doppietta del Fezzano nei senior e nel femminile, Le Grazie negli junior, NdR) e il Palio si merita di crescere sempre di più". Il sindaco Paoletti di Lerici ha aggiunto: "Noi siamo orgogliosi delle nostre borgate e ferici che abbia mantenuto la promessa". Tra i principali sostenitori del Palio del Golfo l'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale e Fondazione Carispezia. Il presidente Sommariva ha sottolineato: "Il Palio e il porto vivono in simbiosi. E' il simbolo delle due comunità che si fondono, per questo motivo il nostro sostegno sarà sia per l'edizione 99 che per la numero 100". L'avvocato Corradino, presidente di Fondazione Carispezia ha aggiunto: "Sosteniamo il Palio dal 2012 e rientra in tutto ciò che una fondazione bancaria come la nostra deve essere sostenuto. Va ricordata un'altra figura fondamentale: il maestro Francesco Vaccarone che ha realizzato il premio per il Palio". Parole di apprezzamento anche da parte della Marina che ha sottolineato: "Non mancherà il nostro apporto, sappiamo l'importanza di questa sfida". Il prefetto della Spezia ha sottolineato di aver compreso l'importanza del Palio sin dal suo arrivo: "Riuscimmo a organizzare il primo evento Covid free". La memoria di Vaccarone ha animato un'altra pioggia di applausi, cominciati dall'entrata del ministro e proseguiti ad ogni intervento. La vicesindaco Maria Grazia Frijia ha ringraziato della sua presenza il Ministro aggiungendo: "Grazie anche per tutto quello che fa per noi". In conferenza e a pochi secondi prima del premio il sindaco della Spezia ha illustrato a Musumeci il legame che la Spezia ha con il mare anche da un punto di vista



05/10/2024 15:25 Chiara Alfonzetti

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Gli applausi, il conferimento del riconoscimento di Borgataro ad honorem e la suggestione di poter realizzare un francobollo per la centesima edizione del Palio del Golfo, che si terrà nel 2025. Pochi ingredienti e tanto ottimismo a Palazzo civico dove questa mattina borgate e istituzioni hanno accolto il ministro alle Politiche del mare Nello Musumeci, oggi impegnatissimo in una giornata tutta spezzina anche in occasione di De Portibus. Il Ministro dopo circa un anno rientra in contatto con il mondo del Palio dopo l'incontro romano avvenuto nel 2023. A distanza di un anno, le due parti si sono rincontrate questa volta in riva al Golfo per un altro momento di condivisione. Tutte le varie istituzioni, amministrazioni comunali, Marina, Fondazione Carispezia, Prefettura e chiaramente anche il Comune della Spezia si sono detti onorati e felici della presenza del ministro e lo hanno ringraziato della sua presenza. Per il Comitato delle Borgate, la vicepresidente Francesca Micheli ha detto: "Il riconoscimento di Borgataro ad Honorem è stato conferito solo ad altre cinque persone, per noi ha un grande valore. Siamo felici che lei abbia mantenuto la promessa e che quest'oggi possiamo rincontrarci". La sindaca Sturlese, sulla stessa linea ha aggiunto: "Incontrarla l'anno scorso ci ha portato fortuna, le borgate del mio comune hanno vinto tutto (doppietta del Fezzano nei senior e nel femminile, Le Grazie negli junior, NdR) e il Palio si merita di crescere sempre di più". Il sindaco Paoletti di Lerici ha aggiunto: "Noi siamo orgogliosi delle nostre borgate e ferici che abbia mantenuto la promessa". Tra i principali sostenitori del Palio del Golfo l'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale e Fondazione Carispezia. Il presidente Sommariva ha sottolineato: "Il Palio e il porto vivono in simbiosi. E' il simbolo delle due comunità che si fondono, per questo motivo il nostro sostegno sarà sia per l'edizione 99 che per la numero 100". L'avvocato Corradino, presidente di Fondazione Carispezia ha aggiunto: "Sosteniamo il Palio dal 2012 e rientra in tutto ciò che una fondazione bancaria come la nostra deve essere sostenuto. Va ricordata un'altra figura fondamentale: il maestro Francesco Vaccarone che ha realizzato il premio per il Palio". Parole di apprezzamento anche da parte della Marina che ha sottolineato: "Non mancherà il nostro apporto, sappiamo l'importanza di questa sfida". Il prefetto della Spezia ha sottolineato di aver compreso l'importanza del Palio sin dal suo arrivo: "Riuscimmo a organizzare il primo evento Covid free". La memoria di Vaccarone ha animato un'altra pioggia di applausi, cominciati dall'entrata del ministro e proseguiti ad ogni intervento. La vicesindaco Maria Grazia Frijia ha ringraziato della sua presenza il Ministro aggiungendo: "Grazie anche per tutto quello che fa per noi". In conferenza e a pochi secondi prima del premio il sindaco della Spezia ha illustrato a Musumeci il legame che la Spezia ha con il mare anche da un punto di vista

Citta della Spezia

La Spezia

di sviluppo spiegando al ministro "Il miglio blu". L'ultimo intervento è stato proprio quello del ministro che si è detto: "Innamorato di questa manifestazione". Ha poi aggiunto una riflessione sulla necessità di andare orgogliosi delle proprie radici e tradizioni anche per poter dialogare con le altre culture: "Un evento come il palio è un omaggio anche a chi non c'è più. Tutto questo si riassume nella parola identità, quando però un popolo annacqua questa identità finisce per non sapere dove andare ed è per questo che i giovani dovrebbero non avere paura di riconoscerne l'appartenenza anche per dialogare con gli altri. Sono profondamente onorato per questo riconoscimento. Questa ideale unione tra spezzini e catanesi, mi rende orgoglioso. Il numero cento rappresenta la solidità di una cultura che nel tempo non è mai venuta fragile. Il riconoscimento che mi conferite sarà nel mio studio e così i miei figli e nipoti lo ricorderanno anche quando non ci sarò più". Prima di ricevere la targa di Borgataro ad Honorem il ministro ha fatto un'altra promessa e aggiunto un'ipotesi: quella di un francobollo dedicato solo al Palio. "Mi prenoto per rincontrarvi anche per l'edizione 2025 - ha aggiunto -. Sto anche lavorando con Poste italiane per cercare di far emettere un francobollo che ricordi proprio la centesima edizione". A margine del conferimento il ministro Musumeci è già stato invitato a partecipare già alla edizione del 2024 ma sarà all'estero e almeno per quest'anno non sarà in tribuna. E' poi avvenuta la consegna con la seguente motivazione: "Menzione come Borgataro ad honorem al Ministro del Mare Senatore Nello Musumeci perché ha riconosciuto al Palio del Golfo della Spezia il valore culturale e identitario per la Liguria, La Spezia, Lerici, Porto Venere, le 13 Borgate e la Comunità tutta. Come il Ministro ha avuto modo di sottolineare, il Palio del Golfo rappresenta il paradigma dell'identità di tutto il nostro Paese che nel Mare e nella cultura marina trova quell'elemento che ha plasmato le civiltà e che attraverso il passaggio di testimone da padre in figlio tiene vive le tradizioni più radicate. Per questo promuovere il Palio del Golfo aiuta a promuovere tutta l'Italia." Alla prima domenica di agosto manca ancora parecchio ma le borgate sono già tornate in mare e hanno disputato la prima pre palio. Le manifestazioni legate al Palio si terranno alla Spezia a partire da venerdì 2 a lunedì 5 agosto 2024 che si fregia del patrocinio del Ministero del Mare e dell'Enit, così come Blue festival, costola del Palio, che si svolgerà dal 26 luglio al 1° agosto. Di seguito il calendario delle prepalio

19 maggio 2024 PORTO VENERE Specchio acqueo Canale di Porto Venere
 26 maggio 2024 LA SPEZIA CENTRO Specchio acqueo antistante Passeggiata Mori
 09 giugno 2024 LERICI Specchio acqueo antistante Castello di Lerici
 16 giugno 2024 MAROLA Specchio acqueo Darsena interna Arsenale M.M.
 30 giugno 2024 FEZZANO Specchio acqueo antistante Porticciolo Fezzano
 07 luglio 2024 CADIMARE Specchio acqueo antistante Cadimare
 21 luglio 2024 VENERE AZZURRA Specchio acqueo antistante Castello di San Terenzo
 28 luglio 2024 MUGGIANO Specchio acqueo antistante la Baia di Pertusola - Muggiano.

Citta della Spezia

La Spezia

Musumeci a Deportibus: "Il mare è la carta vincente che non è mai stata giocata". Su Toti: "Sono garantista. Dimissioni? Una scelta che deve fare lui"

"Il mare è la carta vincente del mazzo che non è mai stata giocata, soprattutto in alcune regioni". E' una delle frasi pronunciate dal ministro delle Politiche del mare Nello Musumeci nel corso dell'intervista che ha aperto i lavori di Deportibus, il festival dei porti che collegano il mondo in corso nel Cruise terminal di Largo Fiorillo. Durante il dialogo con la vice direttrice del Tg La7, Gaia Tortora, sono state affrontate le questioni legate al mare e alla blue economy, ma anche quelle dell'attualità ligure e spezzina, caratterizzate dagli arresti eccellenti della giornata di martedì e dai nuovi filoni di indagine che emergono di giorno in giorno. Musumeci ha spiegato la scelta di stilare un Piano del mare. "Questa risorsa è poco considerata, non è mai nominata nemmeno nella nostra Costituzione. Il 10/15 per cento degli italiani non ritengono di vivere in un Paese di mare, lo considerano solamente da giugno a settembre. Per questi motivi il governo ha costituito una struttura che dimostra quanto creda in questo elemento e nelle sue potenzialità. Verga diceva che il mare non ha paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo. E in Italia manca un luogo in cui le politiche del mare si ritrovino per elaborare una strategia comune: ben 11 ministeri su 24 si occupano di mare, ma non si incontrano mai. E questo si traduce in tempi morti, per esempio nella progettazione e realizzazione delle infrastrutture, che per un **Autorità di sistema portuale** significano diseconomie. Per questo è stato costituito un tavolo interministeriale che pone gli obiettivi da raggiungere: sono una ventina". Musumeci ha spiegato che si tratta di elementi in evoluzione, da portare a termine senza scadenza precise e tra questi ci sono la nautica, il Codice della navigazione e la subacquea. In particolare il ministro ha ricordato il lavoro del Cipom relativo al diportismo nautico. "In Italia abbiamo 160 mila posti barca, che sono pochi. Nostre le nostre siano coste particolarmente interessanti soprattutto per un turismo non di massa e con portafogli pieni. Ma per la creazione di nuovi porti turistici ci sono lungaggini tecniche e burocratiche. Dobbiamo migliorare sotto questo aspetto, anche perché, fatta salva la salvaguardia dell'ambiente, la presenza di un porto riqualifica la costa e porta sviluppo". Infine l'intervento sulla sugli effetti delle inchieste delle Procure della Spezia e Genova in Liguria. "Toti è un mio amico, siamo stati colleghi quando guidavo Sicilia. Mi dispiace per quello che è successo e sono certo che riuscirà a dimostrare la sua estraneità ai fatti. Sono un garantista e se passa il principio per cui gli arresti domiciliari possano porre fine a una carriera politica consacrata dal popolo mettiamo in discussione i principi fondanti della nostra democrazia. Poi - ha proseguito - c'è il tema dell'opportunità, ma questa è legata alla sensibilità di ognuno". Sulle dimissioni chieste da più parti a Toti: "Fratelli d'Italia è stato chiaro: sono valutazioni che deve fare innanzitutto Toti. Mi fa rabbia veder gridare allo scandalo e chiedere le



"Il mare è la carta vincente del mazzo che non è mai stata giocata, soprattutto in alcune regioni". E' una delle frasi pronunciate dal ministro delle Politiche del mare Nello Musumeci nel corso dell'intervista che ha aperto i lavori di Deportibus, il festival dei porti che collegano il mondo in corso nel Cruise terminal di Largo Fiorillo. Durante il dialogo con la vice direttrice del Tg La7, Gaia Tortora, sono state affrontate le questioni legate al mare e alla blue economy, ma anche quelle dell'attualità ligure e spezzina, caratterizzate dagli arresti eccellenti della giornata di martedì e dai nuovi filoni di indagine che emergono di giorno in giorno. Musumeci ha spiegato la scelta di stilare un Piano del mare. "Questa risorsa è poco considerata, non è mai nominata nemmeno nella nostra Costituzione. Il 10/15 per cento degli italiani non ritengono di vivere in un Paese di mare, lo considerano solamente da giugno a settembre. Per questi motivi il governo ha costituito una struttura che dimostra quanto creda in questo elemento e nelle sue potenzialità. Verga diceva che il mare non ha paesi, appartiene a chi sa ascoltarlo. E in Italia manca un luogo in cui le politiche del mare si ritrovino per elaborare una strategia comune: ben 11 ministeri su 24 si occupano di mare, ma non si incontrano mai. E questo si traduce in tempi morti, per esempio nella progettazione e realizzazione delle infrastrutture, che per un **Autorità di sistema portuale** significano diseconomie. Per questo è stato costituito un tavolo interministeriale che pone gli obiettivi da raggiungere: sono una ventina". Musumeci ha spiegato che si tratta di elementi in evoluzione, da portare a termine senza scadenza precise e tra questi ci sono la nautica, il Codice della navigazione e la subacquea. In particolare il ministro ha ricordato il lavoro del Cipom relativo al diportismo nautico. "In Italia abbiamo 160 mila posti barca che sono pochi. Nostre le nostre siano coste particolarmente interessanti soprattutto per un turismo non di massa e con portafogli pieni. Ma per la creazione di nuovi porti turistici ci sono lungaggini tecniche e burocratiche. Dobbiamo migliorare sotto questo aspetto, anche perché, fatta salva la salvaguardia dell'ambiente, la presenza di un porto riqualifica la costa e porta sviluppo". Infine l'intervento sulla sugli effetti delle inchieste delle Procure della Spezia e Genova in Liguria. "Toti è un mio amico, siamo stati colleghi quando guidavo Sicilia. Mi dispiace per quello che è successo e sono certo che riuscirà a dimostrare la sua estraneità ai fatti. Sono un garantista e se passa il principio per cui gli arresti domiciliari possano porre fine a una carriera politica consacrata dal popolo mettiamo in discussione i principi fondanti della nostra democrazia. Poi - ha proseguito - c'è il tema dell'opportunità, ma questa è legata alla sensibilità di ognuno". Sulle dimissioni chieste da più parti a Toti: "Fratelli d'Italia è stato chiaro: sono valutazioni che deve fare innanzitutto Toti. Mi fa rabbia veder gridare allo scandalo e chiedere le

Citta della Spezia

La Spezia

dimissioni senza aver letto carte, ma basandosi solamente su qualche titolo di giornali. Inoltre il fatto che ci troviamo a poco più di 20 giorni dalle Europee mette qualche dubbio". In chiusura Musumeci ha attaccato duramente una parte della magistratura e una parte della politica: "Se avanza la magistratura significa che ha perso la politica. O recuperiamo l'orgoglio nell'esercizio politica. Bisogna riconoscere il primato della politica altrimenti la magistratura continuerà ad avanzare su un terreno non suo. E questo non è solo colpa della magistratura politicizzata ma anche della politica. Ognuno faccia il suo lavoro. C'è tanta politica pulita, fatta di persone che lavorano con passione. Sì, c'è anche qualche mela marcia, ma non bisogna aspettare che arrivi procura. A quel punto è troppo tardi: è la politica stessa che deve mettere da parte una mela marcia".

Citta della Spezia

La Spezia

Deportibus, Zeno: "Adriatico e Tirreno possono puntare a quote di mercato del Nord Europa". Sommariva: "Il porto spezzino è in una fase storica"

Ascolta questo articolo ora... Voice by Nel corso di uno dei summit tecnici che hanno caratterizzato la giornata di apertura di Deportibus si è affrontato il tema del futuro della portualità, italiana e non solo. Il Paese è impegnato nella realizzazione di infrastrutture portuali, ma in futuro i container ci saranno? La risposta è arrivata da Zeno D'Agostino, presidente dimissionario dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Orientale e di Espo, l'associazione dei porti europei. "Oggi il canale di Suez è ancora chiuso, ma quando parliamo di infrastrutture ragioniamo a dieci, venti o trent'anni. E allora diamo per assodato che Suez sarà di nuovo in funzione regolarmente. A livello globale stiamo assistendo a una riconfigurazione della produzione industriale: dopo 20 anni il Messico è diventato il Paese con più export verso i confini degli Stati Uniti, superando la Cina. La centralità dei trasporti marittimi si sta spostando dal deep sea allo short sea, ma il primato dei container non calerà. Penso che a livello di infrastrutture portuali si debba completare quanto avviato, senza andare oltre. Ma ritengo che, incrementando il trasporto su treno, le due ascelle, ovvero il Tirreno e l'Adriatico settentrionali, possono aspirare a guadagnare quote di mercato verso il centro Europa, che oggi preferisce i porti del nord Europa". Poco prima il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, aveva illustrato gli step che compongono il percorso di cambiamento in corso nel porto spezzino: "Con gli investimenti in programma da parte dei terminalisti Lsct e Tarros ci sarà un ampliamento verso levante della capacità operativa. Possiamo contare su una forte vocazione intermodale, in fase di crescita. Abbiamo iniziato i lavori del nuovo molo passeggeri e restituiranno Calata Paita per gli usi urbani. E nell'insieme degli interventi di trasformazione non sono meno importanti il retroporto di Santo Stefano Magra e la Zona logistica semplificata. Stiamo affrontando una fase storica per il porto e la città".



Ascolta questo articolo ora... Voice by Nel corso di uno dei summit tecnici che hanno caratterizzato la giornata di apertura di Deportibus si è affrontato il tema del futuro della portualità, italiana e non solo. Il Paese è impegnato nella realizzazione di infrastrutture portuali, ma in futuro i container ci saranno? La risposta è arrivata da Zeno D'Agostino, presidente dimissionario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale e di Espo, l'associazione dei porti europei. "Oggi il canale di Suez è ancora chiuso, ma quando parliamo di infrastrutture ragioniamo a dieci, venti o trent'anni. E allora diamo per assodato che Suez sarà di nuovo in funzione regolarmente. A livello globale stiamo assistendo a una riconfigurazione della produzione industriale: dopo 20 anni il Messico è diventato il Paese con più export verso i confini degli Stati Uniti, superando la Cina. La centralità dei trasporti marittimi si sta spostando dal deep sea allo short sea, ma il primato dei container non calerà. Penso che a livello di infrastrutture portuali si debba completare quanto avviato, senza andare oltre. Ma ritengo che, incrementando il trasporto su treno, le due ascelle, ovvero il Tirreno e l'Adriatico settentrionali, possono aspirare a guadagnare quote di mercato verso il centro Europa, che oggi preferisce i porti del nord Europa". Poco prima il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, aveva illustrato gli step che compongono il percorso di cambiamento in corso nel porto spezzino: "Con gli investimenti in programma da parte dei terminalisti Lsct e Tarros ci sarà un ampliamento verso levante della capacità operativa. Possiamo contare su una forte vocazione intermodale, in fase di crescita. Abbiamo iniziato i lavori del nuovo molo passeggeri e restituiranno Calata Paita per gli usi urbani. E nell'insieme degli interventi di trasformazione non sono meno importanti il retroporto di Santo Stefano Magra e la

Citta della Spezia

La Spezia

Porto e sicurezza, Sgherri agli studenti: "Responsabilità, la parola chiave del vostro futuro"

Tra gli eventi conclusivi della prima giornata di DePortibus la consegna degli attestati di sicurezza agli studenti al termine del convegno "Safety & training forum: la sicurezza nel porto" e sul tema si è concentrato il presidente dell'Its della Spezia Roberto Guido Sgherri introducendo la premiazione. " In qualità di presidente della Fondazione Its la Spezia sono orgoglioso dei risultati della nostra scuola terziaria pubblica che pur essendo in una Provincia relativamente piccola ottiene risultati certificati dal Mim equivalenti o migliori degli omologhi delle grandi città e zone industriali, questo a merito della qualità dei docenti e dello staff - ha detto -. Voi a breve sarete diplomati ed introdotti nel mondo del lavoro principalmente locale dove vi attende una interessante possibilità di sviluppo personale, altrimenti detta carriera, perché andrete probabilmente a costituire il cosiddetto Middle Management che è la spina dorsale delle aziende con competenze tecniche e gestionali nella pianificazione delle risorse umane che con il tempo si trasformerà in responsabilità. Si responsabilità". "La parola responsabilità è quella più idonea e perché possa avere un senso deve contenere i campi in cui è applicata ed un campo non derogabile è la sicurezza fisica determinante ovunque ed in particolare nel mondo industriale e portuale logistico - ha proseguito -. Voi avrete la responsabilità sul lavoro dei vostri collaboratori e sulle loro attrezzature che possono determinarne la sicurezza e quindi il bene più prezioso la vita e la sua qualità quando compromessa da invalidità. Per questo Its investe non solo nella cultura della sicurezza ma anche nella sua formazione specifica accertandosi attraverso prove ed esami che vi siano ben note anche le misure delle implicazioni normative e legali". "Questa sera il Prefetto della Spezia vi ha consegnato gli attestati dei vostri studi sulla sicurezza - ha concluso - e non è un caso che sia proprio la più alta autorità che rappresenta lo Stato nel territorio a farlo perché vi rimanga impresso e chiaro il compito che avrete di garantire della sicurezza vostra e dei vostri collaboratori".



05/10/2024 19:44

Tra gli eventi conclusivi della prima giornata di DePortibus la consegna degli attestati di sicurezza agli studenti al termine del convegno "Safety & training forum: la sicurezza nel porto" e sul tema si è concentrato il presidente dell'Its della Spezia Roberto Guido Sgherri introducendo la premiazione. " In qualità di presidente della Fondazione Its la Spezia sono orgoglioso dei risultati della nostra scuola terziaria pubblica che pur essendo in una Provincia relativamente piccola ottiene risultati certificati dal Mim equivalenti o migliori degli omologhi delle grandi città e zone industriali, questo a merito della qualità dei docenti e dello staff - ha detto -. Voi a breve sarete diplomati ed introdotti nel mondo del lavoro principalmente locale dove vi attende una interessante possibilità di sviluppo personale, altrimenti detta carriera, perché andrete probabilmente a costituire il cosiddetto Middle Management che è la spina dorsale delle aziende con competenze tecniche e gestionali nella pianificazione delle risorse umane che con il tempo si trasformerà in responsabilità. Si responsabilità". "La parola responsabilità è quella più idonea e perché possa avere un senso deve contenere i campi in cui è applicata ed un campo non derogabile è la sicurezza fisica determinante ovunque ed in particolare nel mondo industriale e portuale logistico - ha proseguito -. Voi avrete la responsabilità sul lavoro dei vostri collaboratori e sulle loro attrezzature che possono determinarne la sicurezza e quindi il bene più prezioso la vita e la sua qualità quando compromessa da invalidità. Per questo Its investe non solo nella cultura della sicurezza ma anche nella sua formazione specifica accertandosi attraverso prove ed esami che vi siano ben note anche le misure delle implicazioni normative e legali". "Questa sera il Prefetto della Spezia vi ha consegnato gli attestati dei vostri studi sulla sicurezza - ha concluso - e non è un caso che sia proprio la più alta autorità che rappresenta lo Stato nel territorio a farlo perché vi rimanga impresso e

AdSP Mar Ligure Orientale: inaugurato De Portibus. Tante le iniziative al terminal e in città

(FERPRESS) La Spezia, 10 MAG De Portibus è un evento in grado di fornire un contributo originale e innovativo al mondo dello shipping perché si prefigge l'obiettivo di trasmettere la complessità, le mille sfaccettature economiche, culturali e umane, sociali dei porti. Porti che spesso sono nelle città, come nel caso della Spezia, da cui questa importante manifestazione prende l'avvio oggi. Così il Presidente dell'Autorità Portuale del **Mar Ligure Orientale**, Mario Sommariva, che oggi ha inaugurato la manifestazione al Terminal crociere della Spezia assieme a Cristiana Pagni, Presidente di IBG, il sindaco della città, Pierluigi Peracchini e tutti i più alti rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci e il vice Ministro del MIT Edoardo Rixi. Domani, sabato 11 maggio, ancora numerosi eventi al terminal e in città. Sarà Matteo Salvini ad aprire la seconda giornata di De Portibus, alle ore 9.30 al Cruise Terminal. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti parlerà di Portualità, Logistica ed infrastrutture nel corso dell'intervista condotta da Maria Antonietta Spadorcia, Vicedirettrice del Tg2. Alle 11 a discutere di Economia del mare nella strategia di sviluppo del sistema Paese saranno Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato FINCANTIERI; Dario Lo Bosco, Presidente RFI Rete Ferroviaria Italiana; Cristiano Rufini, Amministratore Delegato Olidata. Modera Paolo Corsini direttore generale informazione RAI. Alle 12.15 Portualità, Logistica e infrastrutture. Quali fattori di successo per lo sviluppo dei territori e del paese, con i saluti istituzionali di Alessio Piana, Vice presidente Regione Liguria. Intervengono l'Amm. Nicola Carlone, Comandante Generale Capitanerie di Porto; l'Amm. Massimiliano Nannini Direttore dell'Istituto Idrografico della Marina; Francesco Benevolo, Direttore RAM, S.p.A.; Pier Luigi Giovanni Navone, Responsabile Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie ANSFISA; Mario Zanetti, Presidente Confitarma; Alessandro Laghezza, Presidente Laghezza S.p.A.; Sergio Lo Monte, Segretario Generale UNATRAS; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Modera: Andrea Giambruno giornalista Mediaset. Alle 14.30 sarà la volta di Questi posti davanti al mare, a cura di FABRICA che verterà sui progetti che nel mondo hanno determinato l'evoluzione dei porti e il loro impatto architettonico e urbanistico. Ovvero la filosofia dell'architettura e dell'urbanistica applicata all'evoluzione del concetto stesso di porto. Con Stefano Boeri, architetto e urbanist; Walter Mariotti, direttore di Domus. Modera Paolo Marcesini, Direttore Italia Circolare. Alle 15,30 un panel su L'orizzonte delle città portuali europee, con Daniela Cappelletti Architetto di FABRICA; Beatrice Moretti- UNIGE DAD Dipartimento di Architettura e Design. Modera: Paolo Marcesini. Alle 16.30 il punto sui rapporti città-porto: Come le comunità portuali si integrano con le comunità urbane. Presentazione del progetto Cruise Ports Compass. Intervengono Jose Sanchez Direttore



FerPress

La Spezia

AIVP e Noemi Frascella **ADSP MAR IONIO**. Modera: Monica Fiorini , Responsabile Comunicazione, Promozione e Marketing **Adsp** del **Mar Ligure Orientale**. A seguire Green shipping e porti nell'ambito dell'iniziativa WestMED con Leonardo Manzari WestMED Hub Nazionale per l'Italia Alle 17.15 Integrazione per lo sviluppo competitivo del territorio con Mario Sommariva, Presidente **ADSP MAR LIGURE ORIENTALE**; Giacomo Raul Giampedrone, Assessore Infrastrutture Regione Liguria; Pierluigi Peracchini, Sindaco del Comune della Spezia; Serena Arrighi, Sindaco del Comune di Carrara; Mario Gerini, Presidente Confindustria La Spezia. Modera: Paolo Marcesini. Poi tavola rotonda con on. Valentina Ghio; on. Maria Grazia Fria; Sen. Stefania Pucciarelli; Carlo De Simone, Struttura Commissariale Ricostruzione Genova. Modera: Francesco Ferrari, Il Secolo XIX. Programma completo su www.deportibus.it e in aggiornamento sui canali social dell'evento (fb ig linkedin).

Informazioni Marittime

La Spezia

Superyacht, a La Spezia prima edizione del Blue Design Summit

Tre giorni di incontri, visite tecniche, convegni e networking dedicati alla nautica di lusso Debutta a La Spezia dal 15 al 17 maggio la prima edizione del , evento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Tre giorni di incontri, visite tecniche, convegni e networking dedicati alla nautica di lusso ed ai protagonisti di tutta la filiera. Il summit è promosso da: Comune della Spezia, MiglioBlu, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio Riviera di Liguria, Confartigianato, Cna La Spezia e Liguria International. L'appuntamento consentirà agli operatori dell'industria dei superyacht di confrontarsi su diversi temi, dalle influenze tra design nautico e architettura di terra, alle tendenze del settore. Tra i temi "caldi", quello della sostenibilità, con l'annuncio di un'attenzione particolare per il nuovo trend dei superyacht a vela, i materiali e la propulsione. Si discuterà anche di yachting residenziale, in cui i cantieri italiani sono protagonisti. Condividi Tag nautica cantieri Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Superyacht, a La Spezia prima edizione del Blue Design Summit



05/10/2024 12:42

Tre giorni di incontri, visite tecniche, convegni e networking dedicati alla nautica di lusso Debutta a La Spezia dal 15 al 17 maggio la prima edizione del , evento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Tre giorni di incontri, visite tecniche, convegni e networking dedicati alla nautica di lusso ed ai protagonisti di tutta la filiera. Il summit è promosso da: Comune della Spezia, MiglioBlu, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio Riviera di Liguria, Confartigianato, Cna La Spezia e Liguria International. L'appuntamento consentirà agli operatori dell'industria dei superyacht di confrontarsi su diversi temi, dalle influenze tra design nautico e architettura di terra, alle tendenze del settore. Tra i temi "caldi", quello della sostenibilità, con l'annuncio di un'attenzione particolare per il nuovo trend dei superyacht a vela, i materiali e la propulsione. Si discuterà anche di yachting residenziale, in cui i cantieri italiani sono protagonisti. Condividi Tag nautica cantieri Articoli correlati.

Nasce One Aviation La Spezia

GALLIPOLI - Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con il gruppo Caroli Hotels. Questo evento, che si svolgerà oggi sabato 11 maggio presso l'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli (Lecce), vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri, manager di aziende aeronautiche, professionisti e ricercatori universitari. Il convegno sarà inaugurato dai saluti delle autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma dell'evento si aprirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda italiana MBVision, e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso l'azienda napoletana Novotech. Altre novità riguarderanno la presentazione della nuova compagnia aerea One Aviation, basata a La **Spezia** e che utilizzerà un idrovolante "Cessna 208 Caravan" per collegamenti nell'area del nord-ovest d'Italia, e il progetto dell'Aviazione Marittima Italiana per attivare collegamenti avioturistici con idrovolanti in collaborazione con la compagnia aerea norvegese Scandinavian Seaplane e con Aeroporti di Puglia.



GALLIPOLI - Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con il gruppo Caroli Hotels. Questo evento, che si svolgerà oggi sabato 11 maggio presso l'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli (Lecce), vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri, manager di aziende aeronautiche, professionisti e ricercatori universitari. Il convegno sarà inaugurato dai saluti delle autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma dell'evento si aprirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda italiana MBVision, e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso l'azienda napoletana Novotech. Altre novità riguarderanno la presentazione della nuova compagnia aerea One Aviation, basata a La Spezia e che utilizzerà un idrovolante "Cessna 208 Caravan" per collegamenti nell'area del nord-ovest d'Italia, e il progetto dell'Aviazione Marittima Italiana per attivare collegamenti avioturistici con idrovolanti in collaborazione con la compagnia aerea norvegese Scandinavian Seaplane e con Aeroporti di Puglia.

De Portibus-II festival dei porti che collegano il mondo

LA SPEZIA Ha aperto i battenti questa mattina al terminal crociere di La Spezia De Portibus-II festival dei porti che collegano il mondo. Organizzato da Italian Blue Growth in collaborazione con l'AdSp del mar Ligure orientale e fortemente voluto dal Mit, l'evento porterà in città fino a domenica, in varie location, dibattiti, presentazioni di libri, spettacoli e proiezioni con una visione diversa sul rapporto tra porto e città. Cristiana Pagni, presidente della Italian Blue Growth ci spiega che la scelta di dare vita a un nuovo evento partendo da La Spezia è dovuta al fatto di trovarsi in una regione che si affaccia totalmente sul mare, una regione stretta e lunga con tutte le sue peculiarità e difficoltà. Iniziamo da qui come test -dice- e una volta capito se la cosa funziona, proseguiamo i prossimi anni in una città e porto del Sud per poi tornare al Nord e toccare pian piano tutti gli scali italiani. Questo per recuperare il rapporto tra le città e i propri scali mettendo al centro una visione diversa dal solito: Vogliamo vedere e intendere il porto come approdo, porta di ingresso in un territorio sotto tutte le sue sfaccettature: sicuramente spostamento di merci ma anche presenza di persone che lavorano e quindi socialità. Il festival DePortibus vuole proprio mostrare a tutti che cosa può arrivare dal porto e come esso si possa sviluppare all'interno di una città. Fino a domenica tanti convegni di carattere economico-politico, ma poi tanti eventi diffusi in città con spazi diversi dove le persone si possano incontrare e discutere assistendo alla presentazione di libri, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche, proprio secondo questo modo diverso di concepire tutto quello che c'è di bello e positivo nel porto. Il dibattito è stato interessante fin dall'apertura di stamani con la presenza del ministro Musumeci (qui l'intervista), del viceministro Rixi (guarda l'intervista), del sottosegretario di Stato per la difesa Perego di Cremona. Con loro e tanti altri rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale, si è discusso dei temi centrali e attuali della portualità italiana, dalla cybersicurezza allo sviluppo sostenibile, per proseguire poi nel pomeriggio con uno scambio di vedute tra tanti presidenti delle AdSp italiane ma anche straniere. Per domani si attende anche la visita del ministro Salvini, come previsto dal programma.



Musumeci a DePortibus: Piano del mare, nautica e situazione nazionale

LA SPEZIA Piano del mare, strategia per il futuro dell'Italia, ma anche la situazione nazionale alla luce dei fatti liguri. Tutti temi affrontati dal ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, sul palco di DePortibus. L'evento si è aperto questa mattina al cruise terminal di La Spezia, e andrà avanti allargandosi a tutta la città con eventi e spettacoli, fino a domenica. Ci sono almeno 20 obiettivi nel documento che abbiamo redatto, da raggiungere senza scadenza perché la materia mare è mutevole e dipende da molti fattori come la geografia politica. Tra i temi anche quello del mondo subacqueo di cui, ricorda Musumeci, si conosce solo il 20% e proprio per questo, lo dice una ricerca, motivo di paura per gli italiani. I fondali sono risorse di minerali, ma su quegli stessi fondali viaggiano anche miliardi di dati che tutti i giorni ci riguardano. Il mare, e questo il ministro lo ripete spesso, non è stato trattato come doveva a livello italiano, sempre sottostimato. Negli ultimi anni abbiamo capito diverse cose sul mare: ad esempio gli ultimi fatti internazionali ci dicono che non è scontata la navigazione in eterno su tutti i territori, così come ci siamo ricordati che il Mediterraneo si trova tra due

Stretti e il loro blocco provoca reazioni a catena importanti. Per questo serve una strategia anche politico-militare per il futuro del mare, in un momento in cui secondo il ministro l'Europa si trova di fronte a un bivio: Cedere alle potenze emergenti o adeguarsi con un sistema competitivo con infrastrutture che siano adeguate e digitalizzate e sostenibili sotto tutti i punti di vista. Cosa che ad esempio sta facendo il Nord Africa che sta lavorando per diventare sempre più attrattivo. La nautica Il Piano del mare dedica spazio anche alla nautica: In Italia abbiamo a disposizione 160 mila posti barca, ma la richiesta è maggiore. Questo, ricorda, perché le nostre coste sono particolarmente interessanti per quel turismo che definisce con il portafoglio pieno. Dobbiamo creare nuovi porti turistici, cosa non sempre possibile per i tempi lunghissimi che sono richiesti, oltre all'ostilità burocratica che ci si para di fronte. Laddove i contesti ambientali non permettano un porto turistico, si opterà per un approdo, una struttura più leggera e meno impattante ma in grado di offrire servizi. La nautica, ha concluso, con i cantieri italiani primi nel mondo, è un Made in Italy da supportare. La situazione politica Impossibile non parlare del caos Liguria. Musumeci ricorda che Giovanni Toti è un amico da tempo, nonchè collega come presidente di regione. Mi dispiace per quello che è accaduto e sono certo che dimostrerà la sua estraneità ai fatti dice. Sul tema dimissioni il ministro mette in evidenza come il suo essere garantista lo porti a pensare che se passasse il principio che un provvedimento come gli arresti domiciliari possa porre fine a un ruolo scelto dalla maggioranza dei cittadini, considerando che nessuno è colpevole fino a prova contraria, verrebbero meno alcuni principi democratici. Poi c'è



Messaggero Marittimo

La Spezia

lo spazio dell'opportunità che dipende da ognuno di noi: è opportuno che continui ad operare o no? Io non ho elementi per rispondere, FdI è stata chiara e questa è una valutazione che dovrà fare lo stesso Toti e la sua coalizione. Ai nostri microfoni Musumeci aveva comunque detto che di fronte a quello che è successo qualche dubbio sorge, continuando ad avere fiducia nella magistratura, salvo poi, dal palco, sottolineare come alcune frange della stessa magistratura siano legate a ambienti della sinistra, e di come l'uscita del provvedimento proprio a venti giorni dalle elezioni, qualche dubbio lo alimenti.

Messaggero Marittimo

La Spezia

Rixi: Sono preoccupato che le opere si blocchino

LA SPEZIA Il viceministro Edoardo Rixi non nasconde la sua preoccupazione per la situazione della Liguria, nel suo intervento a DePortibus, l'evento in corso a La Spezia. Preoccupazione che lo riguarda anche in prima persona come, ricorda, legame tra Governo e territori per quello che riguarda i porti. La più grande paura è che si possano bloccare le opere in corso, prima fra tutte la diga foranea di Genova. Questo è il mio terrore perchè si tratta dell'opera più importante a livello europeo per quel che riguarda i porti e che permetterebbe allo scalo di diventare il primo nel Mediterraneo. Non quindi una questione solo cittadina, ma nazionale e che secondo il ministro si ripercuoterebbe sulle prossime generazioni. In questa situazione io voglio avere la certezza che le persone con cui parlo siano corrette e voglio essere il primo a sapere se c'è un problema, cosa che in passato, a proposito della diga, ho chiesto. Il Governo quindi, continua Rixi, dovrà fare attenzione a non bloccare le opere strategiche, in un momento tra l'altro, difficile, con due guerre in corso, con gli scali che diventano sempre più fondamentali. Mi auguro che tutti abbiano giudizio su come gestire alcune situazioni perchè il blocco sarebbe un danno economico per il Paese inimmaginabile. Tra l'altro proprio in questo periodo la giunta regionale ligure dovrà votare il contributo della regione al secondo lotto della diga, cosa difficile da fare senza conoscere gli atti in mano agli inquirenti evidenza Rixi. La vicenda che ha coinvolto Genova -aggiunge- deve far capire che si devono aggiornare alcune regole per permettere al Paese di andare avanti e che tutelino tutti. Stessa cosa per quel che riguarda i porti: Non è facile in questo momento gestire il sistema portuale italiano che ha prospettive di crescere ma che necessita di alcuni cambiamenti di regole perchè il Paese non vada indietro. Abbiamo capito che ci deve essere condivisione di massima a livello governativo e delle forze politiche e la situazione di Genova tocca elementi che riguardano anche rapporti tra Regione e AdSp, che spinge a creare un modello che possa consentire di gestire al meglio gli interessi economici del paese. Non vorrei che ci siano tensioni dovute a situazioni magari di competizione tra vari operatori, legittime, ma che non portino alla paralisi del sistema. Rixi, continuando il suo intervento dal palco dell'evento, si scalda facendo presente che se le cose su Genova erano già note nel 2022, era necessario intervenire in quel momento senza rischiare di buttare al vento due anni di lavoro. Sono preoccupato per il primo porto del Paese, lì si fanno molti equilibri nazionali, allora dico: se serve, cambiamo i soggetti, ma manteniamo l'impegno sulle opere. La mia visione è che l'Italia deve essere al primo posto nel settore marittimo, ma ho bisogno di essere libero di agire senza condizionamenti.

 Messaggero Marittimo.it

19 Maggio 2024 - Giulia Sarti

Rixi: "Sono preoccupato che le opere si blocchino"



LA SPEZIA - Il viceministro Edoardo Rixi non nasconde la sua preoccupazione per la situazione della Liguria, nel suo intervento a DePortibus, l'evento in corso a La Spezia. Preoccupazione che lo riguarda anche in prima persona come, ricorda, legame tra Governo e territori per quello che riguarda i porti.

La più grande paura è che si possano bloccare le opere in corso, prima fra tutte la diga foranea di Genova.

"Questo è il mio terrore perchè si tratta dell'opera più importante a livello europeo per quel che riguarda i porti e che permetterebbe allo scalo di diventare il primo nel Mediterraneo."

Non quindi una questione solo cittadina, ma nazionale e che secondo il ministro si ripercuoterebbe sulle prossime generazioni.

"In questa situazione io voglio avere la certezza che le persone con cui parlo siano corrette e voglio essere il primo a sapere se c'è un problema, cosa che in passato, a proposito della diga, ho chiesto".

Il Governo quindi, continua Rixi, dovrà fare attenzione a non bloccare le opere strategiche, in un momento tra l'altro, difficile, con due guerre in corso, con gli scali che diventano sempre più fondamentali. "Mi auguro che tutti abbiano giudizio su come gestire alcune situazioni perchè il blocco sarebbe un danno economico per il Paese inimmaginabile".

Tra l'altro proprio in questo periodo la giunta regionale ligure dovrà votare

<https://www.messaggeromarittimo.it/rix-i-sono-preoccupato-che-le-opere-si-blocchino/> | 19 Maggio 2024 - Giulia Sarti

A Spezia DePortibus, quando i porti si aprono alle città

Al panel sulle infrastrutture il ministro Musumeci e il viceministro Rixi "Un evento in grado di fornire un contributo originale e innovativo al mondo dello shipping . Si prefigge l'obiettivo di trasmettere la complessità, le mille sfaccettature economiche, culturali e umane, sociali dei porti. Porti che spesso sono nelle città, come nel caso della Spezia, da cui questa importante manifestazione prende l'avvio oggi". I porti si aprono alle città, così come detto dal presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale, **Mario Sommariva** , e poi anche dall'assessore regionale Giacomo Giampedrone, in apertura di DePortibus, la rassegna dedicata alla Portualità organizzata fino a domenica alla Spezia al terminal crociere dall'Authority insieme a Italian Blue Growth. Nei panel del mattino su infrastrutture, cybersecurity e sostenibilità, gli interventi tra gli altri del ministro delle Politiche del Mare Nello Musumeci e del viceministro del Mit Edoardo Rixi. A confronto anche i presidenti delle Authority dei principali scali italiani e statunitensi. Domani mattina l'iniziativa aprirà alle 9.30 con il ministro Matteo Salvini. "Siamo centro di un cambiamento geopolitico, che coinvolge politiche industriali, energetiche, i nostri porti - ha detto il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Investimenti intelligenti sulla portualità potranno portare benefici ai territori in termini di sviluppo e occupazione".



Il Porto di Ravenna si promuove con un proprio stand a Macfrut 2024

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.



Una serata di solidarietà in compagnia dello IOR domenica 19 maggio al Teatro Rasi di Ravenna

di Redazione - 10 Maggio 2024 - 17:20 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Nella mattinata di oggi, 10 maggio, nella sede dello IOR - Istituto Oncologico Romagnolo di Ravenna - si è svolta la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "Insieme, mano nella mano: scienza, arte e solidarietà". L'evento, che si svolgerà domenica 19 maggio alle 21 al Teatro Rasi di Ravenna, è stato illustrato da Pericle Stoppa Presidente Capit Ravenna, Simone Ortolani Direttore di produzione, Roberto Vecchi regista e autore Rai, Mario Pretolani Presidente dell'Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo. I fondi raccolti saranno destinati all'ammodernamento della sala d'aspetto del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Ravenna, per rendere l'ambiente più confortevole per i pazienti e le loro famiglie. La serata con finalità benefiche è promossa da Capit Ravenna in collaborazione con Ravenna Centro Storico Aps, Ravenna Ballet Studio e gode del patrocinio della Regione Emilia Romagna, del Comune di Ravenna, dell'Ausl Romagna e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro - Settentrionale, sta registrando un ottimo andamento nella prevendita

dei biglietti. Tra gli artisti presenti ci saranno la vocalist Emanuela Cortesi e la soprano pop lirica Federica Balucani ; il pianista Marco Santità, il maestro Maurizio Tirelli e i cantautori Ludovica Amati e Alessio Creatura. Inoltre, gli allievi di Ravenna Ballet Studio si esibiranno in una performance di danza. Ospite d'onore della serata sarà Andrea Mingardi : artista acclamato della scena musicale italiana, bluesman, scrittore e fondatore della Nazionale Cantanti. Ha partecipato a diverse edizioni del Festival di Sanremo con i brani "Con un amico vicino" (1992), "Sogno" (1993), "Amare amare" (1994), "Canto per te" (1998), e ha condiviso il palco sanremese con i Blues Brothers Band nel 2004 con il brano "È la musica". Da non dimenticare il suo memorabile duetto con Mina nella canzone "Mogol e Battisti" nel 2006. Durante l'evento interverranno, in qualità di esperti, la dottoressa Chiara Bennati, oncologa, Cinzia Baccaglini, psicoterapeuta, e Sara Boni, dietista, che parleranno di prevenzione e qualità della vita. Conduttrice della serata sarà Federica Mosconi, giornalista e testimonial dello IOR, con la regia di Roberto Vecchi. Nel corso della conferenza stampa il Presidente Mario Pretolani, ha manifestato entusiasmo per l'iniziativa dichiarando: "Vorrei esprimere la mia gratitudine alla Capit di Ravenna per essersi fatta promotrice di un evento che permette non solo di raccogliere fondi per la lotta contro il cancro ma anche di approcciarsi all'argomento da un punto di vista culturale e sociale, utilizzando l'arte e la grande musica per fare da cassa di risonanza a questo importante messaggio solidale». Ha inoltre aggiunto che la «forte risposta già nella fase di prevendita è positiva per Ravenna: i fondi aiuteranno a rendere il reparto di Oncologia dell'ospedale Santa Maria delle Croci un luogo più confortevole, ricordando che i pazienti sono prima di tutto persone,



di Redazione - 10 Maggio 2024 - 17:20 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Nella mattinata di oggi, 10 maggio, nella sede dello IOR - Istituto Oncologico Romagnolo di Ravenna - si è svolta la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "Insieme, mano nella mano: scienza, arte e solidarietà". L'evento, che si svolgerà domenica 19 maggio alle 21 al Teatro Rasi di Ravenna, è stato illustrato da Pericle Stoppa Presidente Capit Ravenna, Simone Ortolani Direttore di produzione, Roberto Vecchi regista e autore Rai, Mario Pretolani Presidente dell'Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo. I fondi raccolti saranno destinati all'ammodernamento della sala d'aspetto del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Ravenna, per rendere l'ambiente più confortevole per i pazienti e le loro famiglie. La serata con finalità benefiche è promossa da Capit Ravenna in collaborazione con Ravenna Centro Storico Aps, Ravenna Ballet Studio e gode del patrocinio della Regione Emilia Romagna, del Comune di Ravenna, dell'Ausl Romagna e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro - Settentrionale, sta registrando un ottimo andamento nella prevendita dei biglietti. Tra gli artisti presenti ci saranno la vocalist Emanuela Cortesi e la soprano pop lirica Federica Balucani ; il pianista Marco Santità, il maestro Maurizio Tirelli e i cantautori Ludovica Amati e Alessio Creatura. Inoltre, gli allievi di Ravenna Ballet Studio si esibiranno in una performance di danza. Ospite d'onore della serata sarà Andrea Mingardi : artista acclamato della scena musicale italiana, bluesman, scrittore e fondatore della Nazionale Cantanti. Ha partecipato a diverse edizioni del Festival di Sanremo con i brani "Con un amico vicino" (1992), "Sogno" (1993), "Amare amare" (1994), "Canto per te" (1998), e ha condiviso il palco sanremese con i Blues Brothers Band nel 2004 con il brano "È la musica". Da non dimenticare il suo memorabile duetto con Mina nella canzone "Mogol e Battisti" nel 2006. Durante l'evento interverranno, in qualità di esperti, la dottoressa Chiara Bennati, oncologa, Cinzia Baccaglini, psicoterapeuta, e Sara Boni, dietista, che parleranno di prevenzione e qualità della vita. Conduttrice della serata sarà Federica Mosconi, giornalista e testimonial dello IOR, con la regia di Roberto Vecchi. Nel corso della conferenza stampa il Presidente Mario Pretolani, ha manifestato entusiasmo per l'iniziativa dichiarando: "Vorrei esprimere la mia gratitudine alla Capit di Ravenna per essersi fatta promotrice di un evento che permette non solo di raccogliere fondi per la lotta contro il cancro ma anche di approcciarsi all'argomento da un punto di vista culturale e sociale, utilizzando l'arte e la grande musica per fare da cassa di risonanza a questo importante messaggio solidale». Ha inoltre aggiunto che la «forte risposta già nella fase di prevendita è positiva per Ravenna: i fondi aiuteranno a rendere il reparto di Oncologia dell'ospedale Santa Maria delle Croci un luogo più confortevole, ricordando che i pazienti sono prima di tutto persone,

RavennaNotizie.it

Ravenna

che meritano di sentirsi accolte e supportate, specialmente nei momenti difficili". Pericle Stoppa, presidente di Capit Ravenna, e Simone Ortolani, direttore di produzione, invitano il pubblico a partecipare attivamente in quanto "l'evento è più di un concerto poiché rappresenta un'importante espressione di solidarietà comunitaria". E' possibile acquistare i biglietti direttamente al Teatro Rasi (giovedì 16 maggio dalle 16 alle 18 e domenica 19 maggio dalle 20. Per informazioni telefonare alla Biglietteria del Teatro Rasi tel. 0544.30227) oppure accedendo al sito VivaTicket.

Ravenna in Comune: "Basta inchini al Faraone"

"La vicenda della distruzione delle Torri Hamon è l'esempio in negativo di cosa non siano buone pratiche di amministrazione. Il comportamento di Sindaco e Giunta è stato, appunto, esemplare nel dimostrare come, se solo si voglia, si riescano a fare le cose presto e bene. Quello che si voleva era tirarle giù, senza lasciarne traccia, in un tempo talmente rapido da non consentire alcuna reazione, e questo si è ottenuto. Se la stessa buona volontà, rapidità e dedizione al perseguimento dell'obiettivo l'Amministrazione de Pascale, in questi due mandati, l'avesse messa a servizio della comunità ravennate, probabilmente, vivremmo in un territorio più sano, sicuro e anche bello di quello che abitiamo. Invece buona volontà, rapidità e dedizione al perseguimento dell'obiettivo il centrosinistra li ha messi al servizio di quanto si riproponevano ENI e **Autorità di Sistema Portuale**. Più precisamente il potere politico locale (ma non è che l'opposizione, a parte qualche eccezione, abbia avuto diverso comportamento) si è proprio messo in ginocchio, al completo servizio del cane a sei zampe e di sua maestà **portuale**. « Le torri Hamon sono state annientate senza alcun motivo plausibile, con uno sfregio gratuito e incancellabile a Ravenna e a tanti cittadini: la vergogna di una città che fu culla di culture, sede della prima Soprintendenza d'Italia e fonte della prima legge italiana per la tutela del paesaggio, prende la forma di questa arrogante disfatta. Su tutti, il main sponsor del Ravenna Festival, l'ENI, ha sovrastato ogni strumento di governo del territorio - il PUG - e di dibattito democratico, ogni richiesta di ripensamento e di salvezza almeno per una delle due. Altrove recuperate, qui distrutte. ENI, che tanto ha preso in oltre settant'anni dal nostro territorio, partecipata statale dai profitti stellari, non ha voluto ascoltare, e nessuno di chi poteva, ha parlato ». Così, come Ravenna in Comune, abbiamo condiviso in un comunicato con il Coordinamento ravennate "Per il Clima - Fuori dal Fossile", Italia Nostra sezione di Ravenna, Potere al Popolo di Ravenna, Circolo "Chico" Mendes di Bologna, Rete Nazionale Lavoro Sicuro e il Collettivo La Comune. Lo si può leggere integralmente sul nostro sito e su quello di Italia Nostra che l'ha promosso. Tante le voci che si sono levate per arrestare quanto era già in moto. Tanti anche, però, i silenzi di chi in precedenza ne aveva invece chiesto la tutela. Tra gli altri il Muti e la Mazzavillani. Il Ravenna Festival, a quanto si è saputo, aveva già avviato un progetto per l'edizione del prossimo anno. «Una sorta di "requiem" con grandi proiezioni sulle torri e una colonna sonora appositamente realizzata» ha confermato Franco Masotti, della direzione artistica del Festival. Ma nemmeno questo, né gli espliciti inviti a prendere posizione, è servito a scuotere l'incarnazione bicefala in terra del festival dal suo mutismo. Per lasciare un segno, perché non ci si dimentichi così facilmente dell'ennesimo sfregio arrecato a Ravenna, si è proposta un'azione



di boicottaggio culturale . Si è scelto il Ravenna Festival di cui forse non casualmente ENI e l'**Autorità di Sistema Portuale** figurano, come detto, tra i principali sponsor. « La tutela delle torri Hamon avrebbe rappresentato un gesto concreto con cui assicurare alla città e al suo porto una risorsa da mettere a frutto, un patrimonio testimoniale, culturale, architettonico e tecnico unico e straordinario, e di conseguenza avrebbe garantito anche la bonifica dei suoli contaminati dell'ex raffineria SAROM ad oggi incompleta; suoli che a breve diventeranno patrimonio pubblico, acquisiti con pubblici denari dall'**Autorità Portuale**. Ricordiamo che invece le torri erano manufatti per il raffreddamento e recupero dell'acqua e non contenevano tracce di amianto. Stanchi di effimere messe in scena, invitiamo tutti i cittadini che abbiano a cuore il patrimonio culturale materiale a dare un segnale forte e a disdegnare la partecipazione alla nuova edizione del Ravenna Festival ». « Non stiamo parlando delle piramidi » ha detto delle torri Hamon il presidente dell'ente porto . E allora smettiamo di inchinarci al faraone, aggiungiamo noi di Ravenna in Comune." Ravenna in Comune.

Informare

Livorno

Nuova linea della CTN che collega i porti di La Goulette, Livorno, Salerno e Rades

Il prossimo 21 maggio la compagnia di navigazione tunisina CTN avvierà un collegamento marittimo sulla rotta Tunisia - Salerno dedicato al trasporto dei semirimorchi, camion, veicoli, contenitori e carico convenzionale. La frequenza sarà settimanale e la rotazione del servizio prevede toccate ai porti di La Goulette (partenza dal porto il sabato alle ore 18:00), **Livorno** (arrivo al porto il lunedì alle ore 06:00), Salerno (arrivo martedì alle 06:00), Rades (arrivo giovedì alle 06:00) e La Goulette (partenza il sabato alle 18:00). La linea è rappresentata al porto di Salerno dalla Arkas Italia in qualità di sub-agenti della Fratelli Cosulich.

Informare

Nuova linea della CTN che collega i porti di La Goulette, Livorno, Salerno e Rades

05/10/2024 10:16

Il prossimo 21 maggio la compagnia di navigazione tunisina CTN avvierà un collegamento marittimo sulla rotta Tunisia - Salerno dedicato al trasporto dei semirimorchi, camion, veicoli, contenitori e carico convenzionale. La frequenza sarà settimanale e la rotazione del servizio prevede toccate ai porti di La Goulette (partenza dal porto il sabato alle ore 18:00), Livorno (arrivo al porto il lunedì alle ore 06:00), Salerno (arrivo martedì alle 06:00), Rades (arrivo giovedì alle 06:00) e La Goulette (partenza il sabato alle 18:00). La linea è rappresentata al porto di Salerno dalla Arkas Italia in qualità di sub-agenti della Fratelli Cosulich.

Intermodale Guasticce-Padova

LIVORNO Siamo ormai alla partenza di un nuovo servizio intermodale con brand commerciale Logtainer che mette in collegamento ferroviario diretto l'Interporto Vespucci di Guasticce e l'Interporto di Padova, uno dei principali hub del centro Italia, proiettato verso il nord Europa. In attesa che prenda il via il fondamentale collegamento diretto del Vespucci con il porto attraverso il tanto atteso scavalco che procede con tempi sempre più lunghi anche per le difficoltà riscontrate sul terreno e quello altrettanto importante sulla direttissima ferroviaria costiera, l'interporto/retroporto livornese ha messo a punto in collaborazione con Padova un servizio che consentirà di ridurre il carico stradale ed autostradale su una delle tratte più congestionate del centro Italia. In attesa del 21 maggio, quando ci sarà l'importante consiglio di amministrazione del Vespucci per definire anche il nuovo piano industriale da presentare all'assemblea elettrica di giugno, il retroporto livornese sta mettendo a punto sviluppi e correzioni dei vecchi piani, con particolare riguardo ai settori più in crescita. Tra i progetti, oltre al Pharma Village di cui abbiamo scritto anche di recente, c'è il piano di sviluppo del fotovoltaico, che vedrebbe coinvolti anche gli ex impianti della CMF sulla colline di fronte alle aree interportuali. Operato con due circolazioni settimanali, il collegamento spiega lo stesso Mto genovese, controllato da Gip2.0 e Il Investimenti è stato avviato per rispondere alle esigenze del cliente Trans Italia, azienda di trasporto dotata di una flotta di oltre 2.500 veicoli stradali oggi impegnata in un percorso di conversione verso la modalità ferroviaria. Ad effettuare la trazione, spiega Logtainer, sarà Mercitalia Rail, realtà con cui l'azienda ha una partnership pluriennale. Il servizio toglierà dalle strade circa 100 autotreni alla settimana, con un forte impatto positivo anche sull'ambiente.



Giornata del Mare a Livorno

LIVORNO - Nell'ambito della Giornata Europea del Mare si è tenuta nel porto labronico l'iniziativa "Navi di Maggio", organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale in sinergia con la Capitaneria di Porto di Livorno, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Consorzio Castalia, Fratelli Neri, l'Impresa Tito Neri, ARPAT, CNR-IBE, ISPRA, Labromare e Porto di Livorno 2000. La manifestazione si è articolata in una serie di momenti informativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado di Livorno e provincia. La mattina presso il Molo 64, ha avuto luogo la visita ad alcune imbarcazioni con dotazione tecnologiche per la salvaguardia dell'ambiente marino, tra cui la motonave di ARPAT, Polaris, e la NOS TAURUS del consorzio Castalia. Contemporaneamente sono stati allestiti sempre da ARPAT presso il salone Canaviglia della Fortezza Vecchia dei laboratori didattici dedicati alla Posidonia Oceanica e al Santuario Pelagos. Il passaggio dei ragazzi dal Molo 64 alla Fortezza Vecchia per la partecipazione ai laboratori è avvenuto attraverso il ponte della Capitaneria, gentilmente movimentato da personale Porto di Livorno 2000 nell'arco della mattinata. All'iniziativa c'è stata la partecipazione di tre classi dell'Istituto Nautico "Cappellini", 2 classi terze della Scuola Primaria "Razzauti" (in visita anche alla sede della Capitaneria di Porto) e una della Scuola Secondaria di 2° Grado "Michelangelo".



Crociere al top, sempre più anche i giovani

LIVORNO Quattro navi da crociera nello scorso week-end sul porto labronico, letteralmente strizzate per il noto problema degli ormeggi. E tra le navi, il bellissimo veliero da crociera Sea Cloud con bandiera maltese, i cui alberi svettavano sopra la Fortezza Vecchia come in un quadro ottocentesco. Peccato che davanti all'immagine dell'ammiraglia di MSC facessero brutta mostra le montagne del cippato. Ma finché **Livorno** non risolverà il nodo della Porto 2000, bisognerà arrangiarsi. * * * Intanto risulta che le famiglie italiane stanno abbracciando con sempre più entusiasmo l'idea di una vacanza in crociera, con un aumento del 13% già nei primi 4 mesi dell'anno rispetto al 2023, che aveva a sua volta già registrato un +10% delle prenotazioni dei nuclei familiari rispetto al 2022. È quanto emerge dall'analisi condotta da Crocierissime, la principale agenzia web dedicata al mondo delle crociere in Italia. Ma perché le crociere conquistano le famiglie? La risposta è semplice: significa optare per un'esperienza unica, ricca di emozioni e con un rapporto qualità-prezzo oggi davvero eccezionale. Le tariffe all inclusive generalmente includono alloggio, pasti, intrattenimento e una miriade di attività a bordo, facilitando la pianificazione del budget e garantendo alle famiglie un'esperienza senza pensieri. Inoltre, le navi da crociera offrono qualcosa per tutti: dai parchi acquatici e miniclub per i più piccoli, alle aree dedicate ai teenager e alle zone relax per i grandi, garantendo divertimento e svago per ogni membro della famiglia. * * * Un dato interessante riguarda l'età media degli adulti accompagnati da un minorenne: se nel 2023 era di 30/31 anni, nel primo trimestre del 2024 si è ulteriormente abbassata a 28/29 anni. Questo indica una crescente tendenza dei giovani genitori a scegliere la crociera come modalità di vacanza, sottolineando l'attrattiva di questo tipo di viaggio anche per le nuove generazioni. Le destinazioni più amate dalle famiglie sono il Mediterraneo Occidentale e le Isole Greche, che mostrano un aumento delle prenotazioni del 18% e del 17% rispettivamente nel primo trimestre del 2024.



Darsena Europa, gabbiani e aironi

Nella foto: Aironi in volo. Difficile, qualche volta, rispondere senza scendere nel sarcasmo a domande che ci arrivano, quasi sempre sul web e con poche righe lapidarie. Come quella che ci ha inviato ieri un agente marittimo di Marina di Carrara, che ci prega di mantenere riservato il suo nome (controllato, esiste davvero). Ecco il suo messaggio. Mi hanno detto, e spero non sia vero, che tra le tante condizioni poste dal Ministero dell'Ambiente per l'OK alla Darsena Europa del **porto** di **Livorno** ci sia anche l'obbligo di monitorare i rumori prodotti dalle ruspe e dai lavori alla radice del Calabrone, affinché tutti i lavori non disturbano i gabbiani e gli altri uccelli della zona. Siamo diventati matti o sono balle? Ci prude la penna - o meglio, la tastiera dei PC - perché vorremmo rispondere con parole che ci manderebbero dritti in galera. Sembra accertato che siano state imposte all'AdSP rilevazioni, con fonometri o altro, dei rumori in quella zona che grazie anche alle "paludi" create dalle vasche di colmata, sono da tempo frequentate oltre che dagli immancabili gabbiani anche da aironi, garzette e altri uccelli. Ovviamente se si chiede di misurare i rumori molesti per gli uccelli, si rischia di porre un altro divieto - o almeno una limitazione - a lavori che per costruire una grande darsena non potrebbero che essere, in alcuni momenti almeno, non certo sussurri. L'AdSP non ha mai fornito risposte a chi chiedeva quali siano i "caveat" posti da Roma nella lunga, lunghissima attesa per l'ok definitivo sulla Darsena Europa. L'opinione che si sta diffondendo è che si stia facendo tutto quanto burocraticamente possibile per ritardare - o forse addirittura boicottare - la costruzione del nuovo **porto** di **Livorno**. Perché e a favore di chi? Non siamo come i gesuiti, che risponderebbero - secondo Voltaire - alle domande con altre domande. Ma certo è che sulla vicenda un po' di chiarezza ufficiale sarebbe più che gradita. Tanto più che sulla stampa di Pisa continua uno a tempestare i vari comitati NINMY che temono sfracelli agli arenili, alla posidonia, alle arselle o quant'altro.



Career day a Palermo

Nella foto: Un'immagine degli incontri. PALERMO- Dopo il successo degli eventi andati a scena a Livorno e Torre del Greco, anche il terzo appuntamento dei Career Day promossi da Assarmatori, associazione armatoriale aderente a Conftrasporto-Confcommercio, ha colto nel segno. Sono stati oltre ottocento i partecipanti, tra studenti e persone interessate, che hanno preso parte ai due distinti eventi organizzati a Palermo, al mattino presso l'Istituto Professionale Alberghiero "Pietro Piazza" di Corso dei Mille e al pomeriggio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico "Gioeni-Trabia" di Via Vittorio Emanuele. In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Gli incontri hanno visto la partecipazione del direttore marittimo della Sicilia Occidentale, ammiraglio Raffaele Macauda, del rappresentante dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Luciano Caddemi, e dei referenti delle compagnie MOBY, CIN, Toremar, GNV e Caronte & Tourist. Gli studenti del Piazza, del Gioeni Trabia, e del Don Michele Arena di Sciacca, che comprende il Nautico e l'istituto Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle numerose persone interessate a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi, hanno potuto colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione, scoprendo le posizioni aperte e le interessanti prospettive di carriera offerte.



Shipping Italy

Livorno

Nuova linea ro-ro di Ctn fra il porto di Salerno e la Tunisia

Navi Salpa da fine maggio con rotazione nei porti di La Goulette, **Livorno**, Salerno e Rades di Redazione SHIPPING ITALY Dal prossimo 21 maggio la compagnia di navigazione tunisina Ctn darà avvio a un nuovo collegamento marittimo sulla rotta fra Tunisia e il Sud Italia. Il porto di Salerno (Salerno Terminal Container) ospiterà il servizio di linea dedicato al trasporto dei semirimorchi, camion, veicoli, contenitori e carico convenzionale. La frequenza della linea sarà settimanale e la rotazione del servizio prevede approdi nei porti di La Goulette (partenza dal porto il sabato alle ore 18:00), **Livorno** (arrivo al porto il lunedì alle ore 06:00), Salerno (arrivo martedì alle 06:00), Rades (arrivo giovedì alle 06:00) e La Goulette (partenza il sabato alle 18:00). La linea avrà come agente al porto di Salerno la Arkas Italia in qualità di sub-agenti della Fratelli Cosulich. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Manca meno di un mese al Business Meeting "Traghetti e ro-ro": ecco l'elenco dei relatori.

Shipping Italy

Nuova linea ro-ro di Ctn fra il porto di Salerno e la Tunisia



05/10/2024 23:24 Nicola Capuzzo

Navi Salpa da fine maggio con rotazione nei porti di La Goulette, Livorno, Salerno e Rades di Redazione SHIPPING ITALY Dal prossimo 21 maggio la compagnia di navigazione tunisina Ctn darà avvio a un nuovo collegamento marittimo sulla rotta fra Tunisia e il Sud Italia. Il porto di Salerno (Salerno Terminal Container) ospiterà il servizio di linea dedicato al trasporto dei semirimorchi, camion, veicoli, contenitori e carico convenzionale. La frequenza della linea sarà settimanale e la rotazione del servizio prevede approdi nei porti di La Goulette (partenza dal porto il sabato alle ore 18:00), Livorno (arrivo al porto il lunedì alle ore 06:00), Salerno (arrivo martedì alle 06:00), Rades (arrivo giovedì alle 06:00) e La Goulette (partenza il sabato alle 18:00). La linea avrà come agente al porto di Salerno la Arkas Italia in qualità di sub-agenti della Fratelli Cosulich. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Manca meno di un mese al Business Meeting "Traghetti e ro-ro": ecco l'elenco dei relatori.

La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, inaugurata la "bretella"

Nella foto (da sx): Il sindaco Ferrari, il presidente Giani e il presidente Guerrieri.

PIOMBINO - Boccone per boccone, piano piano come ormai siamo abituati per le opere pubbliche anche più urgenti, va avanti il sospirato collegamento stradale veloce dal Gagno-Terre Rosse, la bretella che collegherà la via di accesso a **Piombino** al porto nuovo e alle nuove aree industriali. In attesa della realizzazione del 1° lotto dei lavori del prolungamento della SS398 fino allo scalo portuale - riferisce l'AdSP che ha inaugurato martedì la struttura - la nuova viabilità fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città, fino ad oggi tappa obbligatoria per accedere alla nuova zona nord del porto. I lavori, del valore di 10,1 milioni di euro - appaltati dall'AdSP in qualità di soggetto attuatore del commissario straordinario presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani -, sono stati aggiudicati alla ditta Sales a novembre 2019 e sono stati consegnati nel 2021 dopo che nella fase di progettazione esecutiva delle opere sono state presentate dall'impresa delle varianti migliorative per la realizzazione di due ulteriori rotatorie, una in Località Gagno e una in località Montecaselli. Le attività si sono quindi completate in tre anni.

In estrema sintesi, l'intervento è consistito nella realizzazione di un asse stradale a 2 corsie per uno sviluppo di circa 1,5 Km comprensivo del varco di accesso alle nuove aree portuali. Il presidente Guerrieri nel corso nell'inaugurazione l'ha descritta come un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 mq di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri, quest'ultime in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



G7 Salute sfida mondiale e Ancona sarà una vetrina solo se cambia look

ANCONA Il numero da ricordare è uno soltanto. Cinque, come i mesi che separano Ancona dal G7 Salute di ottobre, in programma alla Mole. Ma cinque sono pure i lotti di manutenzione stradale straordinaria cui la Dorica si sottoporrà per non farsi trovare impreparata all'ambito appuntamento. Il cronoprogramma di questi interventi è già nelle mani dell'assessore ai Lavori pubblici Stefano Tombolini. Che piazza la prima bandierina a Portonovo. «Lunedì inizieremo l'accantieramento» spiega. In programma ci sono lavori per 414mila euro che interesseranno il parcheggio Lago grande e la strada che collega la baia con la Provinciale, fino alla piazzetta. «Non interverremo mai occupando completamente la carreggiata o la totalità dei posti auto» assicura Tombolini, sottolineando come gli interventi verranno eseguiti tutti in orario notturno per creare il minor disagio possibile. La durata: circa quaranta giorni. «Anche se noi vorremmo chiudere tutto entro la prima settimana di giugno». Ed ora torniamo verso il porto. Lo facciamo col lotto 1, dal valore complessivo di oltre 750mila euro. Il più consistente, considerando che ingloba quasi la metà dei due milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Marche per adeguare le infrastrutture viarie di Ancona alla visibilità internazionale. Un altro milione, inoltre, lo metterà l'**Autorità portuale** per le aree di sua competenza. Nel novero del primo lotto finisce un pezzo importante di città: si parte dalla rotatoria San Martino, risalendo poi via Marconi e toccando prima la rotonda di piazzale Italia e poi quella della Stazione. In questo caso, l'affidamento dei lavori all'impresa è previsto per giugno, con la restituzione alla cittadinanza in sessanta giorni, ovvero ad agosto. Su via Marconi va fatto un appunto: cassata la ciclabile provvisoria - che sparirà, il Comune approfitterà di questi lavori per rivedere la viabilità della strada. Diverse le ipotesi al vaglio. Di sicuro aumenteranno le corsie a disposizione ed è possibile che quella riservata ai bus venga estesa anche in direzione Stazione, quando ora si estende solo verso il centro. Il waterfront Passando al lotto 2, per un valore complessivo di 421mila euro, finiranno sotto i ferri via Ruppi di via XXIX Settembre, Lungomare Vanvitelli ed una parte di via XXIX Settembre. Di nuovo, manutenzione di cortesia per le delegazioni che dovranno raggiungere gli hotel in cui alloggeranno, divisi tra Palace, Nh e Seafront. Via XXIX Settembre sarà toccata soltanto in parte, probabilmente nella zona antistante Porta Pia, dove c'è lo spartitraffico. L'inizio lavori è fissato per giugno con consegna in 40 giorni, ovvero a metà luglio. C'è poi il lotto 4, quello che interessa direttamente la Mole. Verrà dunque sistemata la pavimentazione dei ponti storici per un importo di 200mila euro. «Sono ancora in fase di progettazione» anticipa Tombolini. Stessa situazione di quello che potremmo chiamare lotto 5, ovvero quello finanziato dall'**Autorità portuale** ma "appaltato" al Comune. Nello specifico, Molo Sud e via Da Chio.



ANCONA Il numero da ricordare è uno soltanto. Cinque, come i mesi che separano Ancona dal G7 Salute di ottobre, in programma alla Mole. Ma cinque sono pure i lotti di manutenzione stradale straordinaria cui la Dorica si sottoporrà per non farsi trovare impreparata all'ambito appuntamento. Il cronoprogramma di questi interventi è già nelle mani dell'assessore ai Lavori pubblici Stefano Tombolini. Che piazza la prima bandierina a Portonovo. «Lunedì inizieremo l'accantieramento» spiega. In programma ci sono lavori per 414mila euro che interesseranno il parcheggio Lago grande e la strada che collega la baia con la Provinciale, fino alla piazzetta. «Non interverremo mai occupando completamente la carreggiata o la totalità dei posti auto» assicura Tombolini, sottolineando come gli interventi verranno eseguiti tutti in orario notturno per creare il minor disagio possibile. La durata: circa quaranta giorni. «Anche se noi vorremmo chiudere tutto entro la prima settimana di giugno». Ed ora torniamo verso il porto. Lo facciamo col lotto 1, dal valore complessivo di oltre 750mila euro. Il più consistente, considerando che ingloba quasi la metà dei due milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Marche per adeguare le infrastrutture viarie di Ancona alla visibilità internazionale. Un altro milione, inoltre, lo metterà l'Autorità portuale per le aree di sua competenza. Nel novero del primo lotto finisce un pezzo importante di città: si parte dalla rotatoria San Martino, risalendo poi via Marconi e toccando prima la rotonda di piazzale Italia e poi quella della Stazione. In questo caso, l'affidamento dei lavori all'impresa è previsto per giugno, con la restituzione alla cittadinanza in sessanta giorni, ovvero ad agosto. Su via Marconi va fatto un appunto: cassata la ciclabile provvisoria - che sparirà, il Comune approfitterà di questi lavori per rivedere la viabilità della strada. Diverse le ipotesi al vaglio. Di sicuro aumenteranno le corsie a disposizione ed è possibile che quella riservata ai bus venga estesa anche in direzione Stazione, quando ora si estende solo verso il centro. Il waterfront Passando al lotto 2, per un valore complessivo di 421mila euro, finiranno sotto i ferri via Ruppi di via XXIX Settembre, Lungomare Vanvitelli ed una parte di via XXIX Settembre. Di nuovo, manutenzione di cortesia per le delegazioni che dovranno raggiungere gli hotel in cui alloggeranno, divisi tra Palace, Nh e Seafront. Via XXIX Settembre sarà toccata soltanto in parte, probabilmente nella zona antistante Porta Pia, dove c'è lo spartitraffico. L'inizio lavori è fissato per giugno con consegna in 40 giorni, ovvero a metà luglio. C'è poi il lotto 4, quello che interessa direttamente la Mole. Verrà dunque sistemata la pavimentazione dei ponti storici per un importo di 200mila euro. «Sono ancora in fase di progettazione» anticipa Tombolini. Stessa situazione di quello che potremmo chiamare lotto 5, ovvero quello finanziato dall'Autorità portuale ma "appaltato" al Comune. Nello specifico, Molo Sud e via Da Chio.

Un milione di euro i fondi a disposizione. L'obiettivo Il traguardo, per tutti i progetti, è lapalissiano: il 6 ottobre, quando i ministri della Salute delle 7 potenze mondiali siederanno alla Mole, la città dovrà farsi trovare pronta ad una vetrina importantissima, di quelle che capitano raramente e che non si possono fallire. Un'occasione da non perdere assolutamente e su cui si deve puntare per la riqualificazione di pezzi di città. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Bloccati al porto di Civitavecchia 340 kg di droga

Gdf e Dogane mettono a segno un grande colpo. Arrestati due corrieri Redazione web CIVITAVECCHIA - Due carichi di hashish e marijuana in procinto di essere introdotti nel territorio nazionale sono stati intercettati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma e dal personale dell'Agenda delle Dogane e Monopoli di Civitavecchia, che hanno arrestato i conducenti di due autoarticolati provenienti da Barcellona (Spagna) - un portoghese e un italiano - entrambi per l'ipotesi di reato di traffico internazionale di stupefacenti. Con il supporto di Ice e Jackpot, i due cani in dotazione al Gruppo di Civitavecchia, le Fiamme Gialle unitamente ai funzionari del locale Ufficio delle Dogane hanno rinvenuto, durante i controlli di routine sugli automezzi in arrivo dalla Spagna, numerose confezioni di marijuana e centinaia di panetti di hashish occultati tra i bancali di frutta e verdura. La droga avrebbe fruttato, una volta raggiunte le piazze di spaccio, ricavi per oltre 3 milioni di euro. Il carico di copertura, centinaia di casse di frutta e verdura fresca, è stato donato ad associazioni di volontariato attive nella locale cittadina per essere destinate a persone bisognose, su disposizione della locale Procura della Repubblica. I procedimenti penali versano nella fase delle indagini preliminari e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza per le due persone arrestate. Le due operazioni - che sono frutto della proficua sinergia tra il Corpo e l'Agenda delle Dogane e dei Monopoli, da ultimo rafforzata dal Protocollo d'Intesa recentemente siglato tra le due Istituzioni - si inseriscono nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti attuato presso gli scali portuali e aeroportuali della Capitale.



Gdf e Dogane mettono a segno un grande colpo. Arrestati due corrieri Redazione web CIVITAVECCHIA - Due carichi di hashish e marijuana in procinto di essere introdotti nel territorio nazionale sono stati intercettati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma e dal personale dell'Agenda delle Dogane e Monopoli di Civitavecchia, che hanno arrestato i conducenti di due autoarticolati provenienti da Barcellona (Spagna) - un portoghese e un italiano - entrambi per l'ipotesi di reato di traffico internazionale di stupefacenti. Con il supporto di Ice e Jackpot, i due cani in dotazione al Gruppo di Civitavecchia, le Fiamme Gialle unitamente ai funzionari del locale Ufficio delle Dogane hanno rinvenuto, durante i controlli di routine sugli automezzi in arrivo dalla Spagna, numerose confezioni di marijuana e centinaia di panetti di hashish occultati tra i bancali di frutta e verdura. La droga avrebbe fruttato, una volta raggiunte le piazze di spaccio, ricavi per oltre 3 milioni di euro. Il carico di copertura, centinaia di casse di frutta e verdura fresca, è stato donato ad associazioni di volontariato attive nella locale cittadina per essere destinate a persone bisognose, su disposizione della locale Procura della Repubblica. I procedimenti penali versano nella fase delle indagini preliminari e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza per le due persone arrestate. Le due operazioni - che sono frutto della proficua sinergia tra il Corpo e l'Agenda delle Dogane e dei Monopoli, da ultimo rafforzata dal Protocollo d'Intesa recentemente siglato tra le due Istituzioni - si inseriscono nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti attuato presso gli scali portuali e aeroportuali della Capitale.

Cinque navi da crociera in porto: riparte alla grande la stagione

CIVITAVECCHIA - È entrata nel vivo la stagione crocieristica. Basta girare per il centro cittadino per rendersi conto della ripresa del turismo. Solo ieri in porto erano presenti infatti cinque navi da crociera - Norwegian Epic, Norwegian Escape, Oasis of the Seas, Costa Smeralda e Crystal Symphony - per un totale di circa 26mila passeggeri in transito. Molti quelli che hanno scelto di raggiungere la Capitale: già prima delle 9 tanti i turisti che, a piedi, raggiungevano la stazione ferroviaria facendo lo slalom tra i cantieri al viale. Altrettanti però quelli rimasti in città e che, per tutta la giornata, si sono intrattenuti visitando il centro, le chiese, il mercato, i negozi, le piazze e gli angoli più suggestivi di Civitavecchia, in maniera autonoma, cartina alla mano, o accompagnati da guide turistiche. Anzi, come confermato dal direttore generale della Rct John Portelli, anche quella di mercoledì è stata una giornata di intenso lavoro. «Due giorni impegnativi nel porto di Civitavecchia - ha infatti spiegato - abbiamo ospitato ben 11 navi da crociera: Mein Schiff 2, Viking Star, MSC Seaview, MSC Splendida, Marella Voyager, Sea Cloud II, Norwegian Epic, Norwegian Escape, Oasis of the Seas, Costa Smeralda e Crystal Symphony. Circa 40.000 passeggeri in due giorni». Un primo vero assaggio di stagione che si prospetta più che positiva, dopo quella record dello scorso anno. Pochi giorni fa, infatti, il presidente dell'Adsp Pino Musolino e lo stesso Portelli hanno presentato i risultati dei primi quattro mesi del 2024, che hanno visto movimentati 444.050 crocieristi, sia in transito (253.900) in visita turistica che imbarcanti e sbarcanti (turn around) nel porto di Civitavecchia (190.150). Un aumento del 19% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo le stime di Rct, quindi, l'anno in corso può superare i 3,3 milioni di passeggeri registrati nell'anno 2023. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Randstad Research e Unindustria fanno il punto sulla logistica

Redazione web CIVITAVECCHIA - "Lo sviluppo logistico a Civitavecchia come opportunità per il territorio". È questo il tema del workshop in programma lunedì 13 maggio alle 11, presso la sala convegni dell'Adsp; nel corso dell'evento, organizzato in collaborazione con Unindustria, verrà presentato il rapporto annuale di Randstad Research sulla logistica, dando spazio al dibattito con gli stakeholder. «Il settore del trasporto e magazzinaggio, che conta circa un milione di occupati con un valore aggiunto superiore ai 90 miliardi - hanno spiegato gli organizzatori - è altamente strategico per il Paese.

Tuttavia, nonostante la sua importanza, il settore della logistica sembra essere ancora poco attrattivo per i giovani, anche a causa di una narrazione sbagliata.

La formazione e le innovazioni tecnologiche giocano un ruolo strategico per attrarre talenti e prepararli ai lavori del futuro. Durante l'evento verranno quindi condivisi dati e strategie per creare valore nel territorio e costruire un futuro all'altezza delle aspettative dei talenti». Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'Adsp Pino Musolino e del sindaco Ernesto Tedesco, sarà il presidente Unindustria Cristiano Dionisi a dare il via ai lavori, con la presentazione del

rapporto "Digitalizzazione, sostenibilità e demografia: i trend e le trasformazioni nel settore della logistica" a cura di

Rossella Fasola, Public Affairs Manager Randstad e l'avvio della tavola rotonda con la partecipazione di Fabio Costantini - Ad Randstad HR Solutions & Coo Intempo S.p.A., Sabrina De Filippis - Presidente sezione Trasporto e Logistica Unindustria, Antonio Errigo - Vice Direttore Generale Alis, Steven Clerckx - Ceo Cfft. La chiusura dei lavori è affidata infine alla vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ciclopedonale dal porto al castello, Angelilli: «Investimento per lo sviluppo territoriale del litorale»

La vicepresidente della Regione Lazio soddisfatta del via libera all'opera che collegherà Santa Severa a **Civitavecchia** Alessandra Rosati SANTA MARINELLA - La vicepresidente della Regione Lazio e assessora allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'internazionalizzazione, Roberta Angelilli, sottolinea con soddisfazione il via libera definitivo della Pisana alla lista ciclopedonale che collegherà il castello di Santa Severa a **Civitavecchia**. «La Regione Lazio ha dato il via libera all'iter tecnico del progetto per la realizzazione di una pista ciclabile lunga circa 25 km, che congiungerà il castello di Santa Severa al **porto di Civitavecchia** - spiega la Angelilli - Il costo totale per i lavori è di 3.326.000 euro e il contributo regionale sarà pari a 2.993.400 euro. La differenza della spesa verrà ripartita a carico dei due Comuni interessati». «Questo investimento testimonia il nostro impegno nel promuovere infrastrutture turistiche e culturali di valore per il territorio», afferma la Angelilli - Lavorare a stretto contatto con i Comuni coinvolti è stato fondamentale per raggiungere tale traguardo e sono fiduciosa che, grazie alla collaborazione continua, riusciremo a completare l'opera entro i tempi stabiliti». «La pista ciclabile - aggiunge la vicepresidente della Regione Lazio - non solo offrirà un modo sostenibile per esplorare il litorale, ma sarà anche un'opportunità per valorizzare il patrimonio culturale della zona. Continueremo a monitorare da vicino l'avanzamento del progetto e a fornire il nostro sostegno affinché sia realizzato nel modo più efficace e tempestivo possibile». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Bloccati al porto di Civitavecchia 340 kg di droga

CIVITAVECCHIA - Due carichi di hashish e marijuana in procinto di essere introdotti nel territorio nazionale sono stati intercettati dai Finanziieri del Comando Provinciale di Roma e dal personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Civitavecchia, che hanno arrestato i conducenti di due autoarticolati provenienti da Barcellona (Spagna) - un portoghese e un italiano - entrambi per l'ipotesi di reato di traffico internazionale di stupefacenti. Con il supporto di Ice e Jackpot, i due cani in dotazione al Gruppo di Civitavecchia, le Fiamme Gialle unitamente ai funzionari del locale Ufficio delle Dogane hanno rinvenuto, durante i controlli di routine sugli automezzi in arrivo dalla Spagna, numerose confezioni di marijuana e centinaia di panetti di hashish occultati tra i bancali di frutta e verdura. La droga avrebbe fruttato, una volta raggiunte le piazze di spaccio, ricavi per oltre 3 milioni di euro. Il carico di copertura, centinaia di casse di frutta e verdura fresca, è stato donato ad associazioni di volontariato attive nella locale cittadina per essere destinate a persone bisognose, su disposizione della locale Procura della Repubblica. I procedimenti penali versano nella fase delle indagini preliminari e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza per le due persone arrestate. Le due operazioni - che sono frutto della proficua sinergia tra il Corpo e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da ultimo rafforzata dal Protocollo d'Intesa recentemente siglato tra le due Istituzioni - si inseriscono nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti attuato presso gli scali portuali e aeroportuali della Capitale. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Cinque navi da crociera in porto: riparte alla grande la stagione

CIVITAVECCHIA - È entrata nel vivo la stagione crocieristica. Basta girare per il centro cittadino per rendersi conto della ripresa del turismo. Solo ieri in porto erano presenti infatti cinque navi da crociera - Norwegian Epic, Norwegian Escape, Oasis of the Seas, Costa Smeralda e Crystal Symphony - per un totale di circa 26mila passeggeri in transito. Molti quelli che hanno scelto di raggiungere la Capitale: già prima delle 9 tanti i turisti che, a piedi, raggiungevano la stazione ferroviaria facendo lo slalom tra i cantieri al viale. Altrettanti però quelli rimasti in città e che, per tutta la giornata, si sono intrattenuti visitando il centro, le chiese, il mercato, i negozi, le piazze e gli angoli più suggestivi di Civitavecchia, in maniera autonoma, cartina alla mano, o accompagnati da guide turistiche. Anzi, come confermato dal direttore generale della Rct John Portelli, anche quella di mercoledì è stata una giornata di intenso lavoro. «Due giorni impegnativi nel porto di Civitavecchia - ha infatti spiegato - abbiamo ospitato ben 11 navi da crociera: Mein Schiff 2, Viking Star, MSC Seaview, MSC Splendida, Marella Voyager, Sea Cloud II, Norwegian Epic, Norwegian Escape, Oasis of the Seas, Costa Smeralda e Crystal Symphony. Circa 40.000 passeggeri in due giorni». Un primo vero assaggio di stagione che si prospetta più che positiva, dopo quella record dello scorso anno. Pochi giorni fa, infatti, il presidente dell'Adsp Pino Musolino e lo stesso Portelli hanno presentato i risultati dei primi quattro mesi del 2024, che hanno visto movimentati 444.050 crocieristi, sia in transito (253.900) in visita turistica che imbarcanti e sbarcanti (turn around) nel porto di Civitavecchia (190.150). Un aumento del 19% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo le stime di Rct, quindi, l'anno in corso può superare i 3,3 milioni di passeggeri registrati nell'anno 2023. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Randstad Research e Unindustria fanno il punto sulla logistica

CIVITAVECCHIA - "Lo sviluppo logistico a Civitavecchia come opportunità per il territorio". È questo il tema del workshop in programma lunedì 13 maggio alle 11, presso la sala convegni dell'Adsp; nel corso dell'evento, organizzato in collaborazione con Unindustria, verrà presentato il rapporto annuale di Randstad Research sulla logistica, dando spazio al dibattito con gli stakeholder. «Il settore del trasporto e magazzinaggio, che conta circa un milione di occupati con un valore aggiunto superiore ai 90 miliardi - hanno spiegato gli organizzatori - è altamente strategico per il Paese. Tuttavia, nonostante la sua importanza, il settore della logistica sembra essere ancora poco attrattivo per i giovani, anche a causa di una narrazione sbagliata. La formazione e le innovazioni tecnologiche giocano un ruolo strategico per attrarre talenti e prepararli ai lavori del futuro. Durante l'evento verranno quindi condivisi dati e strategie per creare valore nel territorio e costruire un futuro all'altezza delle aspettative dei talenti». Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'Adsp Pino Musolino e del sindaco Ernesto Tedesco, sarà il presidente Unindustria Cristiano Dionisi a dare il via ai lavori, con la presentazione del rapporto "Digitalizzazione, sostenibilità e demografia: i trend e le trasformazioni nel settore della logistica" a cura di Rossella Fasola, Public Affairs Manager Randstad e l'avvio della tavola rotonda con la partecipazione di Fabio Costantini - Ad Randstad HR Solutions & Coo Intempo S.p.A., Sabrina De Filippis - Presidente sezione Trasporto e Logistica Unindustria, Antonio Errigo - Vice Direttore Generale Alis, Steven Clerckx - Ceo Cfft. La chiusura dei lavori è affidata infine alla vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Princess Cruises, cinque navi in Europa nel 2026: tappe anche in Italia

10 Maggio 2024 Redazione In vetrina la nuova Sun Princess, complessivamente previste 222 crociere Santa Clarita - Princess Cruises punta sull'Europa, nel 2026 saranno cinque, infatti, le navi operative con un numero record di crociere: complessivamente si arriverà a quota 222. E la compagnia americana utilizzerà anche la nuova unità Sun Princess . Da marzo a novembre 2026, in programma 59 itinerari con 101 destinazioni in 29 paesi e partenze da cinque a 42 notti. Tra le tappe anche **Civitavecchia**. "La domanda in Europa è incredibile ed è destinata a crescere", ha spiegato Terry Thornton, chief commercial officer di Princess Cruises . "La nostra stagione nel 2026 offrirà il meglio dell'Europa con viaggi che permetteranno di visitare località con grande fascino", conclude il manager.

Ship Mag

Princess Cruises, cinque navi in Europa nel 2026: tappe anche in Italia



05/10/2024 14:14

10 Maggio 2024 Redazione In vetrina la nuova Sun Princess, complessivamente previste 222 crociere Santa Clarita - Princess Cruises punta sull'Europa, nel 2026 saranno cinque, infatti, le navi operative con un numero record di crociere: complessivamente si arriverà a quota 222. E la compagnia americana utilizzerà anche la nuova unità Sun Princess . Da marzo a novembre 2026, in programma 59 itinerari con 101 destinazioni in 29 paesi e partenze da cinque a 42 notti. Tra le tappe anche Civitavecchia. "La domanda in Europa è incredibile ed è destinata a crescere", ha spiegato Terry Thornton, chief commercial officer di Princess Cruises . "La nostra stagione nel 2026 offrirà il meglio dell'Europa con viaggi che permetteranno di visitare località con grande fascino", conclude il manager.

Il Nautilus

Napoli

Villa Campolieto ospita la cena finale della Naples Shipping Week 2024

Villa Campolieto, palazzo storico gestito dalla Fondazione delle Ville Vesuviane, ospiterà nella serata di venerdì 4 ottobre la cena conclusiva della sesta edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, in programma dal 30 settembre al 5 ottobre 2024. In una posizione fra le più felici e suggestive, a valle della borbonica strada delle Calabrie, non lontano dalla Reggia di Portici e contigua alla Villa Favorita, Villa Campolieto si apre verso il bosco della Reggia di Portici e l'area archeologica ercolanese. Un'ambientazione unica ospiterà quindi questo importante momento di networking riservato alla community dello shipping nazionale e internazionale. Evento conclusivo di una manifestazione di profilo internazionale che coinvolgerà l'intera città con conferenze e incontri dedicati allo shipping, alla logistica e all'innovazione tecnologica in campo marittimo e con visite ed eventi culturali aperti alla cittadinanza. La Naples Shipping Week, giunta alla sua sesta edizione, rappresenta ormai un appuntamento importante per il settore dello shipping e della portualità italiana - sottolinea Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Club Port of Naples. - Siamo molto contenti che alla preparazione dell'intenso programma ed al successo di questa settimana collabori un gruppo numeroso di associazioni e di stakeholders. La scelta poi della storica e spettacolare Villa Campolieto come luogo per la grande cena di venerdì 4 ottobre va nel solco dei luoghi d'arte dove abbiamo sempre celebrato i nostri eventi: un grazie alla Fondazione Ville Vesuviane che ha sin da subito condiviso il nostro progetto. Dopo il successo dell'edizione 2023 della Genoa Shipping Week, **Napoli** riprende il testimone con una squadra organizzativa, guidata dal Propeller Club Port of Naples e da ClickutilityTeam, che da sempre coinvolge partner locali e nazionali, sia pubblici che privati. Tante le novità di questa edizione: prima fra tutte il gemellaggio tra **Napoli** Shipping Week, Genoa Shipping Week e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale, focalizzato sul settore marittimo e la sostenibilità, in programma a Malta dal 7 all'11 ottobre 2024. "La voce dell'industria" sarà il fil rouge delle conferenze che riuniranno i più importanti e influenti stakeholder marittimi internazionali per discutere di politica, di ambiente, di industria navale sostenibile, di economia del mare, di geopolitica, di yachting e di turismo crocieristico. Per maggiori informazioni sull'evento: www.maltamaritimesummit.com Come è consuetudine Naples Shipping Week ospiterà Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW giunto alla sua XVI edizione. La filiera dello shipping italiano, la transizione energetica e ambientale, "porti verdi" e fattore umano saranno invece alcuni dei macro-temi affrontati dalla manifestazione in programma al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza



Villa Campolieto, palazzo storico gestito dalla Fondazione delle Ville Vesuviane, ospiterà nella serata di venerdì 4 ottobre la cena conclusiva della sesta edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, in programma dal 30 settembre al 5 ottobre 2024. In una posizione fra le più felici e suggestive, a valle della borbonica strada delle Calabrie, non lontano dalla Reggia di Portici e contigua alla Villa Favorita, Villa Campolieto si apre verso il bosco della Reggia di Portici e l'area archeologica ercolanese. Un'ambientazione unica ospiterà quindi questo importante momento di networking riservato alla community dello shipping nazionale e internazionale. Evento conclusivo di una manifestazione di profilo internazionale che coinvolgerà l'intera città con conferenze e incontri dedicati allo shipping, alla logistica e all'innovazione tecnologica in campo marittimo e con visite ed eventi culturali aperti alla cittadinanza. La Naples Shipping Week, giunta alla sua sesta edizione, rappresenta ormai un appuntamento importante per il settore dello shipping e della portualità italiana - sottolinea Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Club Port of Naples. - Siamo molto contenti che alla preparazione dell'intenso programma ed al successo di questa settimana collabori un gruppo numeroso di associazioni e di stakeholders. La scelta poi della storica e spettacolare Villa Campolieto come luogo per la grande cena di venerdì 4 ottobre va nel solco dei luoghi d'arte dove abbiamo sempre celebrato i nostri eventi: un grazie alla Fondazione Ville Vesuviane che ha sin da subito condiviso il nostro progetto. Dopo il successo dell'edizione 2023 della Genoa Shipping Week, **Napoli** riprende il testimone con una squadra organizzativa, guidata dal Propeller Club Port of Naples e da ClickutilityTeam, che da sempre coinvolge partner locali e nazionali, sia pubblici che privati. Tante le novità di questa edizione: prima fra tutte il gemellaggio tra **Napoli** Shipping Week, Genoa Shipping Week e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale, focalizzato sul settore marittimo e la sostenibilità, in programma a Malta dal 7 all'11 ottobre 2024. "La voce dell'industria" sarà il fil rouge delle conferenze che riuniranno i più importanti e influenti stakeholder marittimi internazionali per discutere di politica, di ambiente, di industria navale sostenibile, di economia del mare, di geopolitica, di yachting e di turismo crocieristico. Per maggiori informazioni sull'evento: www.maltamaritimesummit.com Come è consuetudine Naples Shipping Week ospiterà Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW giunto alla sua XVI edizione. La filiera dello shipping italiano, la transizione energetica e ambientale, "porti verdi" e fattore umano saranno invece alcuni dei macro-temi affrontati dalla manifestazione in programma al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza

Il Nautilus

Napoli

e in live streaming, il 3 e 4 ottobre 2024. Due giorni animati da incontri, dibattiti e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali attori del cluster marittimo italiano in costante dialogo con l'Europa e il Mediterraneo. Per informazioni visitare il sito www.nsweek.com.

Brindisi Report

Brindisi

Presentato il Polo nautico Brundisium: "Un progetto da 300 posti di lavoro"

Un gruppo di investitori intenzionato a realizzare un nuovo cantiere navale per imbarcazioni da diporto. La Provincia istituisce un tavolo permanente. Si dovrà individuare un sito nell'area portuale BRINDISI - Il progetto è ancora in fase embrionale. Se dovesse andare in porto, potrebbe garantire non meno di 300 nuovi posti di lavoro. Il condizionale è d'obbligo, perché è ancora agli albori l'iter istituzionale e burocratico intrapreso da un gruppo di investitori che vorrebbe dar vita al "Polo nautico Brundisium". Si tratterebbe, in estrema sintesi, di un cantiere navale per la produzione di imbarcazioni da diporto di ultima generazione. L'idea è stata presentata stamattina (venerdì 10 maggio) nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la sala "Gino Stasi" di palazzo Nervegna. Si è trattato, in realtà, di un incontro pubblico al quale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni regionali (gli assessori Alessandro Delli Noci e Sebastiano Leo) e locali (il sindaco di Brindisi, il presidente della Provincia, il presidente del Consorzio Asi), oltre a esponenti della Camera di Commercio, Confindustria e delle organizzazioni sindacali. Presenti anche decine di studenti dell'istituto nautico Carnaro e del polo Messapia. Le autorità-6 Le linee guida dell'investimento sono state illustrate dall'amministratore delegato di "Corset & Co", Paolo Francia, dall'amministratore delegato di "Ice Yachts", Marco Malgara, dal direttore finanziario di "Fiart Mare" Giulio Grimaldi e dal presidente del Salone Nautico di Puglia, Giuseppe Meo. L'incontro è stato moderato dal giornalista Mimmo Consales. Il contesto Gli investitori hanno delineato il contesto in cui si inserisce questo progetto. A livello regionale, in particolare, le realtà produttive nautiche pugliesi, pur essendo caratterizzate da buona specializzazione e ottima qualità dei prodotti, soffrono di: sistemi produttivi tradizionali non sufficientemente industrializzati e di dimensioni non idonee per poter soddisfare le richieste del mercato globalizzato; di frammentazione dei pochi stabilimenti produttivi, spesso distanti dalla costa; mancanza di accesso diretto all'acqua; carenza di manodopera specializzata. L'obiettivo del "Polo nautico Brundisium" è quello di creare una realtà produttiva a chilometro zero per imbarcazioni da diporto con annessa una completa rete di sub fornitura e di personale specializzato. Questo "renderebbe Brindisi - fanno sapere gli investitori - il riferimento per la produzione nautica da diporto della regione Puglia e di tutta l'area Adriatico meridionale - ionica, migliorando sensibilmente l'integrazione del sistema produttivo pugliese al mare". Le autorità 2-2 L'impatto economico, occupazionale e ambientale A regime (4/5 anni dal completamento delle opere di urbanizzazione già programmate) il volume d'affari sviluppato potrà raggiungere i 50 milioni all'anno, tra nuove costruzioni e refitting. I posti di lavoro, solo nell'area, come detto, sarebbero non meno di 300, senza tenere conto del potenziale sviluppo dell'indotto



05/10/2024 13:00

Giornalista Maggio, Gianluca Greco

Un gruppo di investitori intenzionato a realizzare un nuovo cantiere navale per imbarcazioni da diporto. La Provincia istituisce un tavolo permanente. Si dovrà individuare un sito nell'area portuale BRINDISI - Il progetto è ancora in fase embrionale. Se dovesse andare in porto, potrebbe garantire non meno di 300 nuovi posti di lavoro. Il condizionale è d'obbligo, perché è ancora agli albori l'iter istituzionale e burocratico intrapreso da un gruppo di investitori che vorrebbe dar vita al "Polo nautico Brundisium". Si tratterebbe, in estrema sintesi, di un cantiere navale per la produzione di imbarcazioni da diporto di ultima generazione. L'idea è stata presentata stamattina (venerdì 10 maggio) nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la sala "Gino Stasi" di palazzo Nervegna. Si è trattato, in realtà, di un incontro pubblico al quale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni regionali (gli assessori Alessandro Delli Noci e Sebastiano Leo) e locali (il sindaco di Brindisi, il presidente della Provincia, il presidente del Consorzio Asi), oltre a esponenti della Camera di Commercio, Confindustria e delle organizzazioni sindacali. Presenti anche decine di studenti dell'istituto nautico Carnaro e del polo Messapia. Le autorità-6 Le linee guida dell'investimento sono state illustrate dall'amministratore delegato di "Corset & Co", Paolo Francia, dall'amministratore delegato di "Ice Yachts", Marco Malgara, dal direttore finanziario di "Fiart Mare" Giulio Grimaldi e dal presidente del Salone Nautico di Puglia, Giuseppe Meo. L'incontro è stato moderato dal giornalista Mimmo Consales. Il contesto Gli investitori hanno delineato il contesto in cui si inserisce questo progetto. A livello regionale, in particolare, le realtà produttive nautiche pugliesi, pur essendo

Brindisi Report

Brindisi

di subfornitura. E' prevista anche la costituzione di un'academy per la formazione di personale altamente specializzato che possa rispondere in tempi rapidi alle esigenze produttive, progettuali e di R&s volte alla realizzazione di modelli innovativi del settore nautica. Dal punto di vista dell'impatto ambientale, si stima una riduzione delle emissioni di Co2 legate ai trasporti delle imbarcazioni dai siti produttivi dall'entroterra al mare. L'iter istituzionale Questo, dunque, è lo scenario delineato dagli investitori. Perché il progetto possa concretizzarsi, dovrà superare l'iter autorizzativo del caso. Il cammino, ad ogni modo, è appena agli inizi. Nei giorni scorsi si è insediato un tavolo tecnico permanente presso la Provincia di Brindisi. Ne fanno parte, oltre alla Provincia, il Comune di Brindisi, la Regione, l'Autorità di sistema portuale (assente alla presentazione odierna) e il Consorzio Asi. Il tavolo sarà riconvocato nei giorni successivi. L'amministratore delegato di "Corset & Co", Paolo Francia, ha espresso l'auspicio che "la burocrazia non metta i bastoni fra le ruote". Regione, amministrazione comunale e Provincia hanno dato la loro disponibilità a supportare il progetto, una volta che questo sarà meglio definito. "E' necessario - afferma l'assessore regionale Delli Noci - che ci sia un quadro più dettagliato". "Abbiamo bisogno - afferma il sindaco Giuseppe Marchionna - di una profilazione più puntuale". A proposito della burocrazia, l'assessore Sebastiano Leo rimarca come i progetti vadano "presentati bene". "Quando le esecuzioni rallentano - rimarca - può essere che i progetti non siano definiti in tutte le loro parti". Il presidente della Provincia, Toni Matarrelli , spiega che "l'interesse va valutato nello specifico, rendendolo compatibile con il territorio". Il principale nodo da sciogliere sarà quello della localizzazione del cantiere. Al momento non è ancora stata individuata un'area precisa. L'interlocutore principale, da questo punto di vista, sarà l'Autorità di sistema portuale.

(Sito) Adnkronos**Manfredonia****iecam investirà 114 milioni di dollari in tre nuove linee di vetro rivestito**

Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia, Turchia e Bulgaria.

10 maggio 2024 - iecam, player internazionale nel settore del vetro e dei prodotti chimici, ha comunicato la decisione di investire 114 milioni di dollari in tre nuove linee di produzione di vetro rivestito. Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia Turchia e Bulgaria. Con questi investimenti, iecam si propone di soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano. La società intende rafforzare la propria competitività potenziando l'efficienza operativa e diversificando la sua gamma di prodotti. Inoltre, iecam ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di prodotti a valore aggiunto nella sua produzione complessiva. Come parte degli investimenti previsti per l'inizio delle attività nel 2025, iecam investirà in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 6,5 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano nel Nord Italia. In aggiunta, la Società prevede di investire in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 7 milioni di metri quadrati presso il suo impianto di produzione di vetro piano in costruzione a Tarso, in Turchia. iecam finanzia anche una linea con una capacità annua di 6 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano in Bulgaria. A livello globale, questi investimenti, per un totale di 114 milioni di dollari (compreso il fabbisogno di capitale circolante), porteranno il numero totale di linee di rivestimento del vetro di iecama sette. L'obiettivo è quello di aumentare l'attuale capacità di iecam nel settore del vetro rivestito, che attualmente è di circa 22 milioni di metri quadrati in base a un mix medio di prodotti su quattro linee diverse, a circa 42 milioni di metri quadrati tramite questi investimenti strategici e strutturali. Il Prof. Dr. Ahmet Kirman, Presidente e membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione di iecam, ha commentato la nuova decisione di investimento affermando: "Ogni investimento strategico che effettuiamo migliora la nostra capacità di crescere e progredire. Questa decisione, volta a soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano, rappresenta una tappa significativa di questo percorso. Con questa iniziativa, la capacità produttiva di iecam per il vetro rivestito raddoppierà. Oltre a rafforzare la nostra leadership nel mercato del vetro architettonico in Turchia, faciliterà il nostro accesso a una più ampia base di clienti a livello globale, con una maggiore competitività. Questi investimenti aumenteranno la quota di prodotti di alto valore all'interno del nostro volume di produzione totale e incrementeranno il nostro portafoglio prodotti. Inoltre, gli investimenti permetteranno a iecam di gestire in modo più flessibile la sua catena di fornitura, con un conseguente aumento dell'efficienza operativa". iecam in Italia "In qualità

Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia, Turchia e Bulgaria. 10 maggio 2024 - iecam, player internazionale nel settore del vetro e dei prodotti chimici, ha comunicato la decisione di investire 114 milioni di dollari in tre nuove linee di produzione di vetro rivestito. Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia Turchia e Bulgaria. Con questi investimenti, iecam si propone di soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano. La società intende rafforzare la propria competitività potenziando l'efficienza operativa e diversificando la sua gamma di prodotti. Inoltre, iecam ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di prodotti a valore aggiunto nella sua produzione complessiva. Come parte degli investimenti previsti per l'inizio delle attività nel 2025, iecam investirà in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 6,5 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano nel Nord Italia. In aggiunta, la Società prevede di investire in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 7 milioni di metri quadrati presso il suo impianto di produzione di vetro piano in costruzione a Tarso, in Turchia. iecam finanzia anche una linea con una capacità annua di 6 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano in Bulgaria. A livello globale, questi investimenti, per un totale di 114 milioni di dollari (compreso il fabbisogno di capitale circolante), porteranno il numero totale di linee di rivestimento del vetro di iecama sette. L'obiettivo è quello di aumentare l'attuale capacità di iecam nel settore del vetro rivestito, che attualmente è di circa 22 milioni di metri quadrati in base a un mix medio di prodotti su quattro linee diverse, a circa 42 milioni di metri quadrati tramite questi investimenti strategici e strutturali. Il Prof. Dr. Ahmet Kirman, Presidente e membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione di iecam, ha commentato la nuova decisione di investimento affermando: "Ogni investimento strategico che effettuiamo migliora la nostra capacità di crescere e progredire. Questa decisione, volta a soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano, rappresenta una tappa significativa di questo percorso. Con questa iniziativa, la capacità produttiva di iecam per il vetro rivestito raddoppierà. Oltre a rafforzare la nostra leadership nel mercato del vetro architettonico in Turchia, faciliterà il nostro accesso a una più ampia base di clienti a livello globale, con una maggiore competitività. Questi investimenti aumenteranno la quota di prodotti di alto valore all'interno del nostro volume di produzione totale e incrementeranno il nostro portafoglio prodotti. Inoltre, gli investimenti permetteranno a iecam di gestire in modo più flessibile la sua catena di fornitura, con un conseguente aumento dell'efficienza operativa". iecam in Italia "In qualità

Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia, Turchia e Bulgaria. 10 maggio 2024 - iecam, player internazionale nel settore del vetro e dei prodotti chimici, ha comunicato la decisione di investire 114 milioni di dollari in tre nuove linee di produzione di vetro rivestito. Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia Turchia e Bulgaria. Con questi investimenti, iecam si propone di soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano. La società intende rafforzare la propria competitività potenziando l'efficienza operativa e diversificando la sua gamma di prodotti. Inoltre, iecam ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di prodotti a valore aggiunto nella sua produzione complessiva. Come parte degli investimenti previsti per l'inizio delle attività nel 2025, iecam investirà in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 6,5 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano nel Nord Italia. In aggiunta, la Società prevede di investire in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 7 milioni di metri quadrati presso il suo impianto di produzione di vetro piano in costruzione a Tarso, in Turchia. iecam finanzia anche una linea con una capacità annua di 6 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano in Bulgaria. A livello globale, questi investimenti, per un totale di 114 milioni di dollari (compreso il fabbisogno di capitale circolante), porteranno il numero totale di linee di rivestimento del vetro di iecama sette. L'obiettivo è quello di aumentare l'attuale capacità di iecam nel settore del vetro rivestito, che attualmente è di circa 22 milioni di metri quadrati in base a un mix medio di prodotti su quattro linee diverse, a circa 42 milioni di metri quadrati tramite questi investimenti strategici e strutturali. Il Prof. Dr. Ahmet Kirman, Presidente e membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione di iecam, ha commentato la nuova decisione di investimento affermando: "Ogni investimento strategico che effettuiamo migliora la nostra capacità di crescere e progredire. Questa decisione, volta a soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano, rappresenta una tappa significativa di questo percorso. Con questa iniziativa, la capacità produttiva di iecam per il vetro rivestito raddoppierà. Oltre a rafforzare la nostra leadership nel mercato del vetro architettonico in Turchia, faciliterà il nostro accesso a una più ampia base di clienti a livello globale, con una maggiore competitività. Questi investimenti aumenteranno la quota di prodotti di alto valore all'interno del nostro volume di produzione totale e incrementeranno il nostro portafoglio prodotti. Inoltre, gli investimenti permetteranno a iecam di gestire in modo più flessibile la sua catena di fornitura, con un conseguente aumento dell'efficienza operativa". iecam in Italia "In qualità

Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia, Turchia e Bulgaria. 10 maggio 2024 - iecam, player internazionale nel settore del vetro e dei prodotti chimici, ha comunicato la decisione di investire 114 milioni di dollari in tre nuove linee di produzione di vetro rivestito. Queste strutture all'avanguardia, che avranno una capacità complessiva di quasi 20 milioni di metri quadrati, saranno situate in Italia Turchia e Bulgaria. Con questi investimenti, iecam si propone di soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano. La società intende rafforzare la propria competitività potenziando l'efficienza operativa e diversificando la sua gamma di prodotti. Inoltre, iecam ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di prodotti a valore aggiunto nella sua produzione complessiva. Come parte degli investimenti previsti per l'inizio delle attività nel 2025, iecam investirà in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 6,5 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano nel Nord Italia. In aggiunta, la Società prevede di investire in una linea di vetro rivestito con una capacità annua di 7 milioni di metri quadrati presso il suo impianto di produzione di vetro piano in costruzione a Tarso, in Turchia. iecam finanzia anche una linea con una capacità annua di 6 milioni di metri quadrati presso il suo stabilimento di vetro piano in Bulgaria. A livello globale, questi investimenti, per un totale di 114 milioni di dollari (compreso il fabbisogno di capitale circolante), porteranno il numero totale di linee di rivestimento del vetro di iecama sette. L'obiettivo è quello di aumentare l'attuale capacità di iecam nel settore del vetro rivestito, che attualmente è di circa 22 milioni di metri quadrati in base a un mix medio di prodotti su quattro linee diverse, a circa 42 milioni di metri quadrati tramite questi investimenti strategici e strutturali. Il Prof. Dr. Ahmet Kirman, Presidente e membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione di iecam, ha commentato la nuova decisione di investimento affermando: "Ogni investimento strategico che effettuiamo migliora la nostra capacità di crescere e progredire. Questa decisione, volta a soddisfare la crescente domanda di vetro rivestito nel settore del vetro piano, rappresenta una tappa significativa di questo percorso. Con questa iniziativa, la capacità produttiva di iecam per il vetro rivestito raddoppierà. Oltre a rafforzare la nostra leadership nel mercato del vetro architettonico in Turchia, faciliterà il nostro accesso a una più ampia base di clienti a livello globale, con una maggiore competitività. Questi investimenti aumenteranno la quota di prodotti di alto valore all'interno del nostro volume di produzione totale e incrementeranno il nostro portafoglio prodotti. Inoltre, gli investimenti permetteranno a iecam di gestire in modo più flessibile la sua catena di fornitura, con un conseguente aumento dell'efficienza operativa". iecam in Italia "In qualità



(Sito) Adnkronos

Manfredonia

di maggiore investitore turco in Italia, abbiamo attività produttive sul territorio nazionale dal 2005. iecam contribuisce all'economia italiana con prodotti di valore aggiunto, opportunità di lavoro ed esportazioni. Siamo lieti che il valore aggiunto che apportiamo all'economia del Paese sia riconosciuto e apprezzato", ha dichiarato il Prof. Dr. Ahmet Kirman. Presidente e Membro Esecutivo del Consiglio di Amministrazione di iecam. Nel 2005 iecam è entrata in Italia acquisendo il 50% di Chromital e nel 2011 è diventata l'unico azionista della società. In seguito, iecam ha acquisito lo stabilimento Sangalli Vetro di **Porto** Nogaro e con questo investimento è diventata il maggior produttore di vetro piano in Europa. Nel 2018, iecam ha effettuato il suo secondo investimento nel settore del vetro piano con l'acquisizione dello stabilimento Sangalli Vetro di **Manfredonia**. Infine, nel 2022, iecam ha acquisito il produttore di materiali refrattari Refel, diventando il principale produttore nel settore in Italia. Dopo aver completato l'acquisizione dello stabilimento di **Manfredonia**, iecam lo ha ristrutturato e riattivato nel tempo record di un anno e oggi lo stabilimento produce 190 mila tonnellate di vetro laminato e rivestito all'anno. Lo stabilimento di **Manfredonia** di iecam, il più grande produttore di vetro architettonico in Italia, utilizza il **porto** di **Manfredonia** per l'approvvigionamento delle materie prime e per le operazioni di trasporto del vetro. In questo stabilimento iecam impiega 204 persone. iecam è stata fondata nel 1935 con la missione di sviluppare l'industria del vetro in Turchia in linea con la visione del noto leader del Paese Mustafa Kemal Atatürk . Oggi, iecam è uno dei maggiori player globali nei settori del vetro e dei prodotti chimici. iecam è l'unica azienda globale che opera in tutte le aree principali della produzione del vetro: vetro piano, articoli in vetro, contenitori in vetro e fibra di vetro. Attualmente, iecam è tra i primi due produttori mondiali di articoli in vetro e tra i primi cinque produttori di contenitori in vetro e vetro piano. È inoltre uno dei tre maggiori produttori di soda al mondo e leader mondiale dei prodotti chimici a base di cromo . iecam gestisce attualmente impianti di produzione situati in Germania, Italia, Bulgaria, Romania, Slovacchia, Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Federazione Russa, Georgia, Ucraina, Egitto, India e Stati Uniti, oltre alla Turchia. iecam, che punta con decisione verso l'obiettivo di diventare uno dei primi 3 produttori al mondo nei suoi principali rami di attività, con risorse umane competenti e tecnologie avanzate, sta costantemente trasformando la sua infrastruttura e la sua cultura digitale, per prepararsi ad affrontare le sfide future. iecam, che vanta 88 anni di esperienza, oltre 24 mila dipendenti, attività produttive in 14 Paesi su quattro continenti e una rete di vendita in oltre 150 Paesi, continua il suo percorso di crescita, in linea con la sua strategia "Global Excellence" e con un approccio inclusivo che sostiene lo sviluppo dell'intero ecosistema aziendale. iecam si fa carico della responsabilità di proteggere il pianeta, migliorare la società e trasformare la vita con la sua strategia CareForNext, che si ispira agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. iecam utilizza tutta la sua esperienza e le sue competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile in ogni suo aspetto. <https://www.sisecam.com.tr/it>.

Arriva il sostegno pubblico per i portuali di Gioia Tauro e Taranto?

GIOIA TAURO Apprendiamo che i ministeri del Lavoro e della Infrastrutture stiano ragionando sulla necessità di una proroga delle tutele per i lavoratori portuali, relativamente all'indennità di mancato avviamento al lavoro (Ima). Ben svegliati: nel porto di Taranto, la mia città, la situazione è già fuori controllo. Da mesi abbiamo sollecitato il governo Meloni a farsi carico del problema, presentando un emendamento per estendere queste tutele sia all'ultima manovra, sia al decreto Ilva e sia al ddl di Semplificazione sul Lavoro. L'esecutivo ha deciso di fare orecchie da mercante sempre. Ora riproporremo le stesse proposte al dl Coesione al Senato. Se il governo ha deciso di cambiare idea ben venga, ma i ministri Calderone e Salvini devono comprendere che siamo già fuori tempo massimo. Questi lavoratori sono indispensabili, e vanno sostenuti non solo sul fronte del reddito ma anche su quello della formazione professionale. Nell'ultimo anno, dalle destre è arrivata solo disattenzione nei confronti di chi lavora nei porti. Così in una nota il vicepresidente del M5s Mario Turco, coordinatore del comitato Economia, Lavoro e Imprese. Questo in riferimento alla notizia che i lavoratori portuali di Taranto e Gioia Tauro, inseriti nelle agenzie per il transhipment, sperano ora con un pizzico più di fiducia nell'intervento governativo che possa garantire loro un sostentamento pubblico almeno fino alla fine dell'anno, in un contesto di riduzione delle attività di trasbordo di container. Nonostante i termini previsti per l'esistenza delle agenzie siano scaduti di recente, infatti è stato parlamentare tarantino Dario Iaia, deputato di Fratelli d'Italia, ad annunciare che il Governo sta valutando la presentazione di un emendamento al decreto legge coesione per prorogare l'indennità percepita fino a dicembre 2024. Si apre uno spiraglio concreto per gli ex Tct del porto di Taranto e Gioia Tauro. Questa non è la soluzione definitiva, ma è importante utilizzare questi mesi per garantire un sostegno economico adeguato e per impegnarsi affinché i lavoratori possano essere rioccupati all'interno del porto in attività di lavoro reali, considerando la loro importante professionalità.



(Sito) Ansa**Olbia Golfo Aranci****Completati lavori di riqualificazione nel porto di Olbia**

Circa 50mila metri quadri di spazi portuali a **Olbia** hanno subito una profonda manutenzione: con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Escrivà e la radice del molo 1 bis, si è conclusa l'attività di ripristino del manto stradale dello scalo portuale. La viabilità di accesso e uscita dai varchi, i piazzali di preimbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una più efficace redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Anche il tratto alla radice dell'Isola Bianca ha subito una rivalorizzazione di una grande parte di lungomare, quella compresa tra il pontile 1 bis e via Escrivà che dona alla collettività e alla comunità un nuovo spazio fruibile. Gli interventi, del valore di 900mila euro, rientrano nel progetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del nord Sardegna. Lo scalo marittimo olbiese vedrà poi il potenziamento dell'illuminazione, la manutenzione ordinaria dei fondali, la sostituzione dei parabordi e di alcune bitte e la realizzazione di un'area verde per le famiglie tra gli alloggi della Capitaneria e i piazzali di sosta dei mezzi e di un ulteriore check point coperto per le operazioni di security nel varco centrale di accesso agli imbarchi. Anche nella stazione marittima verranno svolti dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentiranno all'Autorità di Sistema portuale di far lavorare al meglio il cuore pulsante dello scalo. "Uno scalo moderno e funzionale che, con la creazione di aree verdi e la riqualificazione di un tratto di waterfront, si avvicina ulteriormente alla città e offre un affascinante biglietto da visita della Sardegna ai milioni di turisti che vi transitano annualmente", commenta Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna.



Porto di Olbia: concluso il ripristino degli asfalti. Manutenzione su 50 mila metri quadri di spazi portuali

(FERPRESS) **Olbia**, 10 MAG Con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare ricompreso tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Escrivà e la radice del molo 1 bis, si conclude l'attività di ripristino del manto stradale del **porto** di **Olbia**. Sono stati circa 50 mila i metri quadri di spazi portuali sottoposti ad intervento di radicale manutenzione (che si aggiungono all'altrettanto consistente porzione ultimata nel 2022). Viabilità di accesso e uscita dai varchi, piazzali di preimbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una più efficace redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Non ultimo, appunto, il tratto alla radice dell'Isola Bianca, dove l'AdSP ha rivalorizzato un'ampia porzione di lungomare compresa tra il pontile 1 bis e via Escrivà che, in ottica di integrazione tessuto urbano **porto**, restituisce alla collettività e alla comunità del mare un nuovo spazio in continuità con quello recentemente riqualificato per ospitare il monumento alle vittime dell'alluvione del 18 novembre 2013. Interventi del valore di 900 mila euro, questi, che rientrano nel più consistente pacchetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del Nord Sardegna, aggiudicati nel 2023 per interventi relativi a opere stradali, aree verdi e arredo urbano, opere marittime e manutenzione edifici ed impianti tecnologici. Un lungo elenco di lavori, quello che sta attualmente interessando lo scalo marittimo olbiese. Tra i più consistenti, il potenziamento dell'illuminazione (sono appena state messe in funzione le 4 nuove torri faro lungo il viale Isola Bianca), la manutenzione ordinaria dei fondali (la scorsa settimana è stato portato a termine il ripristino delle quote di profondità nella darsena tra i moli 3 e 4 e si proseguirà nei prossimi giorni con gli altri moli), la sostituzione dei parabordi e di alcune bitte e la realizzazione tuttora in corso di un'area verde per le famiglie tra gli alloggi della Capitaneria e i piazzali di sosta dei mezzi e di un ulteriore check point coperto per le operazioni di security nel varco centrale di accesso agli imbarchi. Relativamente alla Stazione Marittima, è di alcuni giorni fa la pubblicazione della gara d'appalto, del valore di 1 milione e 943 mila euro, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici del terminal passeggeri e relative pertinenze. Procedura, questa, che, per i prossimi due anni, più ulteriori due opzionali, consentirà all'Autorità di Sistema Portuale di avvalersi di un operatore per tutte quelle attività relative al corretto funzionamento del cuore pulsante dello scalo. Non ultimo, per una maggiore operatività dello scalo, lo studio sulla navigabilità del bacino portuale che l'AdSP, in stretta sinergia con la Capitaneria di **Porto** ed i servizi tecnico nautici, commissionerà nei prossimi giorni per valutare tutte le criticità che possono limitare la manovrabilità delle navi in



FerPress

Olbia Golfo Aranci

porto in particolari condizioni di forte vento. Le risultanze delle simulazioni costituiranno un fondamentale supporto per un eventuale iter amministrativo, di esclusiva competenza della Capitaneria di **Porto** e del Ministero dei Trasporti, per il potenziamento del servizio di rimorchio portuale nello scalo. Siamo nel pieno di una importante fase di adeguamento infrastrutturale per il **porto** di **Olbia** spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. In pochi mesi ed in attesa di ottenere le agognate autorizzazioni per poter avviare interventi strategici come il dragaggio del bacino portuale, l'allungamento del molo 9 e la realizzazione delle necessarie casse di colmata, l'Ente ha avviato una riqualificazione e una riorganizzazione del pontile Isola Bianca che possa coniugare al meglio esigenze operative, sicurezza e maggiore vivibilità e fruibilità degli spazi portuali. Uno scalo moderno e funzionale che, con la creazione di aree verdi e la riqualificazione di un tratto di waterfront, si avvicina ulteriormente alla città e offre un affascinante biglietto da visita della Sardegna ai milioni di turisti che vi transitano annualmente.

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Concluso il ripristino degli asfalti al porto di Olbia

Con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare ricompreso tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Escrivà e la radice del molo 1 bis, si conclude l'attività di ripristino del manto stradale del **porto di Olbia**. Sono stati circa 50 mila i metri quadri di spazi portuali sottoposti ad intervento di radicale manutenzione (che si aggiungono all'altrettanto consistente porzione ultimata nel 2022). Viabilità di accesso e uscita dai varchi, piazzali di preimbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una più efficace redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Non ultimo, appunto, il tratto alla radice dell'Isola Bianca, dove l'AdSP ha rivalorizzato un'ampia porzione di lungomare compresa tra il pontile 1 bis e via Escrivà che, in ottica di integrazione tessuto urbano - **porto**, restituisce alla collettività e alla comunità del mare un nuovo spazio in continuità con quello recentemente riqualificato per ospitare il monumento alle vittime dell'alluvione del 18 novembre 2013. Interventi del valore di 900 mila euro, questi, che rientrano nel più consistente pacchetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del Nord Sardegna, aggiudicati nel 2023 per interventi relativi a opere stradali, aree verdi e arredo urbano, opere marittime e manutenzione edifici ed impianti tecnologici. Un lungo elenco di lavori, quello che sta attualmente interessando lo scalo marittimo olbiese. Tra i più consistenti, il potenziamento dell'illuminazione (sono appena state messe in funzione le 4 nuove torri faro lungo il viale Isola Bianca), la manutenzione ordinaria dei fondali (la scorsa settimana è stato portato a termine il ripristino delle quote di profondità nella darsena tra i moli 3 e 4 e si proseguirà nei prossimi giorni con gli altri moli), la sostituzione dei parabordi e di alcune bitte e la realizzazione - tuttora in corso - di un'area verde per le famiglie tra gli alloggi della Capitaneria e i piazzali di sosta dei mezzi e di un ulteriore check point coperto per le operazioni di security nel varco centrale di accesso agli imbarchi. Relativamente alla Stazione Marittima, è di alcuni giorni fa la pubblicazione della gara d'appalto, del valore di 1 milione e 943 mila euro, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici del terminal passeggeri e relative pertinenze. Procedura, questa, che, per i prossimi due anni, più ulteriori due opzionali, consentirà all'Autorità di Sistema Portuale di avvalersi di un operatore per tutte quelle attività relative al corretto funzionamento del cuore pulsante dello scalo. Non ultimo, per una maggiore operatività dello scalo, lo studio sulla navigabilità del bacino portuale che l'AdSP, in stretta sinergia con la Capitaneria di **Porto** ed i servizi tecnico nautici, commissionerà nei prossimi giorni per valutare tutte le criticità che possono limitare la manovrabilità delle navi in **porto** in particolari condizioni



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

di forte vento. Le risultanze delle simulazioni costituiranno un fondamentale supporto per un eventuale iter amministrativo, di esclusiva competenza della Capitaneria di **Porto** e del Ministero dei Trasporti, per il potenziamento del servizio di rimorchio portuale nello scalo. "Siamo nel pieno di una importante fase di adeguamento infrastrutturale per il **porto** di **Olbia** - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - In pochi mesi ed in attesa di ottenere le agognate autorizzazioni per poter avviare interventi strategici come il dragaggio del bacino portuale, l'allungamento del molo 9 e la realizzazione delle necessarie casse di colmata, l'Ente ha avviato una riqualificazione e una riorganizzazione del pontile Isola Bianca che possa coniugare al meglio esigenze operative, sicurezza e maggiore vivibilità e fruibilità degli spazi portuali. Uno scalo moderno e funzionale che, con la creazione di aree verdi e la riqualificazione di un tratto di waterfront, si avvicina ulteriormente alla città e offre un affascinante biglietto da visita della Sardegna ai milioni di turisti che vi transitano annualmente".

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Asfalto ripristinato nel porto di Olbia

Completato l'ultimo pezzo, il tratto di lungomare tra via Escrivà e il molo 1 bis. Lavori per quasi un milione di euro. Con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare ricompreso tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Escrivà e la radice del molo 1 bis, si conclude l'attività di ripristino del manto stradale del porto di Olbia. Sono stati circa 50 mila i metri quadri di spazi portuali sottoposti ad intervento di radicale manutenzione (che si aggiungono all'altrettanto consistente porzione ultimata nel 2022). Viabilità di accesso e uscita dai varchi, piazzali di preimbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una più efficace redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Non ultimo, appunto, il tratto alla radice dell'Isola Bianca, dove l'Autorità di sistema portuale della Sardegna ha rivalorizzato un'ampia porzione di lungomare compresa tra il pontile 1 bis e via Escrivà che, in ottica di integrazione tessuto urbano - porto, restituisce alla collettività e alla comunità del mare un nuovo spazio in continuità con quello recentemente riqualificato per ospitare il monumento alle vittime dell'alluvione del 18 novembre 2013.

Interventi del valore di 900 mila euro, questi, che rientrano nel più consistente pacchetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del Nord Sardegna, aggiudicati nel 2023 per interventi relativi a opere stradali, aree verdi e arredo urbano, opere marittime e manutenzione edifici ed impianti tecnologici. Un lungo elenco di lavori, quello che sta attualmente interessando lo scalo marittimo olbiese. Tra i più consistenti, il potenziamento dell'illuminazione (sono appena state messe in funzione le 4 nuove torri faro lungo il viale Isola Bianca), la manutenzione ordinaria dei fondali (la scorsa settimana è stato portato a termine il ripristino delle quote di profondità nella darsena tra i moli 3 e 4 e si proseguirà nei prossimi giorni con gli altri moli), la sostituzione dei parabordi e di alcune bitte e la realizzazione - tuttora in corso - di un'area verde per le famiglie tra gli alloggi della Capitaneria e i piazzali di sosta dei mezzi e di un ulteriore check point coperto per le operazioni di security nel varco centrale di accesso agli imbarchi. Relativamente alla stazione marittima, è di alcuni giorni fa la pubblicazione della gara d'appalto, del valore di 1 milione e 943 mila euro, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici del terminal passeggeri e relative pertinenze. Procedura, questa, che, per i prossimi due anni, più ulteriori due opzionali, consentirà all'Autorità di Sistema Portuale di avvalersi di un operatore per tutte quelle attività relative al corretto funzionamento del cuore pulsante dello scalo. Non ultimo, per una maggiore operatività dello scalo, lo studio sulla navigabilità del bacino portuale che l'Autorità di sistema portuale della Sardegna, in stretta sinergia



Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

con la Capitaneria di **Porto** ed i servizi tecnico nautici, commissionerà nei prossimi giorni per valutare tutte le criticità che possono limitare la manovrabilità delle navi in **porto** in particolari condizioni di forte vento. Le risultanze delle simulazioni costituiranno un fondamentale supporto per un eventuale iter amministrativo, di esclusiva competenza della Capitaneria di **Porto** e del Ministero dei Trasporti, per il potenziamento del servizio di rimorchio portuale nello scalo. «Siamo nel pieno di una importante fase di adeguamento infrastrutturale per il **porto** di **Olbia** - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - In pochi mesi ed in attesa di ottenere le agognate autorizzazioni per poter avviare interventi strategici come il dragaggio del bacino portuale, l'allungamento del molo 9 e la realizzazione delle necessarie casse di colmata, l'Ente ha avviato una riqualificazione e una riorganizzazione del pontile Isola Bianca che possa coniugare al meglio esigenze operative, sicurezza e maggiore vivibilità e fruibilità degli spazi portuali. Uno scalo moderno e funzionale che, con la creazione di aree verdi e la riqualificazione di un tratto di waterfront, si avvicina ulteriormente alla città e offre un affascinante biglietto da visita della Sardegna ai milioni di turisti che vi transitano annualmente». Condividi Tag **olbia** Articoli correlati.

Porto di Olbia: concluso il ripristino degli asfalti

Mag 10, 2024 Con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare ricompreso tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Escrivà e la radice del molo 1 bis, si conclude l'attività di ripristino del manto stradale del porto di Olbia. Sono stati circa 50 mila i metri quadri di spazi portuali sottoposti ad intervento di radicale manutenzione (che si aggiungono all'altrettanto consistente porzione ultimata nel 2022). Viabilità di accesso e uscita dai varchi, piazzali di preimbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una più efficace redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Non ultimo, appunto, il tratto alla radice dell'Isola Bianca, dove l'AdSP ha rivalorizzato un'ampia porzione di lungomare compresa tra il pontile 1 bis e via Escrivà che, in ottica di integrazione tessuto urbano - porto, restituisce alla collettività e alla comunità del mare un nuovo spazio in continuità con quello recentemente riqualificato per ospitare il monumento alle vittime dell'alluvione del 18 novembre 2013. Interventi del valore di 900 mila euro, questi, che rientrano nel più consistente pacchetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del Nord Sardegna, aggiudicati nel 2023 per interventi relativi a opere stradali, aree verdi e arredo urbano, opere marittime e manutenzione edifici ed impianti tecnologici. Un lungo elenco di lavori, quello che sta attualmente interessando lo scalo marittimo olbiese. Tra i più consistenti, il potenziamento dell'illuminazione (sono appena state messe in funzione le 4 nuove torri faro lungo il viale Isola Bianca), la manutenzione ordinaria dei fondali (la scorsa settimana è stato portato a termine il ripristino delle quote di profondità nella darsena tra i moli 3 e 4 e si proseguirà nei prossimi giorni con gli altri moli), la sostituzione dei parabordi e di alcune bitte e la realizzazione - tuttora in corso - di un'area verde per le famiglie tra gli alloggi della Capitaneria e i piazzali di sosta dei mezzi e di un ulteriore check point coperto per le operazioni di security nel varco centrale di accesso agli imbarchi. Relativamente alla Stazione Marittima, è di alcuni giorni fa la pubblicazione della gara d'appalto, del valore di 1 milione e 943 mila euro, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici del terminal passeggeri e relative pertinenze. Procedura, questa, che, per i prossimi due anni, più ulteriori due opzionali, consentirà all'Autorità di Sistema Portuale di avvalersi di un operatore per tutte quelle attività relative al corretto funzionamento del cuore pulsante dello scalo. Non ultimo, per una maggiore operatività dello scalo, lo studio sulla navigabilità del bacino portuale che l'AdSP, in stretta sinergia con la Capitaneria di Porto ed i servizi tecnici nautici, commissionerà nei prossimi giorni per valutare tutte le criticità che possono limitare la manovrabilità delle navi in



Mag 10, 2024 Con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare ricompreso tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Escrivà e la radice del molo 1 bis, si conclude l'attività di ripristino del manto stradale del porto di Olbia. Sono stati circa 50 mila i metri quadri di spazi portuali sottoposti ad intervento di radicale manutenzione (che si aggiungono all'altrettanto consistente porzione ultimata nel 2022). Viabilità di accesso e uscita dai varchi, piazzali di preimbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una più efficace redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Non ultimo, appunto, il tratto alla radice dell'Isola Bianca, dove l'AdSP ha rivalorizzato un'ampia porzione di lungomare compresa tra il pontile 1 bis e via Escrivà che, in ottica di integrazione tessuto urbano - porto, restituisce alla collettività e alla comunità del mare un nuovo spazio in continuità con quello recentemente riqualificato per ospitare il monumento alle vittime dell'alluvione del 18 novembre 2013. Interventi del valore di 900 mila euro, questi, che rientrano nel più consistente pacchetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del Nord Sardegna, aggiudicati nel 2023 per interventi relativi a opere stradali, aree verdi e arredo urbano, opere marittime e manutenzione edifici ed impianti tecnologici. Un lungo elenco di lavori, quello che sta attualmente interessando lo scalo marittimo olbiese. Tra i più consistenti, il potenziamento dell'illuminazione (sono appena state messe in funzione le 4 nuove torri faro lungo il viale Isola Bianca), la manutenzione ordinaria dei fondali (la scorsa settimana è stato portato a termine il ripristino delle quote di profondità nella darsena tra i moli 3 e 4 e si proseguirà nei prossimi giorni con gli altri moli), la sostituzione dei parabordi e di alcune bitte e la realizzazione - tuttora in corso - di un'area verde per le famiglie tra gli alloggi della Capitaneria e i piazzali di sosta dei mezzi e di un ulteriore check point coperto per le operazioni di security

Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

porto in particolari condizioni di forte vento. Le risultanze delle simulazioni costituiranno un fondamentale supporto per un eventuale iter amministrativo, di esclusiva competenza della Capitaneria di **Porto** e del Ministero dei Trasporti, per il potenziamento del servizio di rimorchio portuale nello scalo. " Siamo nel pieno di una importante fase di adeguamento infrastrutturale per il **porto** di **Olbia** - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - In pochi mesi ed in attesa di ottenere le agognate autorizzazioni per poter avviare interventi strategici come il dragaggio del bacino portuale, l'allungamento del molo 9 e la realizzazione delle necessarie casse di colmata, l'Ente ha avviato una riqualificazione e una riorganizzazione del pontile Isola Bianca che possa coniugare al meglio esigenze operative, sicurezza e maggiore vivibilità e fruibilità degli spazi portuali. Uno scalo moderno e funzionale che, con la creazione di aree verdi e la riqualificazione di un tratto di waterfront, si avvicina ulteriormente alla città e offre un affascinante biglietto da visita della Sardegna ai milioni di turisti che vi transitano annualmente".

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

Porto di Olbia, intervento di riqualificazione del lungomare

Circa 50 mila metri quadrati di spazi dello scalo sono stati sottoposti a manutenzione **Olbia** - Con il completamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di lungomare ricompreso tra il monumento alle vittime dell'alluvione di via Ecrivà e la radice del molo 1 bis , si conclude l'attività di ripristino del manto stradale del **porto** di **Olbia**. Sono stati circa 50 mila i metri quadri di spazi portuali sottoposti ad intervento di radicale manutenzione. Viabilità di accesso e uscita dai varchi, piazzali di pre-imbarco e sosta dei mezzi pesanti sono stati interamente ripristinati e riorganizzati con una redistribuzione degli stalli per semirimorchi e delle corsie interne alle aree operative. Interventi del valore di 900 mila euro , questi, che rientrano nel più consistente pacchetto da 20 milioni di euro previsto nei quattro accordi quadro per i porti del Nord Sardegna, aggiudicati nel 2023 per interventi relativi a opere stradali, aree verdi e arredo urbano, opere marittime e manutenzione edifici ed impianti tecnologici. "Siamo nel pieno di una importante fase di adeguamento infrastrutturale per il **porto** di **Olbia** - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Adsp del Mare di Sardegna - In pochi mesi ed in attesa di ottenere le agognate autorizzazioni per poter avviare interventi strategici come il dragaggio del bacino portuale, l'allungamento del molo 9 e la realizzazione delle necessarie casse di colmata, l'ente ha avviato una riqualificazione e una riorganizzazione del pontile Isola Bianca che possa coniugare al meglio esigenze operative, sicurezza e maggiore vivibilità e fruibilità degli spazi portuali".



Shipping Italy

Cagliari

L'emendamento per i portuali del transhipment 'dimentica' i lavoratori di Cagliari

Porti I 4 milioni previsti copriranno fino a fine anno solo le esigenze dei 457 portuali di Gioia Tauro e **Taranto**, non i 170 colleghi sardi di Redazione SHIPPING ITALY Come era nell'aria , l'emendamento che il deputato di Fratelli d'Italia Dario laia ha annunciato di voler proporre a un decreto legge appena varato (due giorni prima) dal suo Governo prorogherà le agenzie del lavoro fino alla fine del 2024. Dal testo (l'emendamento è già pronto con tanto di relazione illustrativa) si evince che il fabbisogno per la misura è stimato in 4 milioni di euro per il 2024 e che la copertura sarà ottenuta riducendo il Fondo sociale per occupazione e formazione. Ma la relazione di accompagnamento all'emendamento, che dettaglia i numeri di cui si parla, conferma un altro particolare importante: le agenzie in questione sono solo quelle di Gioia Tauro e **Taranto**, per quella di Cagliari non si prevede nulla, anche se ovviamente il problema rischia di riproporsi fra appena due mesi. "Sulla base delle informazioni relative ai pagamenti riferiti all'erogazione dell'indennità in esame - si legge nel testo - il Coordinamento Generale Statistico attuariale dell'Inps ha quantificato la platea dei beneficiari, attualmente interessati dal provvedimento, in circa 457 lavoratori portuali di **Taranto** e Gioia Tauro. Importo netto massimo giornaliero di Cigs 2021: 43,4 euro; N ° giornate di mancato avviamento al lavoro: 252; Retribuzione media giornaliera 2019: 83,1 euro; Importo medio giornaliero Anf: circa 5,5 euro". Probabile che l'esclusione di Cagliari sia legata al fatto che la 'scadenza' della Kalport è fissata a luglio e che, quindi, fintantoché non sia definita la platea dei beneficiari in modo esatto, si sia preferito attendere nella speranza che essa si riduca con la ricollocazione di qualche lavoratore, riducendo la necessità di copertura. Speranza concreta, secondo il presidente dell'Autorità di sistema portuale sarda Massimo Deiana, che per i 170 lavoratori della sua agenzia punta sulla "campagna di assunzioni in grosse imprese metalmeccaniche in area retro portuale prevista nei prossimi mesi". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



05/10/2024 12:10

Nicola Capuzzo

Porti I 4 milioni previsti copriranno fino a fine anno solo le esigenze dei 457 portuali di Gioia Tauro e Taranto, non i 170 colleghi sardi di Redazione SHIPPING ITALY Come era nell'aria , l'emendamento che il deputato di Fratelli d'Italia Dario laia ha annunciato di voler proporre a un decreto legge appena varato (due giorni prima) dal suo Governo prorogherà le agenzie del lavoro fino alla fine del 2024. Dal testo (l'emendamento è già pronto con tanto di relazione illustrativa) si evince che il fabbisogno per la misura è stimato in 4 milioni di euro per il 2024 e che la copertura sarà ottenuta riducendo il Fondo sociale per occupazione e formazione. Ma la relazione di accompagnamento all'emendamento, che dettaglia i numeri di cui si parla, conferma un altro particolare importante: le agenzie in questione sono solo quelle di Gioia Tauro e Taranto, per quella di Cagliari non si prevede nulla, anche se ovviamente il problema rischia di riproporsi fra appena due mesi. "Sulla base delle informazioni relative ai pagamenti riferiti all'erogazione dell'indennità in esame - si legge nel testo - il Coordinamento Generale Statistico attuariale dell'Inps ha quantificato la platea dei beneficiari, attualmente interessati dal provvedimento, in circa 457 lavoratori portuali di Taranto e Gioia Tauro. Importo netto massimo giornaliero di Cigs 2021: 43,4 euro; N° giornate di mancato avviamento al lavoro: 252; Retribuzione media giornaliera 2019: 83,1 euro; Importo medio giornaliero Anf: circa 5,5 euro". Probabile che l'esclusione di Cagliari sia legata al fatto che la 'scadenza' della Kalport è fissata a luglio e che, quindi, fintantoché non sia definita la platea dei beneficiari in modo esatto, si sia preferito attendere nella speranza che essa si riduca con la ricollocazione di qualche lavoratore, riducendo la necessità di copertura. Speranza concreta, secondo il presidente dell'Autorità di sistema portuale sarda Massimo Deiana, che per i 170 lavoratori della sua agenzia punta sulla "campagna di assunzioni in grosse imprese metalmeccaniche in area retro portuale

(Sito) Adnkronos

Catania

Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale e Lega Navale

Sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare 10 maggio 2024 | 10.19 LETTURA: 2 minuti Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale .

"Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - per portare avanti una serie di progetti e idee , anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel **porto** di **Catania** alla presenza del contrammiraglio Agatino **Catania**, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale , il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare :

"Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



IL Sicilia

Catania

Catania, protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Lega Navale: le iniziative di tutela e salvaguardia del mare

Redazione ambiente marino , la salute in mare , la pratica del diporto e delle attività nautiche , sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell' etica del mare e dello spirito marinaro , contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche : sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. " Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo ". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania , delegato nazionale Lni per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: " Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate ". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della Lni, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



Redazione ambiente marino , la salute in mare , la pratica del diporto e delle attività nautiche , sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell' etica del mare e dello spirito marinaro , contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche : sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. " Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo ". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania , delegato nazionale Lni per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: " Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate ". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli

Vetrina Tv

Catania

Catania, protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Lega Navale: "Massimo coinvolgimento del territorio all'insegna dell'amore per il mare"

Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, c

Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaro, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaro, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.

Catania Oggi

Catania

Firmato protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Lega Navale

Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile. leggi anche.



Web Marte

Catania

Catania Augusta | Protocollo d'intesa tra Adsp del Mare di Sicilia Orientale e Lega Navale

Il presidente **Francesco Di Sarcina** e il contrammiraglio Agatino Catania hanno firmato un protocollo per il "massimo coinvolgimento del territorio all'insegna dell'amore per il **mare**". Il presidente dell'AdSP del **Mare di Sicilia Orientale** **Francesco Di Sarcina** e il delegato nazionale LNI per la **Sicilia orientale**, contrammiraglio Agatino Catania, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa tra i due enti. L'intesa si propone di promuovere iniziative e progetti per comunità e scuole, per il "massimo coinvolgimento del territorio all'insegna dell'amore per il **mare**". I due enti collaboreranno per incoraggiare e sostenere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in **mare**, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del **mare** e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il **mare**, la più grande risorsa che abbiamo. Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del **mare** e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaro, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del **mare**, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle sezioni e delegazioni della LNI, presenti nella **Sicilia Orientale**, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del **Mare**" fissata ogni anno l'11 aprile.



Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale e Lega Navale

Palermo, 10 mag. (Adnkronos) - Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



Palermo, 10 mag. (Adnkronos) - Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie

Lora

Augusta

Firmato protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Lega Navale: "Massimo coinvolgimento del territorio all'insegna dell'amore per il mare"

CATANIA - Siglato dal presidente **Francesco Di Sarcina** e dal contrammiraglio Agatino Catania Firmato protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Lega Navale: CATANIA (10 mag) - Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile. Nelle foto: Il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** e il contrammiraglio Agatino Catania firmano il protocollo d'intesa.



Sbircia la Notizia

Augusta

Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale...

Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale e Lega Navale Sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare. Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinairesche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



Sicilia Report

Augusta

Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale e Lega Navale

Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale e Lega Navale

di Adnkronos Palermo, 10 mag. (Adnkronos) - Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale.

"Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che

rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile. di Adnkronos.



di Adnkronos Palermo, 10 mag. (Adnkronos) - Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale. "Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie

Travelnostop

Augusta

Il Festival della rigenerazione urbana fa tappa a Siracusa

Città in Scena arriva per la prima volta in Sicilia, a Siracusa, per la seconda tappa dell'edizione 2024 del primo Festival diffuso della rigenerazione urbana che si terrà mercoledì 15 maggio a partire dalle 10, presso la Sala Ipostila del Castello Maniace. Promosso da Ance, Associazione Mecenate 90, Cidac e Fondazione Musica per Roma con il patrocinio di In/Arch, il Festival mette in luce le tante iniziative e i progetti di rigenerazione urbana che attraversano l'Italia per valorizzare e raccontare la forte capacità progettuale delle città italiane, in particolare quelle intermedie, che stanno mostrando forme e modelli per una trasformazione sostenibile del nostro Paese. Protagonista di questa tappa sarà una selezione delle innumerevoli iniziative di rigenerazione urbana, concluse di recente o in corso d'opera, in Sicilia. L'evento è organizzato con la collaborazione del Comune di Siracusa, di Ance Sicilia e di Ance Siracusa e la co-organizzazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti conservatori della Provincia di Siracusa, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa, del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Siracusa e con il patrocinio della Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, e vedrà la partecipazione di rappresentanti di istituzioni locali, università, progettisti, imprese ed esperti. Ad aprire la giornata ci saranno il sindaco di Siracusa, **Francesco Italia**, il presidente di Ance Siracusa, Paolo Augliera, e il Soprintendente per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, Salvatore Martinez. I progetti saranno discussi e commentati da Daniele Ronsivalle, Prof. dipartimento architettura Università degli Studi di Palermo; Ignazio Lutri, Urbanista e Consigliere IN/Arch Sicilia, Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes nonché Prof.ssa ENAR Ecole Nationale d'Architecture de Rabat; Fausto Carmelo Nigrelli, Prof. dipartimento DICAR Università di Catania; Stefano Betti, Vicepresidente Ance; Imen Landoulsi, Docente esperto, ricercatore universitario, LARPA, Scuola Nazionale di architettura e di progettazione urbana di Tunisi (ENAU). Interverranno anche il Presidente Confindustria Sicilia, Gaetano Vecchio; l'assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, Elena Pagana; il presidente di Ance Sicilia, Santo Cutrone; e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**. Le conclusioni dei lavori della tappa saranno affidate a un dialogo tra la presidente Ance, Federica Brancaccio, il segretario generale di Mecenate 90, Ledo Prato, e l'amministratore delegato di Fondazione Musica per Roma, Daniele Pittéri.



05/10/2024 11:02

Città in Scena arriva per la prima volta in Sicilia, a Siracusa, per la seconda tappa dell'edizione 2024 del primo Festival diffuso della rigenerazione urbana che si terrà mercoledì 15 maggio a partire dalle 10, presso la Sala Ipostila del Castello Maniace. Promosso da Ance, Associazione Mecenate 90, Cidac e Fondazione Musica per Roma con il patrocinio di In/Arch, il Festival mette in luce le tante iniziative e i progetti di rigenerazione urbana che attraversano l'Italia per valorizzare e raccontare la forte capacità progettuale delle città italiane, in particolare quelle intermedie, che stanno mostrando forme e modelli per una trasformazione sostenibile del nostro Paese. Protagonista di questa tappa sarà una selezione delle innumerevoli iniziative di rigenerazione urbana, concluse di recente o in corso d'opera, in Sicilia. L'evento è organizzato con la collaborazione del Comune di Siracusa, di Ance Sicilia e di Ance Siracusa e la co-organizzazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti conservatori della Provincia di Siracusa, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa, del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Siracusa e con il patrocinio della Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, e vedrà la partecipazione di rappresentanti di istituzioni locali, università, progettisti, imprese ed esperti. Ad aprire la giornata ci saranno il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, il presidente di Ance Siracusa, Paolo Augliera, e il Soprintendente per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, Salvatore Martinez. I progetti saranno discussi e commentati da Daniele Ronsivalle, Prof. dipartimento architettura Università degli Studi di Palermo; Ignazio Lutri, Urbanista e Consigliere IN/Arch Sicilia, Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes nonché Prof.ssa ENAR Ecole

Unione Industriali Roma

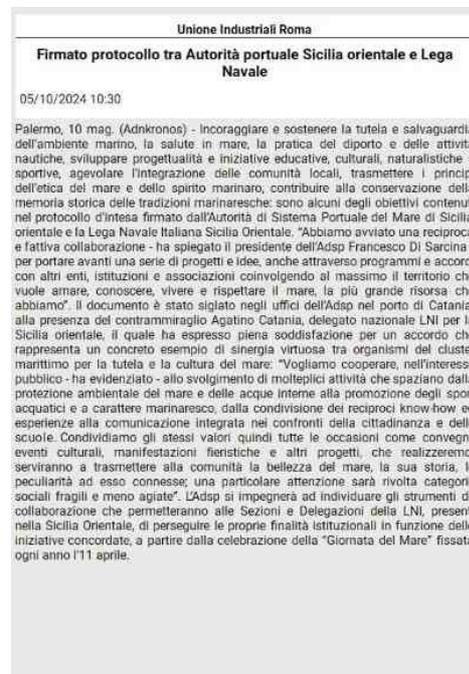
Augusta

Firmato protocollo tra Autorità portuale Sicilia orientale e Lega Navale

Palermo, 10 mag. (Adnkronos) - Incoraggiare e sostenere la tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, la salute in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppare progettualità e iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive, agevolare l'integrazione delle comunità locali, trasmettere i principi dell'etica del mare e dello spirito marinaro, contribuire alla conservazione della memoria storica delle tradizioni marinaresche: sono alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale e la Lega Navale Italiana Sicilia Orientale.

"Abbiamo avviato una reciproca e fattiva collaborazione - ha spiegato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - per portare avanti una serie di progetti e idee, anche attraverso programmi e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni coinvolgendo al massimo il territorio che vuole amare, conoscere, vivere e rispettare il mare, la più grande risorsa che abbiamo". Il documento è stato siglato negli uffici dell'Adsp nel porto di Catania alla presenza del contrammiraglio Agatino Catania, delegato nazionale LNI per la Sicilia orientale, il quale ha espresso piena soddisfazione per un accordo che

rappresenta un concreto esempio di sinergia virtuosa tra organismi del cluster marittimo per la tutela e la cultura del mare: "Vogliamo cooperare, nell'interesse pubblico - ha evidenziato - allo svolgimento di molteplici attività che spaziano dalla protezione ambientale del mare e delle acque interne alla promozione degli sport acquatici e a carattere marinaresco, dalla condivisione dei reciproci know-how ed esperienze alla comunicazione integrata nei confronti della cittadinanza e delle scuole. Condividiamo gli stessi valori quindi tutte le occasioni come convegni, eventi culturali, manifestazioni fieristiche e altri progetti, che realizzeremo, serviranno a trasmettere alla comunità la bellezza del mare, la sua storia, le peculiarità ad esso connesse; una particolare attenzione sarà rivolta categorie sociali fragili e meno agiate". L'Adsp si impegnerà ad individuare gli strumenti di collaborazione che permetteranno alle Sezioni e Delegazioni della LNI, presenti nella Sicilia Orientale, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate, a partire dalla celebrazione della "Giornata del Mare" fissata ogni anno l'11 aprile.



Guardia Costiera di Palermo e Trapani fermano nave in rada a Palermo per gravi deficienze

Nella giornata del 07 maggio u.s., personale militare specializzato in sicurezza della navigazione dei Nuclei PSC (Port State Control) della Guardia Costiera di Palermo e Trapani ha ispezionato una nave battente bandiera panamense, ancorata nella rada del porto di Palermo. Nel corso dell'ispezione sono state riscontrate ben 13 non conformità tecniche ed operative rispetto agli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale e internazionale, la maggior parte delle quali tanto gravi da determinare il "fermo tecnico" della nave. I militari specializzati, a seguito di approfonditi controlli sia sulla documentazione della nave che sui sistemi operativi e di sicurezza, hanno infatti accertato deficienze sulla certificazione della nave, su alcuni sistemi di emergenza e dispositivi di salvataggio, ma anche sulla preparazione dell'equipaggio nella gestione delle emergenze, queste ultime chiaramente emerse nel corso di un'esercitazione antincendio condotta dall'equipaggio sotto l'osservazione degli ispettori della Guardia Costiera. In tale ispezione, sono risultate particolarmente carenti perfino le condizioni generali di vita e di lavoro a bordo ed igienico-sanitarie, e ciò ha reso necessaria l'adozione di urgenti misure per la tutela dei marittimi imbarcati. Allo scopo di garantire il ripristino degli standard minimi di sicurezza della navigazione e di vita e di lavoro a bordo, l'Amministrazione di bandiera della nave dovrà inviare propri ispettori che dovranno supervisionare gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza e convalidare i certificati di sicurezza della nave. La Guardia Costiera eseguirà quindi un'ulteriore ispezione a bordo per verificare che le condizioni di sicurezza siano state ripristinate in conformità alle normative internazionali in vigore. Solo a quel punto il provvedimento di fermo sarà revocato e la nave potrà riprendere il mare. Tale attività, che rappresenta uno dei principali obiettivi strategici della Guardia Costiera, si inquadra nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982, uno specifico accordo internazionale sul controllo dello Stato di approdo (c.d. Port State Control) che impegna i Paesi Europei, il Regno Unito ed il Canada ad eseguire controlli di sicurezza a bordo delle navi straniere allo scopo di ridurre il naviglio sub-standard e conseguire a livello internazionale sempre più elevati standard di sicurezza della navigazione, di prevenzione degli inquinamenti marini e di tutela degli equipaggi.



Nella giornata del 07 maggio u.s., personale militare specializzato in sicurezza della navigazione dei Nuclei PSC (Port State Control) della Guardia Costiera di Palermo e Trapani ha ispezionato una nave battente bandiera panamense, ancorata nella rada del porto di Palermo. Nel corso dell'ispezione sono state riscontrate ben 13 non conformità tecniche ed operative rispetto agli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale e internazionale, la maggior parte delle quali tanto gravi da determinare il "fermo tecnico" della nave. I militari specializzati, a seguito di approfonditi controlli sia sulla documentazione della nave che sui sistemi operativi e di sicurezza, hanno infatti accertato deficienze sulla certificazione della nave, su alcuni sistemi di emergenza e dispositivi di salvataggio, ma anche sulla preparazione dell'equipaggio nella gestione delle emergenze, queste ultime chiaramente emerse nel corso di un'esercitazione antincendio condotta dall'equipaggio sotto l'osservazione degli ispettori della Guardia Costiera. In tale ispezione, sono risultate particolarmente carenti perfino le condizioni generali di vita e di lavoro a bordo ed igienico-sanitarie, e ciò ha reso necessaria l'adozione di urgenti misure per la tutela dei marittimi imbarcati. Allo scopo di garantire il ripristino degli standard minimi di sicurezza della navigazione e di vita e di lavoro a bordo, l'Amministrazione di bandiera della nave dovrà inviare propri ispettori che dovranno supervisionare gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza e convalidare i certificati di sicurezza della nave. La Guardia Costiera eseguirà quindi un'ulteriore ispezione a bordo per verificare che le condizioni di sicurezza siano state ripristinate in conformità alle normative internazionali in

Il Nautilus

Focus

AEREI: CRESCE IN ITALIA L'INTERESSE PER IL TRASPORTO CON IDROVOLANTI DOMANI 11/5 "IDROSUMMIT" CON PILOTI E PROFESSIONISTI A GALLIPOLI (LE)

Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con Volare in Salento e con il patrocinio dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). Questo evento, che si svolgerà domani sabato 11 maggio a Gallipoli (Lecce) presso l'Ecoresort Le Sirenè del gruppo Caroli Hotels, vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri e di professionisti del settore aeronautico. L'"IdroSummit 2024" sarà aperto dai saluti di autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'ENAC; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; gen. Paolo Città, in rappresentanza dell'Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma proseguirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda toscana MBVision, e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso l'azienda napoletana Novotech. Altre novità riguarderanno la presentazione della nuova compagnia aerea One Aviation, basata a La Spezia e che utilizzerà un idrovolante "Cessna 208 Caravan" per collegamenti nell'area del nord-ovest d'Italia, e il progetto dell'Aviazione Marittima Italiana per attivare collegamenti avioturistici con idrovolanti in collaborazione con la compagnia aerea norvegese Scandinavian Seaplane e con Aeroporti di Puglia. I lavori del convegno saranno anche trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube dell'Aviazione Marittima Italiana. Domenica 12 maggio, si svolgerà poi la prima riunione dell'Osservatorio permanente sul trasporto idro, che vedrà esperti e professionisti confrontarsi su nuove iniziative nel settore delle operazioni di volo, della progettazione di velivoli e idrobasi, dell'innovazione e della formazione. "Nei primi decenni del secolo scorso, l'Italia fu leader assoluto a livello mondiale nella costruzione e nell'impiego di idrovolanti per il trasporto di linea in molte regioni della penisola



Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con Volare in Salento e con il patrocinio dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). Questo evento, che si svolgerà domani sabato 11 maggio a Gallipoli (Lecce) presso l'Ecoresort Le Sirenè del gruppo Caroli Hotels, vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri e di professionisti del settore aeronautico. L'"IdroSummit 2024" sarà aperto dai saluti di autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'ENAC; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; gen. Paolo Città, in rappresentanza dell'Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma proseguirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e

Il Nautilus

Focus

e anche in Puglia", sottolinea Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. "Oggi il volo idro sta tornando ovunque di grande attualità. L'Italia in particolare, grazie ai suoi circa 8mila chilometri di coste, potrebbe avvantaggiarsi dall'utilizzo di questi velivoli per trasportare passeggeri in modo più rapido, economico e sostenibile. All'IdroSummit di Gallipoli, potranno confrontarsi molti esperti e professionisti di questo settore provenienti da Italia, Svizzera, Montenegro e Serbia, allo scopo di avviare nuove collaborazioni che consentano il rilancio del volo idro in Italia con innegabili benefici anche per il comparto turistico nazionale".

LIBRI RICEVUTI - "Storie fantastiche di isole vere" di Ernesto Franco

(di Antonio Fulvi) Einaudi Editore Ci sono, nelle storie delle isole di tutto il mondo, storie innumerevoli che spesso rasentano l'incredibile: ammesso che oggi l'incredibile appaia ancora, nella mente degli uomini, come meraviglia e non come fastidio. In questo bel libro Entesto Franco, scrittore non prolifico ma di notevole qualità nell'uso delle parole e nella costruzione dei racconti, ci presenta venti isole, scelte in giro per il mondo: dallo scoglio di Filfla vicino a Malta alla celebre Alcatraz, fino a Itaca, Cuba, Haiti, l'isola di Pasqua con i suoi mo'ai, Atlantide, le Galapagos, l'isola degli Orsi e l'unica italiana, Carloforte in Sardegna. Ne ho citate solo alcune perché il libro vale non tanto in quanto scrive di venti isole, quanto perché ciascuna di essere diventa, nella penna di Franco, qualcosa di vivo e di pulsante indipendentemente dall'uomo: isole affabulate ed affabulatrici, dove ogni roccia ha un'anima e dove ogni evento è ammantato di poesia e di sorpresa. Nello stesso tempo di ogni isola viene raccontato un brandello di storia vera: magari solo un episodio, ma pregnante per l'immagine che noi lettori sempre di corsa avevamo e possiamo correggere. Il racconto si dipana come sulla falsariga delle tragedie greche: c'è un lo narrante, in questo caso il Pilota (con la P maiuscola) che s'intravede come un vecchio marinaio che ha pilotato tante navi nei porti più improbabili del mondo; e c'è un lo che ascolta, che fa qualche domanda, ma più che altro è pronto a dare il là perché la narrazione continui. Costruzione del racconto dunque antica, ma che quando c'è la bravura di chi scrive, rimane insuperata per pulizia di lettura, per comprensione e per godimento. Bravo Ernesto Franco, questo è un libro che non è facile dimenticare.



Lavoro: nuova ricerca di personale di bordo di Costa Crociere in Friuli Venezia Giulia

Mag 10, 2024 Trieste - Addetti all'accoglienza, consulenti di vendita crociere e tecnici luci, suono e video sono le nuove figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono 45 in tutto ovvero 15 per ognuno dei tre profili ricercati. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 22 maggio sul portale regionale <https://offertaelavoro.regione.fvg.it/>. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti sezioni: il 29 maggio sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 5 e il 6 giugno sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le e le 478 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai tre diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, prorogabili. Gli addetti all'accoglienza (hospitality operator) si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza degli ospiti presso le reception delle navi Costa. I consulenti vendita crociere (future cruise consultant) forniscono consulenza e supporto agli ospiti a bordo per l'acquisto di future crociere. I tecnici luci, suono e video (Light, Sound & Video Technician) sono gli specialisti che gestiscono la parte tecnica dell'intrattenimento a bordo delle navi. Per tutti e tre i profili ricercati è richiesto un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore ad A2; per gli addetti all'accoglienza e per i consulenti di vendita crociere è richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore a B1, e la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera tra francese, tedesco e spagnolo, a un livello non inferiore a B1. Per candidarsi è inoltre necessario essere disoccupati e residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. L'Assessore regionale al lavoro commentando l'iniziativa ha sostenuto che " Il Friuli Venezia Giulia continua a investire con convinzione sulla formazione puntando su corsi qualitativamente elevati in grado di preparare al meglio le diverse figure professionali richieste



05/10/2024 12:54 Redazione Seareporter

Mag 10, 2024 Trieste - Addetti all'accoglienza, consulenti di vendita crociere e tecnici luci, suono e video sono le nuove figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono 45 in tutto ovvero 15 per ognuno dei tre profili ricercati. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 22 maggio sul portale regionale: <https://offertaelavoro.regione.fvg.it/>. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti sezioni: il 29 maggio sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 5 e il 6 giugno sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le e le 478 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai tre diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, prorogabili. Gli addetti all'accoglienza (hospitality operator) si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza degli ospiti presso le reception delle navi Costa. I consulenti vendita crociere (future cruise consultant) forniscono consulenza e supporto agli ospiti a bordo per l'acquisto di future crociere. I tecnici luci, suono e video (Light, Sound & Video Technician) sono gli specialisti che gestiscono la parte tecnica dell'intrattenimento a bordo delle navi. Per tutti e tre i profili ricercati è richiesto un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore ad A2; per gli addetti all'accoglienza e per i consulenti di vendita crociere è richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore a B1, e la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera tra francese, tedesco e spagnolo, a un livello non inferiore a B1. Per candidarsi è inoltre necessario essere disoccupati e residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. L'Assessore regionale al lavoro commentando l'iniziativa ha sostenuto che " Il Friuli Venezia Giulia continua a investire con convinzione sulla formazione puntando su corsi qualitativamente elevati in grado di preparare al meglio le diverse figure professionali richieste

Sea Reporter

Focus

dal mercato. Per l'Amministrazione regionale investire in formazione per creare occupazione significa garantire corsi di qualità e, per le aziende come Costa Crociere che hanno necessità di assumere, lavoratori con un'adeguata preparazione e con competenze tarate su esigenze specifiche. La collaborazione tra i Centri per l'impiego e Costa Crociere, assieme alla quale l'Amministrazione regionale ha coprogettato il recruiting day e il corso di formazione è una prassi sempre più richiesta dal tessuto produttivo regionale che riconosce ormai nel Servizio pubblico un interlocutore essenziale nella definizione dei propri percorsi occupazionali. L'iniziativa consolida una collaborazione già attiva da anni che ha portato alla formazione di centinaia persone nei vari percorsi svolti per animatori, receptionist, tecnici suono luci-video, fotografi, addetti alle escursioni e cuochi." Eric Gerritsen, Public Affairs Director di Costa Crociere, ha dichiarato: " La ricerca di nuovi talenti per il nostro staff di bordo è fondamentale per garantire ai nostri ospiti un'esperienza di vacanza unica e indimenticabile. Allo stesso tempo, è un esempio tangibile dell'impegno di Costa Crociere per lavorare insieme alle destinazioni dove operano le nostre navi. In particolare, la collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia è sempre stata molto proficua: dal 2017, grazie alla formula vincente dei corsi di formazione gratuita finalizzata all'assunzione, sono state formate circa 350 persone, delle quali il 97% circa è stata assunta per lavorare a bordo delle navi Costa ". Per informazioni su candidature e per maggiori dettagli sui requisiti è possibile contattare il Centro per l'impiego di Trieste al numero 040 3772877 o scrivere a: ido.ts@regione.fvg.it.